

LOCALIZZAZIONE

REGIONE SICILIA
 PROVINCIA DI AGRIGENTO
 COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



TITOLO BREVE

AGROVOLTAICO "ARANCIO"

SPAZIO PER ENTI (VISTI, PROTOCOLLI, APPROVAZIONI, ALTRO)

REVISIONI	00	03/02/2023	PRIMA EMISSIONE ELABORATO	Vincenzo Ruvolo	Claudio Rizzo	Claudio Rizzo
	REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

PROPONENTE

X-ELIO+

X-ELIO ITALIA 9 S.r.l.
 Corso Vittorio Emanuele II, 349
 00186 - ROMA
 C.F./P.IVA 15862331004

PROGETTAZIONE E SERVIZI



ENVLAB s.r.l.s. - C.F./P. IVA 02920050842
 Via Smeraldo n. 39 - 92016 RIBERA (AG)
 0925 096280 - envlab@pec.it - www.envlab.it

CODICE ELABORATO

XE-ARANCIO-AFV-PD-R-2.3.0.0-r0A-R00

FOGLIO

1/94

FORMATO

A4

SCALA



IL DIRETTORE TECNICO DI ENVLAB



PROGETTO

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

OGGETTO ELABORATO

PROGETTO DEFINITIVO
SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE
 (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Sommario

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVI	3
3. RIFERIMENTI E METODOLOGIA	3
4. LO SCREENING DI INCIDENZA	4
5. SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO	18
6. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	20
7. ELEMENTI DELLA RETE NATURA 2000 NELL’INTORNO DELLE AREE DI PROGETTO	24
7.1. Zona Speciale di Conservazione ZSC ITA040006 “Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza”	25
7.2. Zona di Protezione Speciale ZPS ITA020048 “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”	26
8. CARTA DEGLI HABITAT SECONDO CORINE BIOTOPES	28
9. CARTA DEGLI HABITAT SECONDO NATURA 2000	30
10. CARTA USO SUOLO	32
11. FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI	34
11.1. <i>Flora</i>	34
11.2. <i>Fauna</i>	35
11.3. <i>Chiroetterofauna</i>	48
11.4. <i>Migrazione ed aree di svernamento dell'avifauna</i>	50
11.5. <i>Oasi di protezione</i>	51
11.6. <i>Ecosistemi</i>	52
12. STANDARD DATA FORM ITA040006 “COMPLESSO MONTE TELEGRAFO E ROCCA FICUZZA”	55
13. STANDARD DATA FORM ITA020048 “MONTI SICANI, ROCCA BUSAMBRA E BOSCO DELLA FICUZZA”	61
14. FORMAT DEL PROPONENTE	79
15. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	93

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

1. PREMESSA

Il Presente SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE è relativo al progetto per la costruzione dell'impianto agrovoltaiico della potenza di 36,43 MWp (33 MW in immissione) con sistema di accumulo da 16,5 MW e delle relative opere di connessione alla RTN che la società X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. intende realizzare nei Comuni di Sambuca di Sicilia e Menfi.

Il soggetto proponente dell'iniziativa è la Società X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. avente sede legale ed operativa in ROMA, Corso Vittorio Emanuele II n. 349, iscritta nella Sezione Ordinaria della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Roma, C.F. e P.IVA N. 15862331004.

2. OBIETTIVI

Obiettivo della presente relazione di screening è quello di prendere in esame le modificazioni, temporanee e permanenti, indirettamente indotte dal Progetto su habitat e specie di interesse comunitario presenti nei siti ZSC ITA040006 “*Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza*” e ZPS ITA020048 “*Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza*”.

Lo studio si propone di verificare se le aree sono potenzialmente sensibili ad impatti e di escludere effetti negativi delle modificazioni sugli habitat e le specie nelle aree ritenute sensibili.

3. RIFERIMENTI E METODOLOGIA

Il presente documento è stato redatto in accordo alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

Le Linee Guida rappresentano il documento di indirizzo per le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di carattere interpretativo e dispositivo, che, nel recepire le indicazioni dei documenti di livello unionale, costituiscono lo strumento finalizzato a rendere omogenea, a livello nazionale, l'attuazione dell'art 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva Habitat, caratterizzando gli aspetti peculiari della Valutazione di Incidenza (VInCA).

La Direttiva 43/92/CEE (recepita in Italia con il D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni), prevede l'istituzione della Rete Natura 2000, basata sull'individuazione di SIC e ZPS, ed ha come finalità prioritaria quella di contribuire alla conservazione della biodiversità a livello europeo, mediante la tutela degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e della fauna selvatiche.

I SIC facenti parte della Rete Natura 2000, per quanto attiene il territorio italiano, sono stati individuati con Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000, revisionato ed integrato dal Decreto Ministeriale del 25 marzo 2004 “Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 167 del 19 luglio 2004 e dal Decreto Ministeriale del 25 marzo 2005 “Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, ai sensi della direttiva n. 92/43/CEE”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana n. 156 del 7 luglio 2005.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

Le **ZPS** della regione mediterranea sono state individuate ed elencate dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile revisionato dal Decreto Ministeriale del 25 marzo 2005 “Elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS), classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE”, ed integrato dal Decreto Ministeriale del 5 luglio 2007.

L’elenco ufficiale dei SIC e delle ZPS della Regione Siciliana è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 7 ottobre 2005 e le relative cartografie e schede aggiornate sono state approvate con Decreto Assessoriale del 5 maggio 2006, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 35 del 21 luglio 2006, successivamente modificate con Decreto Assessoriale del 12 marzo 2007 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del 18 maggio 2007.

4. LO SCREENING DI INCIDENZA

tratto da Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) ed. 2019

Lo screening di incidenza è introdotto e identificato come Livello I del percorso logico decisionale che caratterizza la VInCA dalla *Guida metodologica CE sulla Valutazione di Incidenza art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"*.

Le Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA), sono state approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303.

Lo screening dunque è parte integrante dell'espletamento della Valutazione di Incidenza e richiede l'espressione dell'Autorità competente in merito all'assenza o meno di possibili effetti significativi negativi di un Piano/ Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) sui siti Natura 2000.

In Italia il recepimento della Direttiva Habitat e della valutazione di incidenza è avvenuto con il D.P.R. 357/97, modificato con il D.P.R. 120/2003, senza esplicitare quanto indicato nella citata Guida metodologica CE del 2001 in merito ai quattro livelli e al percorso logico decisionale.

L'articolo 5 comma 3 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. ha considerato la stesura di uno studio di incidenza solo per gli "interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi", coerentemente con quanto previsto dall'art. 6.3 della Direttiva Habitat.

La disposizione relativa al Livello I screening di incidenza, è tuttavia inclusa nel contenuto della prima parte del citato art. 6.3, laddove indica la necessità della verifica su piani e interventi che "possono avere incidenze significative sul sito stesso".

Il mancato esplicito riferimento al principio che lo screening sia parte integrante della procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I), e l’assenza di indicazioni sulle modalità del suo espletamento ha comportato una regolamentazione a livello regionale molto diversificata, che comprende al suo interno terminologie e procedure non correttamente aderenti al percorso di screening.

La Guida Metodologica CE identifica lo screening, all'interno della procedura di Valutazione di Incidenza, come un processo di individuazione delle implicazioni potenziali di un progetto o piano su un sito Natura 2000,

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" <i>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</i></p>		

singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze.

Funzione dello screening di incidenza è quindi quella di accertare se un Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) possa essere suscettibile di generare o meno incidenze significative sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici. Tale valutazione consta di quattro fasi:

1. Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito
2. Descrivere il P/P/P/I/A unitamente alla descrizione e alla caratterizzazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito o sui siti Natura 2000
3. Valutare l'esistenza o meno di una potenziale incidenza sul sito o sui siti Natura 2000
4. Valutare la possibile significatività di eventuali effetti sul sito o sui siti Natura 2000.

Per quanto concerne invece la quantificazione e la verifica del livello di significatività dell'incidenza, questa deve essere approfondita con la valutazione appropriata (Livello II) mediante uno specifico studio di incidenza.

Nella Guida metodologica CE viene indicato che "Per completare la fase di screening l'autorità competente deve raccogliere informazioni da una serie di fonti. Molto spesso le decisioni in merito allo screening devono essere sempre improntate al principio di precauzione proporzionalmente al progetto/piano e al sito in questione. Per i progetti/piani di esigua entità l'autorità competente può concludere che non vi saranno effetti rilevanti semplicemente dopo aver esaminato la descrizione del progetto. Allo stesso modo, tali informazioni possono essere sufficienti per concludere che vi saranno effetti rilevanti per progetti di grande significatività. L'autorità competente deve decidere sulla base delle sue conoscenze sul sito Natura 2000 e a seconda dello status di classificazione e di conservazione. Laddove non è così chiaro se si verificheranno effetti rilevanti, è necessario un approccio molto più rigoroso in materia di screening".

Ne consegue che, essendo l'autorità competente a dover valutare sulla base delle proprie conoscenze sul sito Natura 2000 e sulle caratteristiche del P/P/P/I/A presentato, nella fase di screening non è specificatamente prevista la redazione di uno Studio di Incidenza.

Di fatto la procedura di screening, senza l'obbligatoria necessità della predisposizione dello studio di incidenza, rappresenta la prima vera semplificazione prevista nella Guida metodologica CE (2001) sulla Valutazione di Incidenza art. 6.3 prima frase Direttiva 92/43/CEE.

Il procedimento di Screening si deve concludere con l'espressione di un parere motivato obbligatorio e vincolante rilasciato dall'autorità competente, individuata a livello regionale. Tale parere deve essere reso pubblico (es. Pubblicazione sul sito dell'autorità competente nella sezione dedicata), affinché ne sia garantita la trasparenza (D.lgs 33/2013 e s.m.i.) e la possibilità di accesso alla giustizia.

Detto parere sarà (a seconda dei casi) incluso o meno nell'ambito di un procedimento amministrativo previsto da altra normativa.

La procedura di screening nei casi previsti ex lege (nazionale, regionale, provinciale, etc.) è infatti prevalentemente un endoprocedimento. Pertanto, seppure vincolante, nella maggior parte dei casi, il parere di screening non si configura, da un punto di vista amministrativo, come una vera e propria autorizzazione a sé stante.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

Da questo aspetto si evince anche l'importanza di una interazione tra i vari Uffici per pervenire all'autorizzazione conclusiva.

DISPOSIZIONI

2.2 Determinazioni sulla fase di screening di Incidenza

• **Conoscenza dettagliata dei siti Natura 2000, che deve comprendere l'individuazione degli obiettivi e delle misure di conservazione**

Esiste una stretta correlazione tra conoscenza dei siti Natura 2000 e procedura di valutazione di incidenza. Requisito fondamentale per una corretta valutazione delle possibili incidenze su habitat e specie di interesse comunitario è una conoscenza dettagliata dei siti Natura 2000 da parte delle Autorità competenti, nonché l'accessibilità per gli estensori degli studi o per gli stakeholders a dette informazioni.

Il completamento del processo conoscitivo dei diversi siti Natura 2000 è strettamente connesso alla individuazione degli obiettivi di conservazione dei singoli siti della Rete. È infatti la definizione degli obiettivi di conservazione che è alla base della individuazione delle misure di conservazione necessarie al mantenimento dello stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie per i quali il sito è stato individuato. È attraverso gli obiettivi di conservazione sito specifici, e quindi alle misure di conservazione per essi stabilite, che è possibile correlare la gestione di detti siti con la valutazione di incidenza ed il monitoraggio della Rete Natura 2000. Infatti lo stato di conservazione di habitat e specie deve essere valutato ogni 6 anni mediante il report ai sensi dell'ex art. 17 Direttiva Habitat che dal IV rapporto valuta più dettagliatamente gli habitat e le specie all'interno dei siti. In conseguenza di detta azione di monitoraggio le misure di conservazione e secondariamente gli obiettivi di conservazione possono essere rivisti. Da ciò ne consegue che anche nella fase di screening si dovrà tenere conto degli esiti di tale monitoraggio e dei conseguenti perfezionamenti degli obiettivi di conservazione.

• **Terminologia corretta per individuare la fase di screening (Livello I della Valutazione di Incidenza)**

Qualsiasi tipologia di verifica atta a determinare se "un P/P/P/I/A possa essere suscettibile di causare incidenze sul sito Natura 2000" (es. denominata "pre-valutazione di VInCA", "procedura di esclusione a VInCA" /"verifica di assoggettabilità a VInCA", etc.) deve essere indicata come screening di incidenza (Livello I della VInCA) e, pertanto, da considerarsi all'interno del campo di applicazione dell'art. 6.3 della Direttiva Habitat e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii..

Risulta improprio utilizzare terminologie differenti per identificare la fase di screening. Tali verifiche devono essere pertanto indicate esclusivamente come screening di incidenza.

La definizione "procedura di esclusione dalla VInCA" genera contenziosi nazionali e comunitari, anche se sottintende che la fase di screening è stata svolta positivamente e che, pertanto, è stato verificato che non si deve procedere al Livello II di Valutazione di incidenza appropriata.

È fondamentale dichiarare esplicitamente nelle conclusioni del valutatore che la fase di screening è stata svolta.

È improprio dichiarare che P/P/P/I/A è escluso dalla VInCA, intesa come Livello II della Valutazione, senza detta precisazione.

• **Non devono essere accettate "liste di interventi esclusi aprioristicamente dalla Valutazione di Incidenza"**

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

La Corte di Giustizia europea ha stabilito che la possibilità di esentare determinate attività dalla procedura di Valutazione di Incidenza non è conforme alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 3 della Direttiva Habitat (C-256/98, C-6/04, C-241/08, C-418/04, C-538/09).

Pertanto, non sono consentite liste di esclusioni aprioristiche dalla VInCA, se non sufficientemente motivate da valutazioni tecniche preliminari sito-specifiche condotte dalle Autorità regionali o dagli Enti Gestori dei Siti che tengano conto degli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000, e configurabili quindi come screening di incidenza. Per quanto riguarda la necessità di snellimenti procedurali, la corretta individuazione degli obiettivi di conservazione e la dettagliata stesura delle Misure di Conservazione rappresentano il requisito necessario per introdurre semplificazioni nella procedura di screening di incidenza, nonché per eliminare l'utilizzo di prescrizioni nei pareri di screening.

In ogni caso, i richiamati elenchi di esclusioni aprioristica dalla VInCA dovranno essere abrogati ed eventualmente sostituiti da pre-valutazioni effettuate a livello sito-specifico (vedi Paragrafo 2.3).

• In fase di screening il Proponente deve solo presentare una esaustiva e dettagliata descrizione del P/P/P/I/A da attuare, senza la necessità di elaborare uno studio di incidenza.

Lo studio (relazione) di incidenza, propriamente detto, è riconducibile solo alla fase II della procedura di valutazione di incidenza, ovvero alla fase di valutazione appropriata. In fase di screening non è richiesto lo studio di incidenza. Lo screening è finalizzato alla sola individuazione delle implicazioni potenziali di un P/P/P/I/A su un sito Natura 2000. Ciò che viene richiesto al proponente in questa fase è una esaustiva e dettagliata descrizione del P/P/P/I/A da attuare.

La predisposizione di studi di incidenza, non richiesti per il Livello I di screening, porta all'aggravio del carico di lavoro sia per il proponente che per il valutatore.

Anche per superare queste criticità, detta fase della procedura di VInCA (Livello I) deve essere svolta dal Valutatore, sulla base della documentazione progettuale e della modulistica di cui al punto 2.6.

• La valutazione del livello di screening deve essere svolta esclusivamente dal Valutatore, che già dispone delle necessarie informazioni sul sito Natura 2000 interessato.

La valutazione dello screening deve essere condotta a carico dell'Autorità competente per la VInCA (Valutatore), sulla base degli elementi progettuali ed informazioni fornite dal proponente. Il valutatore è infatti l'unico soggetto in grado di porre in essere una valutazione di screening oggettiva, disponendo già di tutte le informazioni, sia quelle riguardanti la conoscenza del sito Natura 2000 interessato dal P/P/P/I/A, sia quelle relative alle diverse azioni che insistono sul medesimo sito Natura 2000 (componente temporale e geografica) per la verifica dell'effetto cumulo. Condizione necessaria è la preventiva adozione di obiettivi e misure di conservazione sito-specifici, adeguati alle esigenze di conservazione dei relativi habitat e specie, sufficientemente definiti, dettagliati e, il più possibile, quantificati. Inoltre è necessario disporre, per ogni sito, di dati di monitoraggio aggiornati, carte degli habitat complete e a scala adeguata, mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, nonché informazioni complete e aggiornate sulle pressioni e minacce. Altresì è necessario che il valutatore abbia effettivamente accesso a informazioni e dati relativi ad altri P/P/P/I/A che possano determinare effetti cumulativi.

Tale ruolo richiede necessariamente una "presa in carico di responsabilità" da parte della Regione e/o dell'Ente delegato alla VInCA.

• Non devono essere accettate "autocertificazioni"

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

Le "autocertificazioni" o "dichiarazioni di non Incidenza", non devono essere accettate. Nell'ordinamento giuridico italiano l'autocertificazione è ammessa quale dichiarazione sostitutiva di stati, qualità personali e fatti documentabili dal cittadino che si assume la responsabilità delle dichiarazioni in essa contenute; altrettanto può dirsi per la dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Tali forme di esclusione rappresentano una mera acquisizione di atti che per la loro natura non sono certificabili in quanto necessitano di essere verificati da parte del Valutatore o dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000. Non sono pertanto autocertificabili le valutazioni circa l'effettiva coerenza della proposta con gli obiettivi di conservazione del sito.

• **Non si possono delimitare aree buffer in modo aprioristico**

La Direttiva 92/43/CEE "Habitat", il D.P.R. 357/97 e s.m.i, nonché i diversi documenti di indirizzo della Commissione europea, non prevedono l'individuazione di zone di buffer rispetto ai siti Natura 2000 all'interno delle quali i P/P/P/I/A devono essere o meno assoggettati alle disposizioni dell'art. 6.3 della Direttiva. Pertanto, nella discrezionalità tecnica delle Autorità regionali e delle Province Autonome, il criterio relativo alla individuazione di zone definite come buffer deve corrispondere a prevalutazioni condotte sull'effetto diretto ed indiretto di determinate tipologie di P/P/P/I/A nei confronti di singoli siti, poiché i livelli di interferenza possono variare in base alla tipologia delle iniziative e alle caratteristiche sito-specifiche (si veda paragrafo 2.3). Per tale ragione una individuazione aprioristica di zone buffer non può essere accettata, ma deve essere individuata in modo differenziali per i diversi siti e le diverse categorie di progetto, in considerazione dell'area vasta di influenza del P/P/P/I/A.

• **Standardizzazione delle procedure di screening a livello nazionale mediante Format**

Per uniformare a livello nazionale gli standard ed i criteri di valutazione in fase di screening, e condurre analisi che siano allo stesso tempo speditive ed esaustive, è stato prodotto un Format per "Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - Fase di screening", da compilare a carico del Valutatore.

Detto format, relativo agli "screening di incidenza specifici", è dedicato alle istruttorie delle Autorità delegate alla Valutazione di Incidenza. I contenuti minimi presenti e la sequenza logica di valutazione di detto modello non è modificabile.

È stato inoltre elaborato come modello di supporto per le Regioni e Province Autonome un Format "Proponente" da utilizzare per la presentazione del P/P/P/I/A. In tal caso, le singole Regioni e PP.AA possono adeguare ed integrare le informazioni richieste del Format proponente o proporre modelli ex novo sulla base di particolari esigenze operative o peculiarità territoriali, a condizione che gli elementi richiesti siano comunque sufficienti a garantire una esaustiva valutazione della proposta da parte del Valutatore (vedi paragrafo.2.5).

2.3 Pre-Valutazioni regionali e delle Province Autonome.

Il processo di semplificazione della procedura di Valutazione di Incidenza e nello specifico della fase di screening, non può ricondursi alla mera esclusione di tipologie di opere ed interventi dalle necessarie ed inderogabili verifiche di cui all'art. 6.3 della Direttiva 92/43/CEE, in quanto questo approccio non tiene conto della relazione tra potenziale incidenza del P/P/P/I/A rispetto agli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 oggetto di valutazione.

Tuttavia, le Regioni e PP.AA., di concerto con gli Enti di Gestione dei siti Natura 2000, possono svolgere preventivamente screening di incidenza sito-specifici (pre-valutazioni) per alcune tipologie di interventi o

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

attività, tenendo comunque conto degli obiettivi di conservazione dei siti, e delle pressioni o minacce che possono insistere su di essi e nel rispetto dell' art. 6.2 della Direttiva Habitat.

Allo stato attuale per l'area oggetto di intervento non si rilevano prevalutazioni.

2.4 Condizioni d'Obbligo

Lo screening rappresenta una procedura speditiva, che deve avere un risultato inequivocabile, in quanto eventuali incertezze sugli esiti di detta verifica devono condurre all'avvio del Livello II di Valutazione Appropriata.

L'utilizzo delle prescrizioni, soprattutto quando si configurano come vere e proprie mitigazioni, fa di per sé ritenere che il P/P/P/I/A proposto possa in qualche modo generare una interferenza negativa sul sito Natura 2000, tale da richiedere l'avvio di una valutazione appropriata in quanto non può essere escluso aprioristicamente il verificarsi di interferenze negative significative sul sito, anche se potenziali.

Quindi l'inclusione di prescrizioni e/o mitigazioni nel parere di screening di VInCA deve essere esclusa, questo anche alla luce di quanto stabilito nella sentenza della Corte di Giustizia europea nella causa C-323/17 del 12.04.2018, nella quale viene riferito che ogni misura atta ad impedire effetti sul sito Natura 2000 non deve essere tenuta in considerazione in questa fase.

In applicazione del principio di precauzione, possono essere individuate tuttavia particolari "indicazioni" atte a mantenere il P/P/P/I/A al di sotto del livello di significatività, come ad esempio i vincoli relativi alla limitazione dei lavori nel periodo di riproduzione delle specie, riconducibili a determinate Condizioni d'Obbligo (C.O.) determinate con apposito atto regionale o delle PP.AA., o inserite nel Piano di Gestione o nelle Misure di Conservazione sito-specifiche.

Le sole C.O. che possono essere accettate nelle istanze di screening ed integrate nelle proposte, in quanto ritenute di scarsa rilevanza sulla valutazione complessiva delle potenziali incidenze significative, sono oggetto di definizione a livello regionale.

Con Condizioni d'Obbligo, si intende una lista di indicazioni standard che il proponente, al momento della presentazione dell'istanza, deve integrare formalmente nel P/P/P/I/A proposto assumendosi la responsabilità della loro piena attuazione. La funzione prioritaria delle C.O., individuate a livello regionale, per sito o per gruppi di siti omogenei, è quella di indirizzare il proponente ad elaborare correttamente o a rimodulare la proposta prima della sua presentazione.

Se durante la fase di istruttoria il Valutatore rilevi una carenza nell'individuazione delle C.O. da parte del proponente può richiedere l'integrazione di ulteriori C.O. individuate esclusivamente tra quelle già codificate a livello regionale.

Qualora, durante la fase di valutazione, il valutatore ritenga che le C.O. inserite dal proponente non siano sufficienti a mitigare gli impatti del P/P/P/I/A, deve essere avviata la procedura di valutazione appropriata e non possono essere richieste ulteriori misure di mitigazione in fase di screening.

Le C.O. sono individuate con atto ufficiale delle Regioni o delle PP.AA., sulla base delle caratteristiche biogeografiche e sito-specifiche dei siti Natura 2000 interessati, che, preventivamente alla loro adozione, ne danno informativa al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ai fini dell'esercizio della funzione di Autorità nazionale di Sorveglianza sui siti Natura 2000.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

L'Ente gestore del sito e l'Autorità competente alla VIncA devono rendere pubbliche ed accessibili le informazioni tecnico-naturalistiche necessarie al fine di consentire al proponente di ottemperare alle C.O. da integrare nella proposta, come ad esempio quelle riferite alle indicazioni dei periodi di riproduzione delle specie di interesse comunitario obiettivo di conservazione dei siti, o delle specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE.

Rimane nella facoltà delle Regioni o dalle PP.AA decidere se adottare o meno lo strumento delle C.O..

Il valutatore dovrà verificare che le C.O. pertinenti siano state adeguatamente inserite nella proposta.

Il controllo del rispetto di dette C.O. è in capo all'Ente Gestore del Sito, che può avvalersi del supporto del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA) e degli altri enti territoriali competenti in materia di vigilanza ambientale, i quali possono procedere alla sospensione dei lavori ed avviare le successive fasi di accertamento.

Non si rilevano condizioni d'obbligo espresse per l'area in esame.

2.5 Format del proponente per "Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - Fase di screening"

Coerentemente a quanto previsto dalla CE per P/P/P/I/A, lo screening di incidenza può essere condotto mediante la valutazione da parte del Valutatore delle caratteristiche tecniche e progettuali di quanto proposto, sollevando il proponente da ogni onere connesso al reperimento di informazioni sulle peculiarità del sito Natura 2000, in quanto già in possesso dell'Autorità competente per la valutazione di incidenza.

Per questo motivo, sono stati elaborati due modelli di Format per "Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - Fase di screening", uno di supporto per la presentazione del P/P/P/I/A da parte del Proponente e l'altro, da compilare a carico del Valutatore, per standardizzare, a livello nazionale, i criteri di valutazione in fase di screening e condurre analisi che siano allo stesso tempo speditive ed esaustive.

Per i Piani o Programmi gli elementi del Format "Proponente" possono essere inseriti nel Rapporto preliminare ambientale e/o nel Rapporto Ambientale di VAS.

Pertanto in fase di presentazione dell'istanza il Proponente od il Progettista incaricato deve avere cura di dettagliare nel migliore dei modi il P/P/P/I/A che intende proporre, tenendo in considerazione gli elementi presenti nel Format "Proponente", utili alla descrizione esaustiva e contestualizzazione della proposta da presentare.

Per quanto riguarda il Proponente, le informazioni da fornire nel Format sono:

- Nome/denominazione del P/P/P/I/A;
- Classificazione della tipologia del P/P/P/I/A;
- Nome/denominazione del Proponente;
- Nome del Sito o dei Siti Natura 2000 interessato/i;
- Nome dell'area protetta eventualmente interessata
- Informazioni relative all'esatta localizzazione dell'attività o intervento;
- Allegati tecnici e cartografici necessari alla comprensione dell'intervento e della sua contestualizzazione all'interno del sito Natura 2000;
- Relazione dettagliata dell'attività o intervento;

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

- Una decodifica delle principali azioni previste, quali trasformazione del suolo, apertura aree di cantiere, taglio o piantumazione di specie vegetali;
- Per interventi urbanistici su strutture esistenti, le informazioni relative alle precedenti autorizzazioni ottenute;
- Informazioni relative all'attività ed ai mezzi di cantiere necessari alla realizzazione dell'intervento, o allo svolgimento delle attività;
- Eventuale ripetitività dell'iniziativa;
- Cronoprogramma di dettaglio per la realizzazione e lo svolgimento dell'attività o intervento.

Per gli aspetti Natura 2000, nel Format "Proponente" sono inseriti i requisiti relativi a:

- presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione e/o Piano di Gestione dei siti Natura 2000 al fine di appurare se la proposta è coerente con la gestione dei siti stessi;
- qualora il P/P/P/I/A ne possieda i requisiti, dichiarazione di corrispondenza della proposta con i P/P/P/I/A pre-valutati dall'Autorità regionale competente per la VInCA.;
- elaborazione del progetto e delle fasi di realizzazione sulla base delle indicazioni fornite nelle Condizioni d'obbligo e alla assunzione di responsabilità sull'attuazione delle stesse.

Un volta verificate le informazioni progettuali acquisite, il Valutatore, avendo già a disposizione le necessarie conoscenze sul sito Natura 2000, può procedere alla valutazione della possibilità del verificarsi di incidenze negative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'attività o intervento sul sito stesso, tenendo in considerazione gli obiettivi di conservazione definiti per gli habitat e le specie per i quali l'area è stata inserita in Natura 2000.

Fermo restando l'ampia tipologia di casistiche rappresentate nel Format "Proponente", predisposto come supporto ed allegato alle presenti linee guida, le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel suddetto Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali (es. manifestazioni, interventi edilizi, etc.); per Piani e Programmi; o format semplificati dedicati esclusivamente alle proposte pre-valutate da inoltrare, ove opportuno, alle sole Autorità che rilasciano l'autorizzazione finale.

2.6 La procedura di Screening

Le Regioni e PP.AA. (e dunque l'insieme delle autorità competenti eventualmente delegate) forniscono al pubblico le informazioni necessarie per espletare la procedura di screening mediante due modalità, entrambe attivate dal proponente con l'istanza corredata da un Format di supporto per il "Proponente" e concluse con la successiva valutazione svolta sulla base delle check-list presente nell'apposito Format "Valutatore".

La procedura descritta di seguito è rappresentata nel diagramma di flusso in Figura 3.

Presentazione dell'istanza di screening e avvio del procedimento

Il proponente, mediante uno apposito Format, avvia l'istanza di screening di incidenza, descrivendo in modo dettagliato il P/P/P/I/A.

Nei casi nei quali il proponente abbia verificato e dichiarato che la proposta rientra tra le tipologie oggetto di pre-valutazione regionale, detta istanza viene presentata da parte del soggetto interessato direttamente all'Autorità preposta al rilascio del provvedimento autorizzativo finale, riportando nell'apposita sezione del Format "proponente" il riferimento normativo all'atto di pre-valutazione regionale.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

Nella possibilità di poter applicare le pre-valutazioni, il proponente non ha la necessità di coinvolgere direttamente l'Autorità delegata alla VInCA, e pertanto non viene avviato un procedimento di screening specifico.

Nel caso di screening specifico l'istanza viene invece presentata o direttamente all'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, oppure all'Ufficio tecnico individuato per il rilascio dell'autorizzazione finale, che provvede a richiedere il parere di competenza all'Autorità competente per la VInCA.

Responsabilità del proponente è comunque quella di fornire una esaustiva e completa descrizione del P/P/P/I/A all'Autorità che rilascia l'autorizzazione finale e di attenersi a quanto emanato dal provvedimento regionale di pre-valutazione (es. rispetto delle Condizioni d'Obbligo).

La procedura varia a seconda dei casi in cui il Proponente presenti una proposta di P/P/P/I/A che rientri tra quelle pre-valutate, avviando così un procedura di verifica di corrispondenza (A), oppure, in tutti gli altri casi, richieda l'avvio di uno screening specifico (B).

Istruttorie da parte delle Autorità competenti (casi A e B)

A. Verifica di corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati

L'autorità responsabile per il rilascio dell'autorizzazione finale verifica:

- Se i contenuti e le modalità della proposta sono riferiti correttamente a pre-valutazioni regionali, conclude positivamente la verifica di corrispondenza. Dell'esito di tale verifica ne viene data evidenza nell'Atto autorizzativo finale.
- In caso di parziale dissonanza, in fase interlocutoria, richiede al proponente di inserire ulteriori riferimenti a pre-valutazioni regionali o integrazioni alla documentazione progettuale.
- Se le integrazioni sono recepite dal proponente che dichiara l'osservanza delle stesse, conclude positivamente la verifica di corrispondenza. Dell'esito di tale integrazione e verifica ne viene data evidenza nell'Atto autorizzativo finale.

Nel caso in cui dall'esame emerga che la proposta non corrisponda a quelle pre-valutate, si procede alla conclusione negativa della verifica e, se del caso, all'avvio della procedura di screening specifico che viene effettuato dall'Autorità competente per la VInCA, oppure dell'archiviazione istanza per eventuali motivazioni di carattere amministrativo.

Nel caso di esito positivo, quando previsto, viene informata l'Autorità VInCA, che entro 30 giorni può intervenire qualora fossero rilevate carenze valutative (vedi anche indicazioni a paragrafo 2.3) e/o l'Ente Gestore del Sito.

A livello amministrativo il procedimento di verifica di corrispondenza si conclude con il rilascio del provvedimento o atto autorizzativo finale, nel quale viene data evidenza dell'esito positivo della verifica effettuata che assume la valenza di parere di screening derivante da pre-valutazioni.

B. Screening specifico - Istruttoria da parte dell'Autorità competente per la VInCA – Format Valutatore

Il Valutatore, al fine di contestualizzare la proposta, verifica, in prima istanza, l'eshaustività delle informazioni fornite dal proponente, la completezza della documentazione tecnico-progettuale e procede ad inserire alcune informazioni generali riguardo al sito/i Natura 2000:

- Identificazione dei siti Natura 2000;

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

- La distanza del P/P/P/I/A dai siti Natura 2000;
- Se il sito dispone di Obiettivi e Misure di Conservazione e/o del Piano di Gestione;
- Se il sito Natura 2000 è ricompreso parzialmente o integralmente in aree protette.

Successivamente, il Valutatore deve accertare la completezza delle informazioni in suo possesso riguardo al sito Natura 2000; qualora non siano sufficienti alla corretta verifica delle potenziali interferenze della proposta, il Valutatore, sulla base del principio di precauzione, deve richiedere direttamente l'avvio del Livello II di Valutazione Appropriata (Sezione 3 Format "Valutatore").

Espletata positivamente tale verifica, si procede alla compilazione delle informazioni di maggior dettaglio riguardanti (Sezione 4 Format "Valutatore"):

- Gli obiettivi di conservazione, fissati per gli habitat e le specie di interesse comunitario del sito Natura 2000, presenti nell'area del P/P/P/I/A proposto;
- Lo stato di conservazione degli habitat e specie potenzialmente interferiti dall'iniziativa;
- I fattori di pressione e minaccia che insistono su habitat e specie di interesse comunitario.

Conclusa questa fase preliminare, si procede all'espletamento sostanziale delle quattro fasi di analisi previste dalla Guida Metodologica CE per il livello di screening, mediante il completamento delle varie sezioni del "Format Valutatore":

1) Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito:

- Il contenuto del P/P/P/I/A con accertate finalità mirate alla gestione del sito viene considerato quale azione volta alla «conservazione» del sito medesimo.
- Le modalità di attuazione del P/P/P/I/A con accertate finalità mirate alla gestione del sito non devono implicare interferenze significative.
- Se tale verifica risulta positiva, viene fornita comunicazione al proponente riguardo alla compatibilità del P/P/P/I/A con gli obiettivi di conservazione del sito.
- In caso di verifica parzialmente positiva, si deve procedere con le successive fasi dello screening.

2) Verificare gli elementi del P/P/P/I/A e individuazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000:

- Il Valutatore verifica se la descrizione e caratterizzazione progettuale fornita dal proponente sia adeguata per l'esecuzione dello screening specifico e per l'individuazione di potenziali effetti su area vasta. In caso negativo, si procede alla richiesta di eventuali integrazioni.
- Il Valutatore deve individuare ulteriori P/P/P/I/A che interessano il medesimo sito o i medesimi siti potenzialmente interessati da quelli oggetto del P/P/P/I/A sotto esame. A tale scopo le Autorità competenti si devono dotare di una banca dati contenente l'elenco di tutti i P/P/P/I/A che interessino i siti Natura 2000 presenti sul territorio regionale, rendendola disponibile per la consultazione.
- Se la proposta risulta vincolata al rispetto di alcune C.O., il Valutatore ne verifica la coerenza ed adeguatezza.

Il Valutatore procede alla verifica della completezza delle integrazioni acquisite, sia per gli aspetti tecnico-progettuali che per quelli concernenti le Condizioni d'Obbligo, rispetto alle quali il Proponente ne deve dichiarare l'osservanza.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" <i>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</i></p>		

3) Identificare la potenziale incidenza sul sito Natura 2000.

Il valutatore, mediante il Format dedicato, effettua l'istruttoria dello screening sul P/P/P/I/A per il quale è stata presentata istanza (Format proponente).

L'istruttoria viene condotta dal valutatore attraverso esplicito confronto e riferimento allo standard Data Form, agli obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito è stato designato e al loro stato di conservazione a livello di regione biogeografica (art. 17 Direttiva Habitat e art. 12 Direttiva Uccelli) e di sito.

In questa fase vengono analizzate le potenziali incidenze sul sito Natura 2000, da valutare considerando in particolare:

- Se il P/P/P/I/A proposto rientra nelle pressioni individuate nell'ambito del report di cui all'art. 17 della Direttiva Habitat;
- Se il P/P/P/I/A proposto rientra nelle pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione, e/o nelle Misure di Conservazione, e/o nel formulario standard;
- Se le modalità di esecuzione del P/P/P/I/A sono conformi a quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o Piano di Gestione del Sito Natura 2000;
- Se le eventuali Condizioni d'obbligo sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito.

4) Valutare la significatività di eventuali effetti sul sito Natura 2000.

Descrivere come il P/P/P/I/A, isolatamente o cumulativamente con altri può produrre effetti, sia permanenti che temporanei, sul sito Natura 2000, oppure illustrare le ragioni per le quali tali effetti non sono stati considerati significativi.

Per l'analisi della significatività delle potenziali incidenze sul sito Natura 2000, sia permanenti che temporanee, occorre considerare se il P/P/P/I/A proposto compori:

- La possibile perdita o frammentazione o danneggiamento in termini qualitativi di habitat di interesse comunitario;
- La possibile perturbazione di specie di interesse comunitario, la possibile perdita diretta delle stesse ed il possibile danneggiamento/riduzione dei loro habitat di specie;
- Possibili effetti cumulativi con altre iniziative che insistono nella medesima area;
- Possibili effetti indiretti sul sito Natura 2000.

Nel Format del Valutatore sono riportate le informazioni "standard" necessarie per questo livello di istruttoria, inclusa una sezione per la richiesta di integrazioni ed una di sintesi, che comprende un campo aperto nel quale redigere le conclusioni dell'istruttoria e le motivazioni dell'esito della valutazione (parere motivato)(sez. 11), da riportare nell'atto di conclusione del procedimento.

Superate le fasi sopra descritte, il Valutatore può concludere la procedura esprimendo un parere motivato, che tiene conto delle valutazioni per le quali:

- L'intervento può o non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat di interesse comunitario su uno o più siti Natura 2000;

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

- L'intervento può o non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su specie di interesse comunitario su uno o più siti Natura 2000;
- L'intervento può o non può generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative sull'integrità del sito Natura 2000.

L'istruttoria da parte del Valutatore termina con la compilazione dell'esito dello screening, sintetizzato nella sezione 12 del Format "Valutatore", che prevede tre possibili risultati: 1) positivo; 2) archiviazione istanza; 3) negativo, in quest'ultimo caso con la possibilità di procedere a valutazione appropriata oppure di ritenere improcedibile l'istanza in quanto in contrasto con obiettivi o misure di conservazione.

Conclusione del procedimento di screening

Fatti salvi i casi di verifiche di corrispondenza derivanti da pre-valutazioni, lo screening specifico si può concludere con le seguenti modalità:

- a) è possibile concludere in maniera oggettiva che il P/P/P/I/A non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
- b) le informazioni acquisite indicano che il P/P/P/I/A determinerà incidenza significativa, ovvero permane un margine di incertezza che, per il principio di precauzione, non permette di escludere una incidenza significativa.

Solo nel caso in cui si sia pervenuti alla conclusione a) il P/P/P/I/A può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege.

Nel caso in cui si sia pervenuti alla conclusione b), si prosegue nell'ambito della Valutazione Appropriata (Livello II della VInC.A.).

Tra i casi di esito negativo dello screening specifico rientrano anche le proposte che risultano essere state valutate in contrasto con gli obiettivi e misure di conservazione generali e/o sito-specifiche.

Nel caso in cui la fase istruttoria si sia invece conclusa con l'archiviazione dell'istanza, motivata da carenze documentali e/o mancate integrazioni, il procedimento amministrativo si conclude con comunicazione scritta al Proponente.

In considerazione della peculiarità della VInC.A., intesa come procedura di verifica caso per caso, le conclusioni del Valutatore possono essere riferite a P/P/P/I/A sia di limitata entità che di particolare consistenza.

Pertanto, il documento ufficiale con il quale si esprime il parere motivato definitivo di screening, deve essere rapportato alla rilevanza del P/P/P/I/A e quindi espresso per mezzo di una lettera o mediante altro idoneo provvedimento (Determina Dirigenziale, Delibera, etc.). Il parere di screening viene tempestivamente pubblicato nella sezione trasparenza dell'Autorità competente od in altre sezioni del sito web appositamente dedicate, e comunicato all'Ente Gestore del Sito (se non coincidente con il Valutatore) per il coordinamento dell'esercizio di eventuali attività di sorveglianza, mediante il supporto del Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA).

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

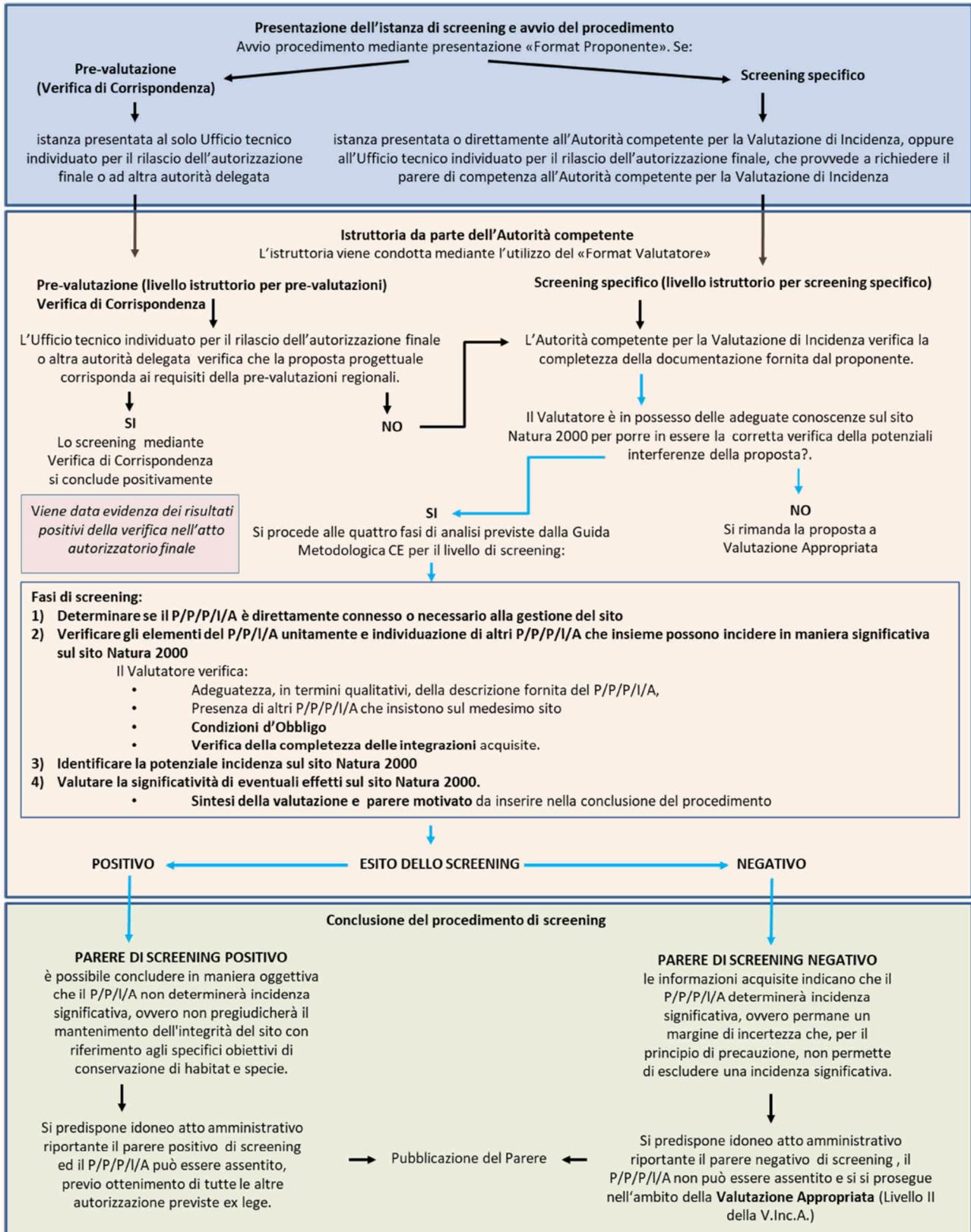


Diagramma di flusso della procedura di screening di incidenza (Figura 3 Linee Guida Nazionali, pag. 46)

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

2.7 Tempistiche e validità temporale dello screening

Tempistiche

Il D.P.R. 357/97 e s.m.i., all'art. 5, comma 6, prevede che la Valutazione di Incidenza Appropriata sia effettuata entro il termine di 60 giorni; tale termine è esteso anche allo screening di incidenza. Ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, le Autorità regionali e le PP.AA., nell'ambito della propria discrezionalità sulla individuazione di modalità e tempistiche più idonee per effettuare le verifiche previste ai sensi del comma 3, possono individuare tempistiche più brevi per l'effettuazione dello screening, purché coerenti con i disposti della Legge 241/90 ed il D.P.R. 357/97 e s.m.i..

Nei casi nei quali lo screening di incidenza su P/P/P/I/A interessi Siti di Importanza Comunitaria, Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, il rilascio del parere di screening da parte dell'Autorità competente è subordinato al rispetto dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i., ovvero all'ottenimento del "sentito" dell'Ente di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91.

In tali casi, qualora l'Ente di Gestione dell'area protetta non si sia già espresso, rilasciando sia il "sentito" sulla Valutazione di Incidenza, che l'eventuale nulla-osta ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91, i termini per la conclusione del procedimento di screening, coerentemente a quanto disposto dall'art.2, comma 7, e dall'art. 17, della Legge 241/90, vengono sospesi, fino all'ottenimento del relativo parere. Il "sentito", previsto per gli Enti Gestori delle Aree protette è esteso anche all'Ente di Gestione del sito Natura 2000, qualora non coincidente con l'Autorità competente per la VInCA.

Rimane nella discrezionalità delle Regione e Province Autonoma, la facoltà di inserire il "sentito" anche per le aree protette di competenza regionale, individuate ai sensi del Titolo III della Legge 394/91, qualora lo stesso non sia individuato quale Ente gestore dei siti Natura 2000. Per quanto riguarda la richiesta di integrazione da parte del Valutatore, questa comporta una interruzione dei termini del procedimento fino alla data di acquisizione della documentazione richiesta. Il termine di 60 giorni decorre nuovamente a partire da tale data.

Validità temporale del parere di screening

Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali. Nei casi di procedura integrata VIA-VInCA, si applica quanto previsto dall'art. 25, comma 5 del D.lgs 152/2006 e s.m.i..

Per le varianti di P/P/P/I/A è fatto obbligo al proponente di presentare istanza di verifica all'Autorità competente per la VInCA che potrà confermare il parere reso oppure richiedere l'avvio di una nuova procedura e, qualora all'interno di un endoprocedimento, anche per il tramite dell'Amministrazione deputata al rilascio del provvedimento finale di approvazione della variante.

Nei casi di attività ripetute con cadenza temporale prestabilita (es. sfalcio degli argini dei canali), il parere ha valenza pluriennale e rimane valido per ogni annualità nella quale viene riproposto l'intervento. Nel caso in cui la periodicità di esecuzione del P/P/P/I/A non sia puntualmente definita nella proposta approvata, l'Autorità VInCA può specificare nel parere di screening l'obbligo da parte del Proponente di comunicare con un anticipo di 30 giorni l'avvio delle attività all'Ente Gestore del Sito Natura 2000, per l'espletamento delle opportune verifiche e per il coordinamento dell'esercizio di eventuali attività di sorveglianza. In ogni caso, al termine dei cinque anni è necessario ripetere la procedura di screening.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

5. SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto integra l'aspetto produttivo agricolo con la produzione energetica da fonte rinnovabile al fine di fonderli in una iniziativa unitaria ecosostenibile.

La definizione della soluzione impiantistica per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica è stata guidata dalla volontà della Società Proponente di perseguire la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del contesto agricolo di inserimento dell'impianto.

Nella progettazione dell'impianto è stato quindi incluso, come parte integrante e inderogabile, dell'iniziativa, la definizione di un piano di dettaglio di interventi agronomici.

Pertanto, nel progetto coabitano due macro-componenti quali:

- *la **Componente energetica** costituita dal generatore fotovoltaico e dalle opere di connessione alla rete di trasmissione;*
- *la **Componente agricola** con le relative attività di coltivazione agricola e zootecnica.*

La Componente energetica consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, su strutture ad inseguimento monoassiale (trackers), in 3 diversi lotti di terreno, di cui 2 ubicati nel Comune di Sambuca di Sicilia ed 1 nel Comune di Menfi.

La Sottostazione elettrica di utenza (SSEU) di elevazione della tensione da 30kV a 220kV per l'immissione dell'energia prodotta nella rete ad Alta Tensione di Terna sarà ubicata nel Comune di Sambuca di Sicilia in un sito posto nelle immediate vicinanze della esistente Stazione Elettrica di connessione alla RTN denominata "Sambuca". La Sottostazione elettrica di utenza (SSEU) è già stata inserita in un altro progetto presentato da X-Elio Italia 3 nell'ambito della procedura P.A.U.R. Sicilia n. 134 - Classifica: AG23_IF25 che ha ricevuto il benestare al progetto da Terna S.p.A. con nota prot. N. P20210004800 del 19/01/2021 (codice pratica 201800300) e riproposta nel presente progetto al fine di descrivere compiutamente tutti i macro-elementi che compongono l'architettura del Sistema nel suo complesso dalla generazione elettrica all'immissione nella rete elettrica.

L'impianto agrovoltaco sarà composto, come prima detto, complessivamente da n. 3 Lotti per un totale di n.7 campi di potenza variabile da 2,24 MW sino a 6,59 MW, per una potenza complessiva di 36,43 MW (36.426 kW), collegati fra loro attraverso una rete di distribuzione interna in media tensione.

In particolare:

- presso il Comune di Sambuca di Sicilia (Area Nord/Est e Nord/Ovest dell'impianto) verranno realizzati, nei 2 Lotti disponibili, n. 4 campi per una potenza complessiva pari a circa 21.606 kW;
- presso il Comune di Menfi (Area Sud dell'impianto) verranno invece realizzati, nel Lotto disponibile, n. 3 campi per una potenza complessiva pari a 14.820 kW.

Presso l'impianto verranno altresì realizzate le cabine di sottocampo e le cabine principali di impianto dalla quale si dipartono le linee di collegamento di media tensione interrato verso il punto di consegna, presso la nuova sottostazione elettrica di trasformazione di utenze, che verrà realizzata nel Comune di Sambuca di Sicilia nei pressi della stazione elettrica di rete della RTN esistente denominata Sambuca; sarà altresì realizzata la Control Room per la gestione e monitoraggio dell'impianto, i servizi ausiliari e di videosorveglianza.

Nell'Area Nord/Ovest dell'impianto, sita nel territorio del Comune di Sambuca di Sicilia, in posizione limitrofa al parco fotovoltaico sarà realizzata la Stazione di Accumulo Elettrico (ESS) della potenza nominale

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

di 16,5 MW ed una capacità di accumulo di 66,00 MWh in grado di garantire una immissione in rete di 16,5 MW di potenza per 4 ore continuative.

Per quanto concerne la Componente agricola si rappresenta che una parte predominante dei terreni disponibili sarà destinata ad attività agricole (oliveti, seminativi, piante aromatiche), all’apicoltura, al pascolo ed a vasti interventi di forestazione il tutto in una logica di integrazione costante con la componente di produzione energetica da fonte rinnovabile.



Inquadramento aree d’impianto su ortofoto (Elaborato XE-ARANCIO-AFV-PD-D-1.4.0.0)

Nel complesso l’impianto agrivoltaico “Arancio” prevede soluzioni integrative innovative con montaggio di moduli elevati da terra montati su inseguitori di rollio che determinano la rotazione dei moduli lungo l’asse N-S, tali da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l’applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione.

L’impianto sarà inoltre dotato di sistemi di monitoraggio che consentono di verificare l’impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

6. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il nuovo impianto agrovoltaico in oggetto insisterà come prima riassunto su 3 distinti lotti posti in due distinte aree (per convenzione identificate come Area Nord e Area Sud), come di seguito indicati:

- il primo lotto (Lotto A posto nell' Area Nord/Ovest), sito nel territorio del Comune di Sambuca di Sicilia, C/da Arancio, per un'area complessiva di circa 12,22 ettari comprendente anche la zona che sarà destinata all'ESS (Energy Storage System) di circa 3,08 ettari;
- il secondo lotto (Lotto B posto nell' Area Nord/Est), sito nel territorio del Comune di Sambuca di Sicilia, C/da Arancio, per un'area complessiva di circa 33,38 ettari;
- il terzo lotto (Lotto C posto nell' Area Sud), sito nel territorio del Comune di Menfi, C/da Tardara, per un'area complessiva di circa 65,10 ettari;

La Sottostazione elettrica utente di elevazione (SSEU) ricade su un terreno esteso circa 1,6 ettari posto nel territorio del Comune di Sambuca nelle immediate vicinanze della esistente SE RTN 220kV "Sambuca"; tale Stazione utente è già stata inserita in un altro progetto presentato da X-Elio Italia 3 nell'ambito della procedura P.A.U.R. Sicilia n. 134 in corso di istruttoria che ha ricevuto il benestare al progetto da Terna S.p.A. con nota prot. N. P20210004800 del 19/01/2021 (codice pratica 201800300).

Dal punto di vista cartografico, le opere in progetto ricadono in agro dei Comuni di Sambuca di Sicilia e Menfi cartografati e mappati come di seguito indicato:

- Foglio I.G.M. in scala 1:25.000 WSG 84 Fuso 33, tavola 266_IV_NO Menfi;
- Carta tecnica regionale CTR, scala 1:10.000, tavola n° 619130 (Diga Carboj);

In catasto le particelle interessate dalle opere relative al parco agrovoltaico sono così censite:

- Foglio di mappa catastale del Comune di Menfi n° 43, p.lle 26, 29, 28, 34, 94, 35, 107, 36, 108, 37, 109, 38, 183, 39, 186, 40, 316, 41, 425, 42, 427, 43, 430, 208, 433, 210, 436, 324, 395 e 396 (fabbricati), 417, 426, 306, 429, 422, 432, 435, 438;
- Foglio di mappa catastale del Comune di Sambuca di Sicilia n° 66, p.lle 78, 79, 82, 83, 84, 85, 88, 109, 113, 114, 156, 159, 87, 110, 111, 115, 203, 204, 205, 26, 181, 202;
- Foglio di mappa catastale del Comune di Sambuca di Sicilia n° 54, p.lle 46, 209, 138, 142, 212, 325, 326, 328, 329, 330 (fabbricato);

mentre le particelle interessate dagli elettrodotti interrati MT e AT esterni alle aree del parco sono così censite:

- Foglio di mappa catastale del Comune di Menfi n° 43, p.lle 12, 68, 70, 71, 73, 74, 75, 187, 384, 386;
- Foglio di mappa catastale del Comune di Sambuca di Sicilia n° 54, p.lle 318, 322, 323, 360, 361, 362, 363;

Di seguito la Tabella di riepilogo dei dati di inquadramento cartografico comprensiva delle coordinate assolute nel sistema UTM 33S WGS84 delle aree che saranno interessate dall'impianto agrovoltaico e dalle opere di connessione alla RTN.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

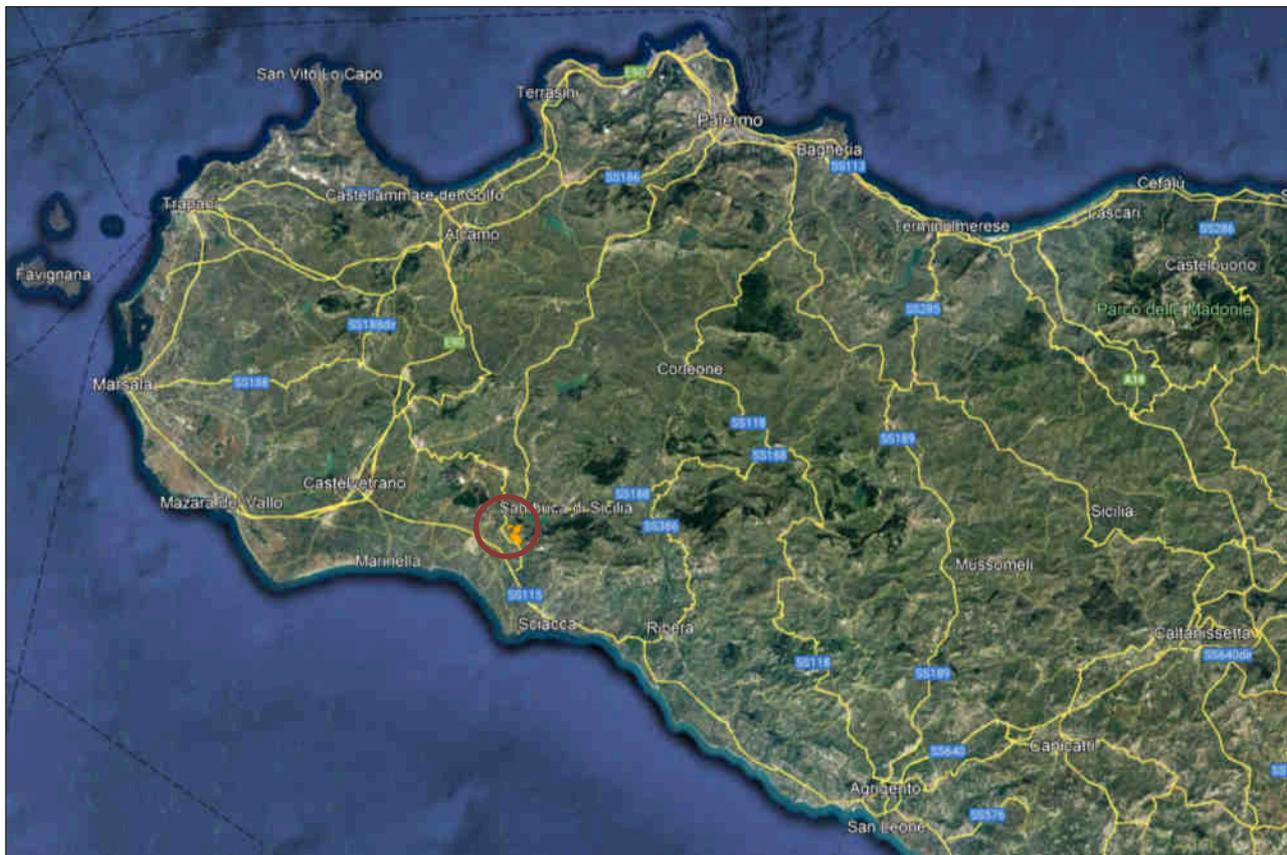
SITO DI INSTALLAZIONE E RIFERIMENTI CARTOGRAFICI							
DESCRIZIONE	SISTEMA UTM 33S WGS84			CATASTALI		CTR 1:10.000	IGM 1:25.000
	E	N	H (m)	Foglio	Particelle		
Lotto A Area Nord/Ovest (Sambuca di Sicilia)	325778	4166093	304	54	46, 209, 142, 325, 326, 328, 329, 330 (F)	619130	266_IV_NO Menfi
Lotto B Area Nord/Est (Sambuca di Sicilia)	326821	4165835	321	66	26, 78, 79, 82, 83, 84, 85, 87, 88, 109, 113, 114, 156, 159, 110, 111, 115, 168, 190, 181, 202, 203, 204, 205	619130	266_IV_NO Menfi
Lotto C Area Sud (Menfi)	326735	4164547	156	43	26, 29, 28, 34, 94, 35, 107, 36, 108, 37, 109, 38, 183, 39, 186, 40, 316, 41, 425, 42, 427, 43, 430, 208, 433, 210, 436, 324, 395 (F), 396 (F), 417, 426, 306, 429, 422, 432, 435, 438;	619130	266_IV_NO Menfi
ESS - Sistema di Storage Elettrico (Sambuca di Sicilia)	325994	4166307	328	54	138, 212	619130	266_IV_NO Menfi
SSEU - Sottostazione Elettrica di Utenza (Sambuca di Sicilia)	325358	4165809	297	54	322	619130	266_IV_NO Menfi

Per l'inquadramento grafico delle opere sono consultabili le seguenti tavole di progetto:

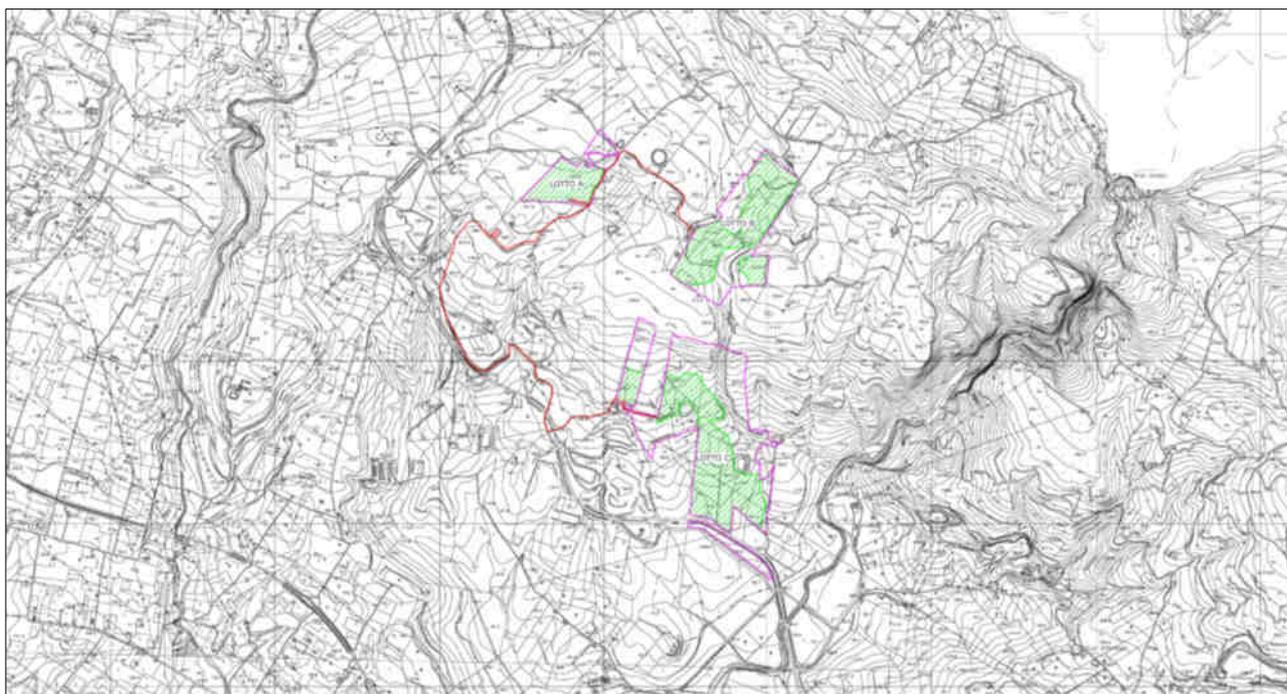
- XE-ARANCIO-AFV-PD-D-1.1.0.0 "Corografia generale"
- XE-ARANCIO-AFV-PD-D-1.2.0.0 "Inquadramento impianto su IGM"
- XE-ARANCIO-AFV-PD-D-1.3.0.0 "Inquadramento impianto su CTR"
- XE-ARANCIO-AFV-PD-D-1.4.0.0 "Inquadramento impianto su Ortofoto"
- XE-ARANCIO-AFV-PD-D-1.5.0.0 "Inquadramento impianto su Catastale"

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



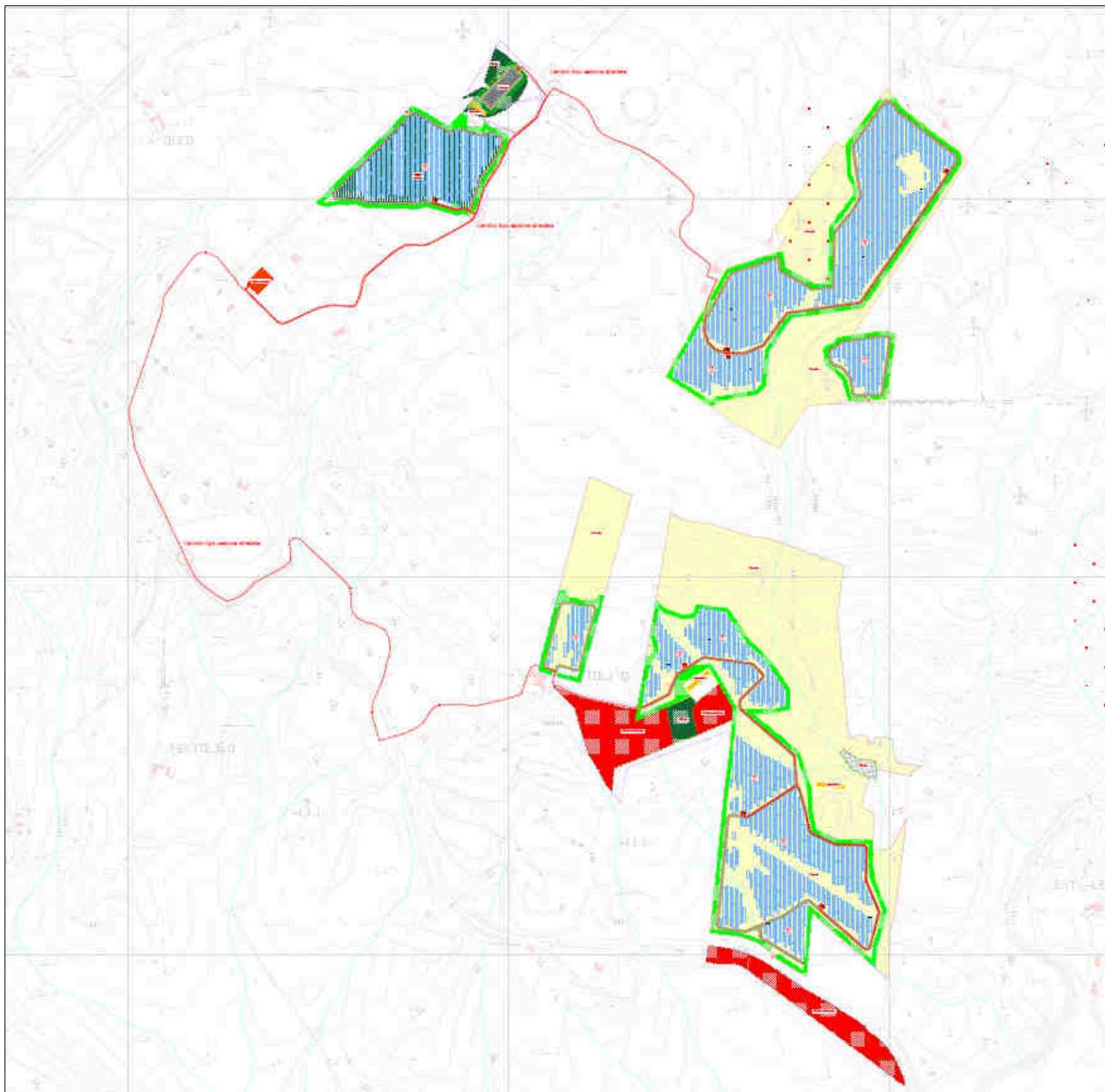
Ubicazione aree di impianto



Inquadramento opere su C.T.R.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO⁺ X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Lay-out generale dell'impianto agrovoltaico

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

7. ELEMENTI DELLA RETE NATURA 2000 NELL'INTORNO DELLE AREE DI PROGETTO

Per quanto riguarda le aree di cui alla Rete Natura 2000, il territorio del Comune di Menfi è interessato da due Siti di Interesse Comunitario (SIC):

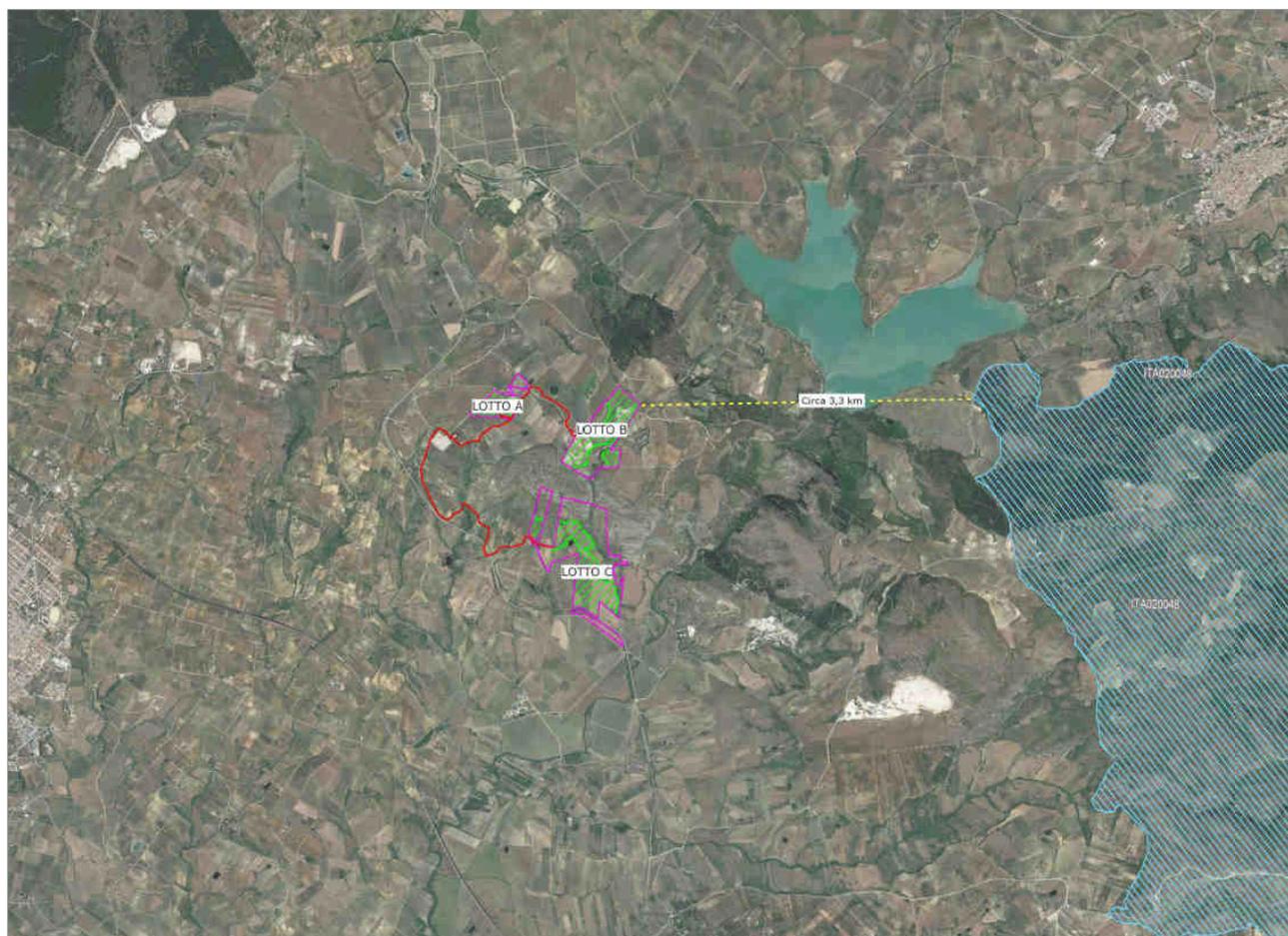
- *SIC ITA 010011* Sistema dunale Capo Granitola, Porto Palo e Foce del Belice;
- *SIC ITA 010012* Fondali di Capo San Marco – Sciacca;

Il Comune di Sambuca di Sicilia è interessato da due Siti di Interesse Comunitario (SIC) ed una Zona di Protezione Speciale (ZPS):

- *SIC ITA 020035* Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco;
- *SIC ITA 040006* Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza;
- *ZPS ITA 020048* Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza;

L'impianto fotovoltaico non interferisce con i siti Natura 2000 sopra elencati, non presenta habitat e/o specie vegetali e/o animali di cui alle Direttive 92/43/CE e 2009/147/CE.

Il Sito più vicino all'area interessata dall'impianto fotovoltaico di progetto è il *SIC ITA 040006 Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza* e la *ZPS ITA 020048 Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza* che distano circa 3,3 Km dal punto più prossimo; tutti gli altri sono distanti oltre 10 km.



Estratto tavola "RETE NATURA 2000, SIC E ZPS" con sovrapposte le aree di impianto (tav. XE-ARANCIO-AFV-PD-D-2.7.1.0-r0A-R00)

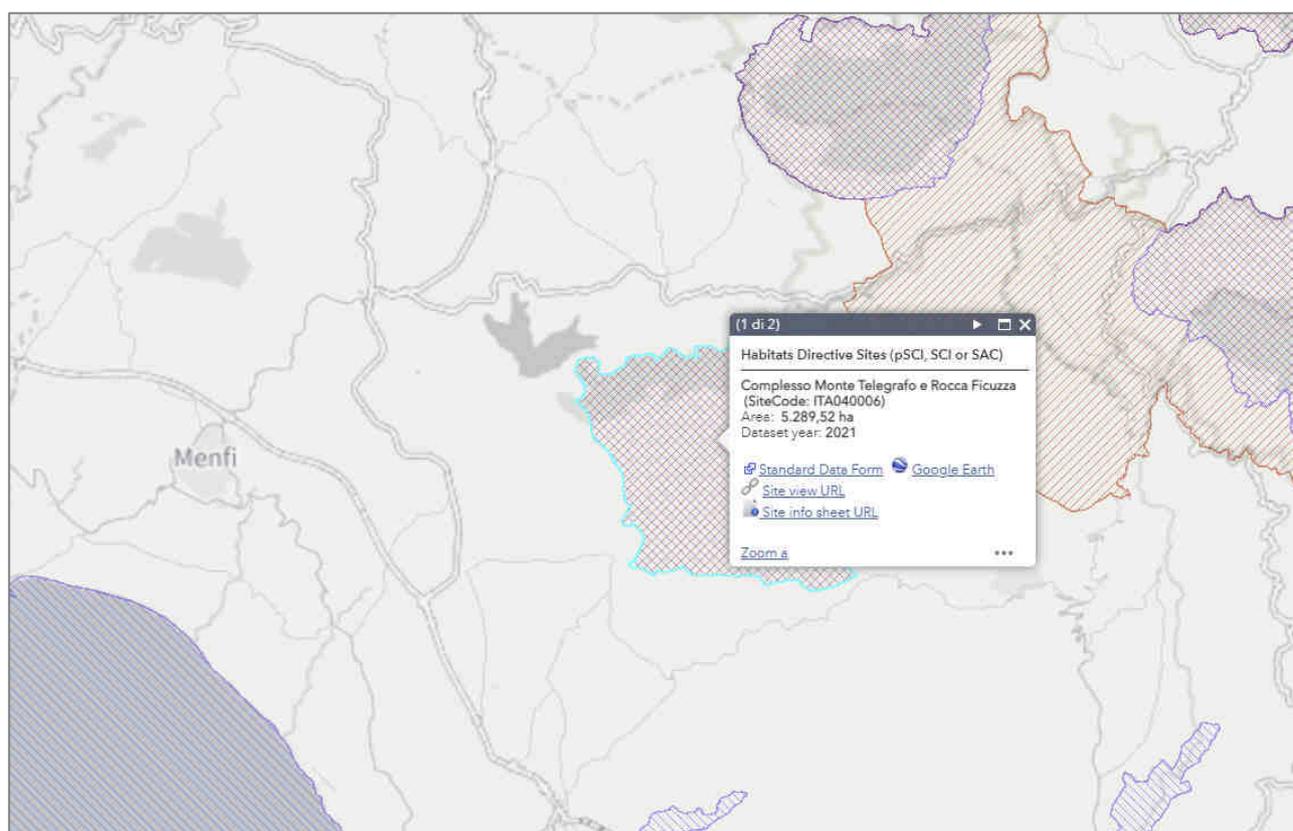
Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

In relazione alle aree della Rete Natura 2000, il progetto in esame oltre ad essere completamente esterno e notevolmente distante dalla perimetrazione di siti SIC/ZPS/ZSC come sopra evidenziato, non presenta elementi di contrasto con gli ambiti di tutela e conservazione degli stessi.

Pertanto, considerato altresì che ai sensi del Decreto assessoriale 17 maggio 2006 (Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole) tutti gli interventi in progetto risultano esterni ai siti SIC/ZPS definiti dallo stesso “zone escluse” (allegato 1-A) nonché esterni ad aree comprese entro 2 km (“zone sensibili” come da allegato 1-B) da siti SIC/ZPS, non si rilevano cause ostative alla realizzazione del progetto.

7.1. Zona Speciale di Conservazione ZSC ITA040006 “Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza”



“L'area del SIC ricade nei comuni di Sambuca di Sicilia, Caltabellotta, Sciacca, S. Biagio Platani. Sotto l'aspetto geologico sono riportati substrati carbonatici e silico-carbonatici delle Unità Sicane (Miocene inferiore - Trias), oltre che depositi recenti, calcareniti, argille, ecc. Il bioclimate è classificabile come Termomediterraneo superiore secco superiore con temperatura media annua di 16-18° C, e piovosità media annua 564 mm (stazione di Sciacca). La vegetazione erbacea, largamente diffusa, è costituita da praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus*, comunità steppiche, nitrofile o ruderali, legate sia all'abbandono colturale che al pascolo ed ai frequenti incendi. A partire dalla vegetazione climacica (*Quercion ilicis*), ormai estremamente frammentaria e limitata, si sono originati aspetti di gariga o macchia più o meno degradata.

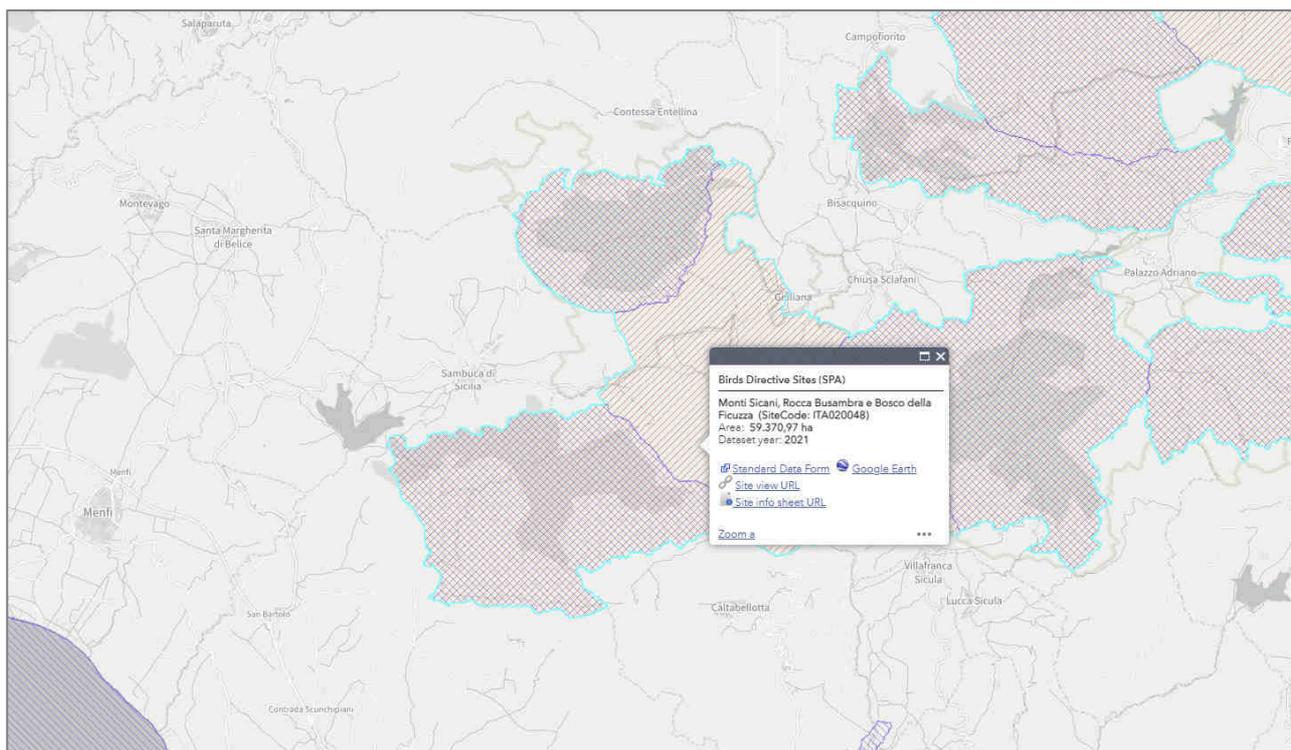
Area collinare e montana soggetta da lunga data ad elevata pressione antropica, con riferimento in particolare a disboscamento, messa a coltura e pascolo. La vegetazione erbacea, largamente diffusa, è costituita da praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus*, comunità steppiche, nitrofile o ruderali, legate sia all'abbandono colturale che al pascolo ed ai frequenti incendi. A partire dalla vegetazione climacica (*Quercion ilicis*), ormai estremamente frammentaria e limitata, si sono originati aspetti di gariga o macchia più o meno degradata. Sotto l'aspetto floristico nel territorio di Caltabellotta sono stati segnalati recentemente

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

interessanti popolamenti di Celtis tournefortii, specie qui al limite occidentale dell'areale. Il sito assume una notevole importanza faunistica per la presenza di numerose specie rare e/o minacciate di scomparsa.” - Tratto da NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

7.2. Zona di Protezione Speciale ZPS ITA020048 “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”



“Il comprensorio dei Monti Sicani si sviluppa nella parte centro-occidentale della Sicilia, convenzionalmente limitato a nord dalla Rocca Busambra, a sud-est dal bacino di Caltanissetta e a sud-ovest dal Canale di Sicilia. Essa ricade nelle province di Palermo e Agrigento, interessando territori dei comuni di Monreale, Godrano, Corleone, Bisacchino, Chiusa Sclafani, Prizzi, Palazzo Adriano, Bivona, Contessa Entellina, Sciacca, Sambuca di Sicilia, S. Biagio Platani, Caltabellotta, Giuliana, Campofiorito, Marineo, Mezzojuso, Castronovo di Sicilia, S. Stefano Quisquina e Burgio. Fra le cime più elevate figurano Rocca Busambra (m 1613), Pizzo Cangialoso (m 1420), M. Barracù (m 1420), M. Triona (m 1215), M. Cardellia (m 1266), M. Colomba (m 1197), M. Carcaci (m 1196), M. Scuro (m 1309), M. delle Rose (m 1436), M. Pernice (m 1393), Pizzo San Filippo (m 1352), Cozzo CATERA (m 1192), M. Genuardo (m 1160), Pizzo Gallinaro (m 1120) ecc. La stessa area interessa prevalentemente i bacini dei fiumi Sosio (con i laghi Gammauta, Prizzi e Pian del Leone), dell'Eleuterio, della Fiumara di Vicari, del Platani (con il Lago Fanaco), del Magazzolo, del Carboj e del Belice. Il comprensorio rientra nel vasto sistema del settore siciliano facente parte della cosiddetta Catena Appennino-Maghrebide, nel cui ambito le complesse vicissitudini geologiche e le diverse sovrapposizioni tettoniche hanno qui originato una morfologia alquanto articolata e varia, caratterizzata da diverse unità stratigrafico-strutturali. Essendo l'area interessata da un fitto reticolo idrografico, laddove prevalgono i litotipi a composizione carbonatica il paesaggio si presenta alquanto accidentato, per divenire relativamente più morbido in corrispondenza dei substrati facenti riferimento al Flisch numidico o delle alluvioni recenti che prevalgono soprattutto nelle aree a morfologia pianeggiante, in particolare lungo i corsi d'acqua che caratterizzano i versanti marginali. Si tratta di una successione di colline argillose e di masse calcareo-

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

dolomitiche di età mesozoica, queste ultime distribuite in maniera irregolare, ora aggregate, ora isolate e lontane, senza pertanto definire un sistema orografico omogeneo. Il territorio interessa varie fasce bioclimatiche comprese fra il termomediterraneo secco-subumido ($T= 18-16\text{ }^{\circ}\text{C}$; $P= 500-650\text{ mm}$), lungo i versanti meridionali più xerici, al supramediterraneo ($T= 13-8\text{ }^{\circ}\text{C}$) con ombrotipo variabile dal subumido superiore ($P= 800-1000\text{ mm}$) all'umido inferiore ($P= > 1000\text{ mm}$); evidentemente, queste ultime condizioni si realizzano sui rilievi più elevati. La parte prevalente del territorio rientra nel mesomediterraneo ($T= 16-13\text{ }^{\circ}\text{C}$) con ombrotipo variabile dal subumido inferiore ($P= 600-800\text{ mm}$) al superiore ($P= 800-1000\text{ mm}$). Il comprensorio, esteso per ettari 44.126,31, comprende le seguenti aree assoggettate a tutela, parzialmente sovrapposte fra loro: quattro Riserve naturali (Ficuzza e Rocca Busambra, M. Genuardo, M. Carcaci, Valle del Sosio), un complesso di aree demaniali e numerose aree SIC/ZPS. Il paesaggio vegetale è da riferire a diverse serie di vegetazione (GIANGUZZI & LA MANTIA, 2004), come quelle della Quercia castagnara (*Oleo-Quercus virgiliana* sigmetum, *Erico-Quercus virgiliana* sigmetum, *Sorbo torminalis-Quercus virgiliana* sigmetum), del Leccio (*Aceri campestris-Quercus ilicis* sigmetum, *Teucro siculi-Quercus ilicis* sigmetum, *Ostrya-Quercus ilicis* sigmetum), della Sughera (*Genista aristatae-Quercus suberis* sigmetum), del Cerro di Gussone (*Quercus gussonei* sigmetum), della Quercia leptobalana (*Quercus leptobalani* sigmetum), del Salice pedicellato (*Ulmo-Salico pedicellatae* sigmetum), ecc. Alle stesse serie sono altresì da aggiungere i complessi di vegetazione relativi a varie microgeoserie (delle pareti rocciose calcareo-dolomitiche, delle aree detritiche, delle pozze d'acqua, ecc.).

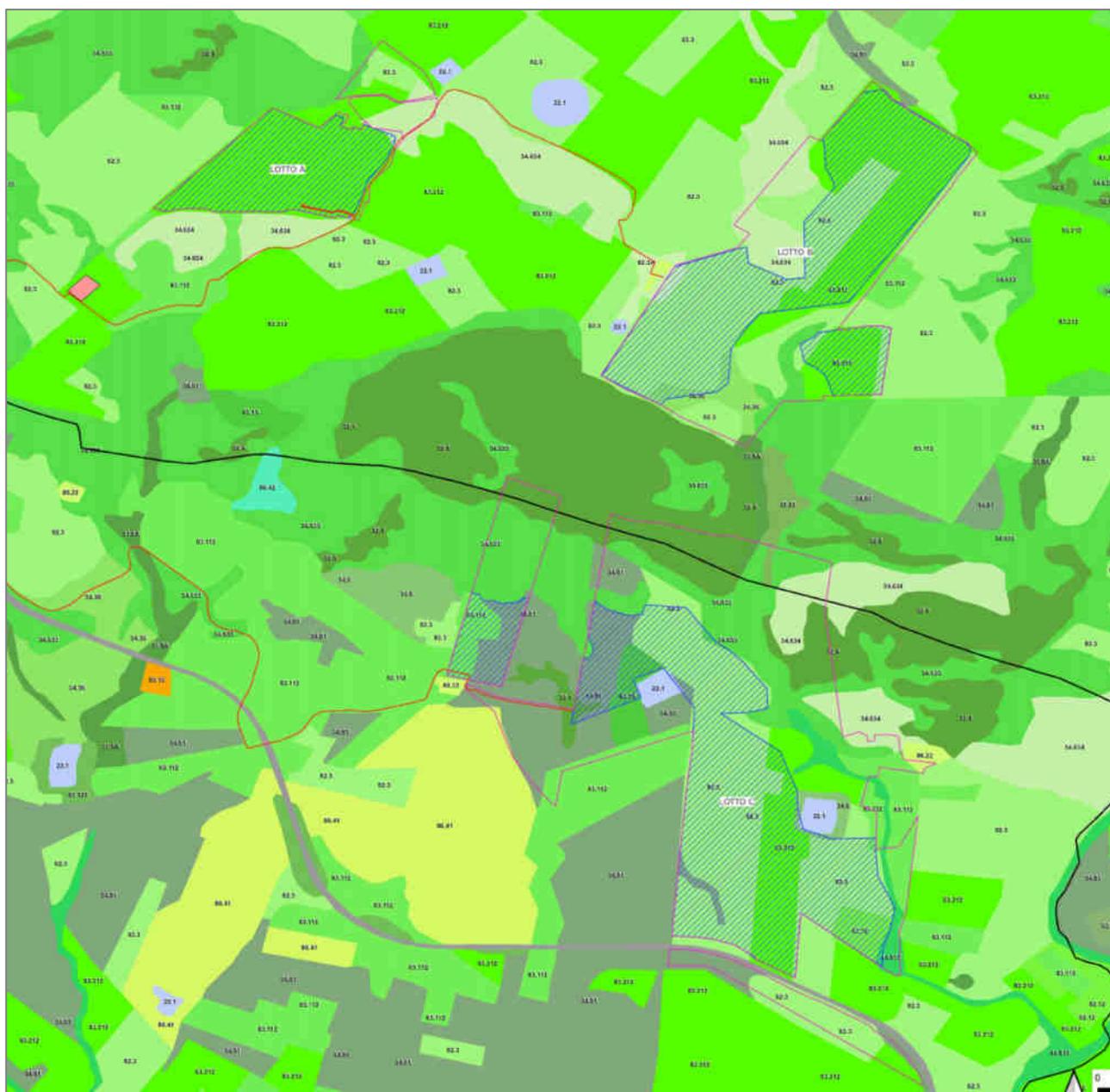
I Monti Sicani costituiscono una delle aree di maggiore pregio naturalistico-ambientale di tutta l'isola, anche se il disboscamento dei secoli scorsi ha consentito la sopravvivenza soltanto di una parte del manto forestale di un tempo. Tuttavia, si tratta di un comprensorio di notevole interesse floro-faunistico e fitocenotico, con vari aspetti di vegetazione peculiari, nel cui ambito è rappresentato un elevato numero di specie vegetali endemiche e di rilevante interesse fitogeografico, diverse delle quali esclusive. Le specie riportate nella sezione 3.3 ed indicate con la lettera D fanno riferimento ad altre entità che in Sicilia risultano alquanto rare, la cui presenza nel territorio in oggetto è comunque ritenuta di rilevante interesse fitogeografico. Nel territorio sono altresì presenti anche numerose specie animali di inestimabile importanza a livello nazionale ed europeo. Il comprensorio rappresenta, inoltre, un anello di congiunzione di grande interesse per tutta la regione, facendo da tramite tra i grandi parchi regionali della Sicilia settentrionale ed i monti del palermitano a nord, ed il sistema della costa meridionale. L'area dei Sicani fino a pochi decenni fa era considerata il territorio italiano con la maggiore densità di specie di rapaci. Oggi, essendo scomparse alcune specie, è da verificare se ancora mantiene il primato pur ospitandone ancora un buon numero. E' ricca di specie anche la mammalofauna e l'erpetofauna. Numerose sono anche le specie di insetti endemiche presenti che alzano notevolmente il valore della biodiversità entomologica, considerando anche le numerose entità rare e minacciate." - Tratto da NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

Progettazione e Consulenza Ambientale 	ELABORATO SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	PROPONENTE X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004
--	--	---

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

8. CARTA DEGLI HABITAT SECONDO CORINE BIOTOPES

Utilizzando la metodologia cartografica illustrata nel Manuale “ISPRA 2009, Il Progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000 - Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat.”, nel territorio della regione Sicilia sono stati rilevati 89 differenti tipi di habitat, cartografati secondo la nomenclatura CORINE Biotopes. L’area dell’impianto agrovoltaico sovrapposta alla carta Corine Biotopes della Regione Sicilia, è caratterizzata dalla presenza delle seguenti classi: 82.3 Seminativi e colture erbacee estensive, 83.212 Vigneti intensivi, 34.81 Prati sub-aridi nitrofilo e 82.12 Orticoltura in piano campo.



Carta degli habitat secondo Corine Biotopes con sovrapposizione aree impianto (Fonte SITR Sicilia)

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

<p>IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>

I codici Corine Biotopes della tabella sono stati rilevati dalla *Carta della Natura-Habitat della Regione Sicilia* (vedi tavola sottostante), i codici DH della Direttiva Habitat, Allegato 1 sono stati confrontati con il *Manuale EUR 28 Aprile 2013 Natura 2000*.

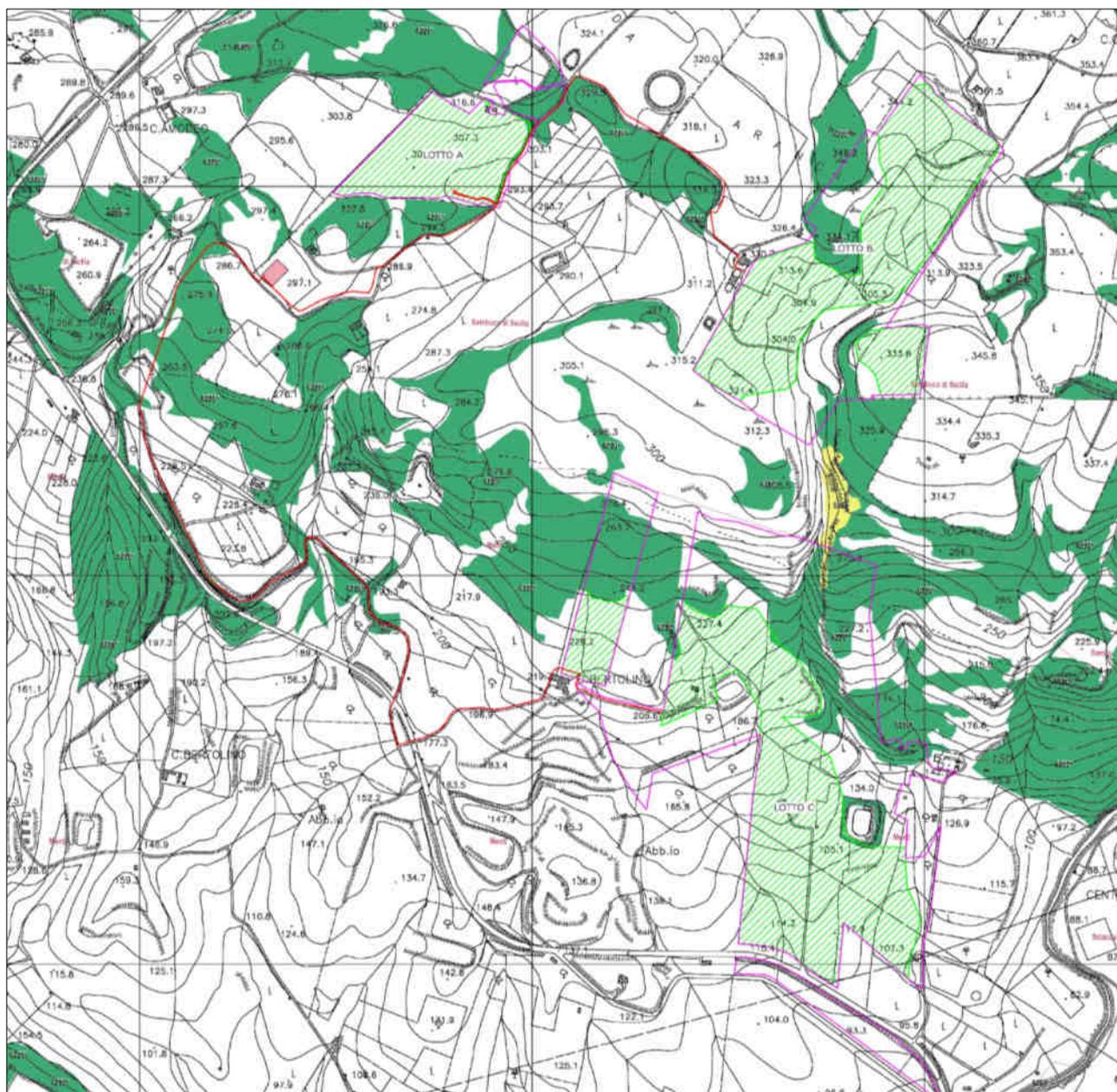
I suddetti biotipi presenti all'interno dei lotti dell'impianto fotovoltaico non sono menzionati nella Direttiva Habitat, quindi non sottoposti ad alcun tipo di tutela discendente.

Progettazione e Consulenza Ambientale 	ELABORATO SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	PROPONENTE X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004
--	--	---

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

9. CARTA DEGLI HABITAT SECONDO NATURA 2000

Nelle aree occupate dai lotti dell'impianto e dalle opere di connessione non sono stati riscontrati Habitat prioritari se non a margine degli stessi ed in misura contenuta (habitat 6220*); tali aree con habitat prioritari non saranno assolutamente interessate da opere del parco agro-voltaico.



Carta degli Habitat secondo Natura 2000 nell'intorno delle aree di progetto (Tavola XE-ARANCIO-AFV-PD-D-2.11.1.0-r0A-R00)

Gli impatti sulle componenti floro-vegetazionale, faunistica ed ecologica legati all'inserimento ambientale dell'impianto agrivoltaico possono considerarsi a volte anche positivi considerando gli interventi di miglioramento ecologico dell'area. È noto che una valorizzazione agricola e la fascia erbosa sottostante all'impianto, crea un "habitat" più attrattivo per la fauna, attività questa prevista in ambito progettuale.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Il progetto risulta compatibile con il contesto territoriale nel quale si colloca, in quanto non indurrà modificazioni tali da interferire sensibilmente con la struttura, la dinamica ed il funzionamento degli ecosistemi naturali e seminaturali, ed anzi, per certi versi, ne aumenterà la biodiversità e la probabilità di frequentazione da parte della fauna ed avifauna sia stanziale che migratoria, cercando altresì di agevolare il raggiungimento degli obiettivi posti dall'attuale governo regionale e nazionale, sull'uso e la diffusione delle energie rinnovabili, che stanno alla base delle politiche di controllo e di attenuazione dei cambiamenti climatici tutt'ora in corso.

L'impianto agrivoltaico non influisce negativamente sull'habitat 6220* in quanto tale habitat non sarà interessato dalla realizzazione di opere del parco agrivoltaico come possibile rilevare dal lay-out dell'impianto che è stato sviluppato escludendo proprio tali aree interessate da habitat.

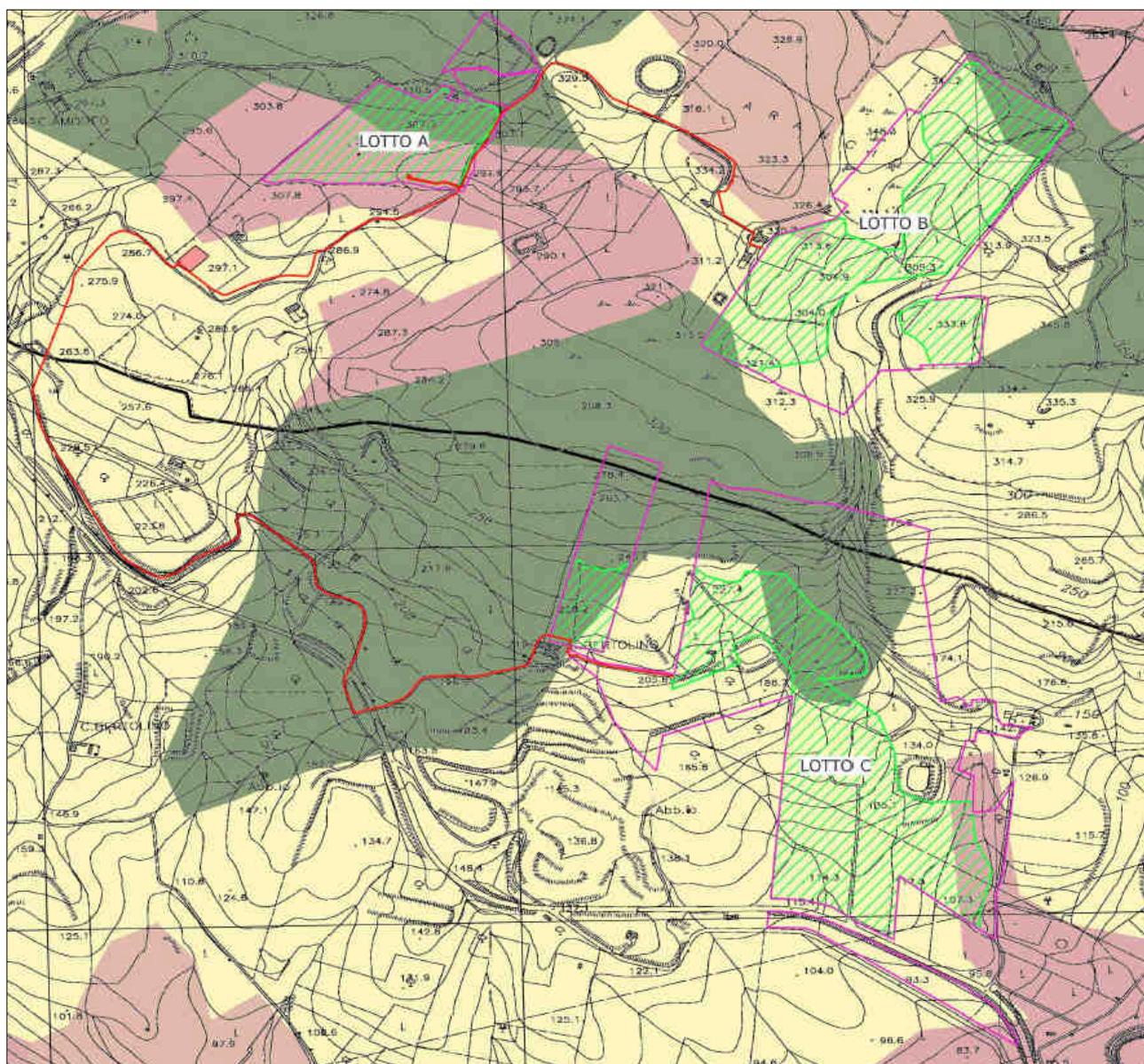
Progettazione e Consulenza Ambientale 	ELABORATO SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	PROPONENTE X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004
--	---	---

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

10. CARTA USO SUOLO

Per quanto riguarda l'uso del suolo delle aree specifiche dell'impianto, è possibile rilevare dall'analisi della Carta di Uso del Suolo (elaborazione SITR Sicilia) che il progetto si inserisce in una matrice caratterizzata da una dominanza di: (2.1.1) *Seminativi in aree non irrigue* ai margini di aree a (2.2.1) *Vigneti* per quanto riguarda le aree dell'impianto agrovoltaico e in parte (2.1.1) *Seminativi in aree non irrigue* e (2.2.1) *Vigneti* per quanto riguarda le aree della SSEU e SE RTN 220 kV. Dai rilievi condotti in campo se per le aree di impianto la situazione reale coincide in massima parte con quanto cartografato, per le aree della SSEU e SE RTN 220 kV la situazione reale è di aree incolte o seminative.

Di seguito si riporta un estratto della tavola di progetto XE-ARANCIO-AFV-PD-D-2.10.1.0 "Carta dell'uso del suolo" con sovrapposizione aree impianto fotovoltaico.



Estratto tavola "Carta dell'uso dei suoli" con sovrapposte le aree di impianto (tav. XE-ARANCIO-AFV-PD-D-2.10.1.0-r0A-R00)

Il quadro vegetazionale dell'area interessata dall'intervento si presenta poco diversificato e si caratterizza per

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

la dominanza nel paesaggio agrario delle aree coltivate a seminativo, a vigneto, a legnose agrarie miste (olivo, mandorlo, Ficodindia e fruttiferi vari) e a pascolo.

Tra le colture agricole specializzate si riscontrano nell'area vasta anche gli agrumi e le ortive.

Le aree urbanizzate a tessuto denso, con annesse numerose contrade, interessano interamente i centri abitati dei comuni di Menfi, Sambuca di Sicilia.

Le zone umide sono rappresentate dal *lago Arancio*, che trae origine dallo sbarramento sul Fiume Carboj, che rappresenta una grossa fonte di approvvigionamento idrico (30 milioni di m.c.) per l'intero comprensorio, sia ai fini domestici che ai fini irrigui.

Il paesaggio agrario rappresenta la percentuale più vasta del territorio in esame.

Le aree coinvolte dall'impianto agrovoltico sono interessate in maggior parte da seminativo semplice ed arbusteti ed in parte residuale da vigneto (in corso di estirpazione per cessione delle quote a terzi). E' da sottolineare che alcune aree sono state trasformate negli ultimi anni con la piantumazione di ulivi che verranno mantenuti o espianati e riempiati per fascia di mitigazione e che quanto rappresentato nella carta dell'uso dei suoli, per alcuni tratti, non corrisponde a quanto presente nello stato dei luoghi.

Il seminativo semplice, le colture miste e le legnose agrarie miste sono le più diffuse; seguono, in termini di diffusione areale, le zone adibite a vigneto, mentre meno diffuse sono le aree coltivate ad uliveto. Aree di estensione molto limitata sono inoltre adibite ad agrumeto, a pascolo o interessate da macchia. Anche la copertura boschiva non è molto diffusa, essendo presente essenzialmente in corrispondenza dell'area di Rocca Busambra e di Monte Genuardo, ed è rappresentata maggiormente da latifoglie ed in minor misura da bosco degradato e da conifere.

Tipologia di uso del suolo	%
1. SUPERFICI ARTIFICIALI	
1.1. Zone urbanizzate di tipo residenziale	
1.1.1. Zone residenziali a tessuto continuo	0,65
1.1.2. Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado	0,37
1.2. Zone industriali, commerciali ed infrastrutturali	0,08
1.3.1. Aree estrattive	0,19
2. SUPERFICI AGRICOLE UTILIZZATE	
2.1. Seminativi	
2.1.1. Seminativi in aree non irrigue	53,84
2.2.1. Vigneti	13,17
2.2.2. Frutteti e frutti minori	0,15
2.2.3. Oliveti	7,24
2.4.1. Colture temporanee associate a colture permanenti	1,56
2.4.2. Sistemi culturali e particellari complessi	4,62
2.4.3. Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	5,30
3. TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI-NATURALI	
3.1. Zone boscate	
3.1.1. Boschi di latifoglie	2,47
3.1.2. Boschi di conifere	0,83
3.1.3. Boschi misti di conifere e latifoglie	0,48
3.2.1. Aree a pascolo naturale e praterie	4,85
3.2.3. Aree a vegetazione sclerofilla	3,25
3.2.4. Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	0,35
5. CORPI IDRICI	
5.1.2. Bacini d'acqua	0,59

Dati di Uso del suolo di area vasta

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

11. FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

11.1. Flora

Tra le componenti biotiche, notevole importanza assume, la conoscenza del patrimonio vegetale, inteso non solo come elencazione dei singoli taxa che lo costituiscono ma anche come capacità di aggregazione e di disposizione delle specie vegetali coerenti con il luogo nel quale essi crescono. Esso costituisce altresì il più importante aspetto paesaggistico e rappresenta il presupposto per l'inserimento delle comunità faunistiche nel territorio.

La flora nel suo complesso è l'espressione della capacità adattativa delle specie vegetali a determinate condizioni ambientali di una data area. Essa assume maggiore valore naturalistico e scientifico quando, fra gli elementi che la compongono, risultano presenti rarità e endemie. Ciò avviene in particolari ambienti, privi in ogni caso di un forte impatto antropico.

La flora vascolare spontanea della Sicilia viene stimata in circa 2700 taxa specifici ed intraspecifici. L'elevato numero di specie presenti è dovuto alla varietà di substrati e di ambienti presenti nell'Isola. Notevole la componente endemica che comprende anche taxa a distribuzione puntuale, con popolazioni di esigua entità, in taluni casi esposte al rischio di estinzione.

Come detto, le specie vegetali non sono distribuite a caso nel territorio ma tendono a raggrupparsi in associazioni che sono in equilibrio con il substrato fisico, il clima ed eventualmente con l'azione esercitata, direttamente o indirettamente, dall'uomo.

Le associazioni vegetali non sono comunque indefinitamente stabili. Esse sono soggette in generale a una lenta trasformazione spontanea nel corso della quale in una stessa area si succedono associazioni vegetali sempre più complesse sia per quanto riguarda la struttura sia la composizione floristica, sempre che non intervenga l'uomo. La fase finale e più matura è rappresentata dalla vegetazione climax, la vegetazione in equilibrio con il clima e il suolo.

Le caratteristiche vegetazionali dell'area in cui sorgerà l'impianto sono state profondamente modellate dall'intervento umano; infatti l'area si presenta oggi come un mosaico di ambienti agricoli eterogenei. Tuttavia, al suo interno si possono ancora riscontrare elementi che permettono di risalire alla vegetazione potenziale di sua pertinenza. Quest'ultima è riscontrabile nelle zone dei piccoli invasi artificiali privi o poveri di vegetazione, caratterizzati da Lygeo-Stipetea. Essa è presente solo ai margini dei piccoli invasi presenti nel Lotto C con poca probabilità di espansione, poiché nelle zone adiacenti l'uso del terreno è prettamente agricolo.

Nella zona esterna al lotto C, sono presenti Prati aridi sub-nitrofilo a vegetazione post-culturale. Si tratta di formazioni subantropiche a terofite mediterranee che formano stadi pionieri spesso molto estesi su suoli ricchi in nutrienti influenzati da passate pratiche colturali o pascolo intensivo. Sono ricche in specie dei generi Bromus, Triticum sp.pl. e Vulpia sp.pl. Si tratta di formazioni ruderali più che di prati pascoli.

Nella zona superiore del lotto C, sono presenti le Praterie ad Ampelodesmos mauritanicus (Lygeo-Stipetea, Avenulo-Ampelodesmion mauritanici. L'ampelodesmo, o tagliamani, è una grande graminacea che forma cespi molto densi di foglie lunghe fino a un metro. Questa specie ha un areale di tipo mediterraneo-occidentale. Grazie alla rapidità di ripresa dopo il fuoco, la diffusione di questa specie è molto ampia, essa costituisce infatti praterie secondarie che sostituiscono diverse tipologie vegetazionali laddove gli incendi siano molto frequenti.

L'ambito di pertinenza di queste comunità sono le aree a termotipo termo- o mesomediterraneo, su substrati di varia natura, l'ampelodesmo è infatti una specie indifferente al substrato ma predilige suoli compatti, poco

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

areati, ricchi in argilla e generalmente profondi, si insedia su pendii rocciosi anche scoscesi ma dove siano presenti accumuli di suolo, come ad esempio nei terrazzamenti abbandonati.

La fisionomia è quella di una prateria alta e piuttosto discontinua, dove l'ampelodesmo è accompagnato da camefite o arbusti sempreverdi della macchia mediterranea, da diverse lianose e da numerose specie annuali.

Le aree ad uso agricolo sono occupate prevalentemente da seminativi e pascolo con intercalare di vigneti ed uliveti.

Nell'area che costituisce l'intorno al sito, il quale sarà interessato dalla costruzione dell'impianto, non si rinvencono formazioni naturali complesse, si tratta infatti come specificato sopra, di un'area prettamente agricola.

11.2. Fauna

La Sicilia rientra con certezza tra le regioni italiane che contribuiscono ad arricchire la biodiversità, non solo a livello locale, ma anche a livello globale. La sua collocazione geografica, al centro del Mediterraneo, insieme all'isolamento geografico hanno contribuito alla creazione di peculiari comunità ed alla comparsa di endemismi unici al mondo.

La Sicilia e le isole minori circostanti sono ricchissimi di fauna: numerosi i piccoli mammiferi, bene rappresentati i rettili e gli anfibi, moltissime le specie di uccelli stanziali e migratori, ingente il numero degli invertebrati.

Le informazioni riportate di seguito, derivano dal "Piano Faunistico-Venatorio della Regione Siciliana 2013-2018".

- **Anfibi**

Nell'area oggetto di studio, possono essere presenti, secondo il Piano faunistico venatorio della Regione Sicilia, le seguenti specie di anfibi:

La Sicilia si dimostra una terra inospitale per questa classe di vertebrati, che comprende solamente 9 specie, tutte appartenenti al solo ordine *Anura*.

Nome italiano	Specie
Discoglossus dipinto	<i>Discoglossus pictus</i> (Otth, 1837)
Rospo comune	<i>Bufo bufo</i> (Linnaeus, 1758)
Rospo smeraldino italiano	<i>Bufo balearicus</i> (Boettger, 1880)
Rospo smeraldino nordafricano	<i>Bufo boulengeri</i> (Lataste, 1879)
Rospo smeraldino siciliano	<i>Bufo siculus</i> (Stöck, Sicilia, Belfiore, Buckley, Lo Brutto, Lo Valvo e Arculeo, 2008)
Xenòpo liscio	<i>Xenopus laevis</i> (Daudin, 1803)

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Raganella italiana	<i>Hyla intermedia</i> (Boulenger, 1882)
Rana verde di Lessona	<i>Pelophylax (Rana) lessonae</i> (Camerano, 1882)
Rana esculenta	<i>Pelophylax (Rana) kl. esculenta</i> (Linnaeus, 1758)

Lista sistematica delle specie di Anfibi presenti sul territorio regionale siciliano

Rospo smeraldino

Il *Rospo smeraldino siciliano* rappresenta, ad oggi, l'unico taxon endemico del territorio regionale, mentre lo *Xenopo liscio* è l'unica specie alloctona (Lillo et al., 2005), invasiva (Lillo et al., 2011) e con areale in espansione (Faraone et al., 2008).

Tutte le specie di Anfibi sono presenti sull'isola maggiore, mentre due delle tre specie di *Rospo smeraldino* sono presenti anche in alcune delle isole minori.

La tabella sottostante elenca le sei specie di Anfibi presenti sul territorio regionale siciliano e che risultano inserite negli allegati II e IV della Direttiva "Habitat".

Come conseguenza di recenti revisioni sistematiche, condotte soprattutto su base biomolecolare, accade che oggi alcuni taxa non compaiano nell'elenco degli allegati o perché il nome del genere è cambiato oppure perché suddivisi in più taxa. Rimane il fatto che le popolazioni appartenenti a questi nuovi taxa, anche se con nomenclatura differente da quelli riportati negli allegati, facevano parte della popolazione di un taxon tutelato dagli allegati.

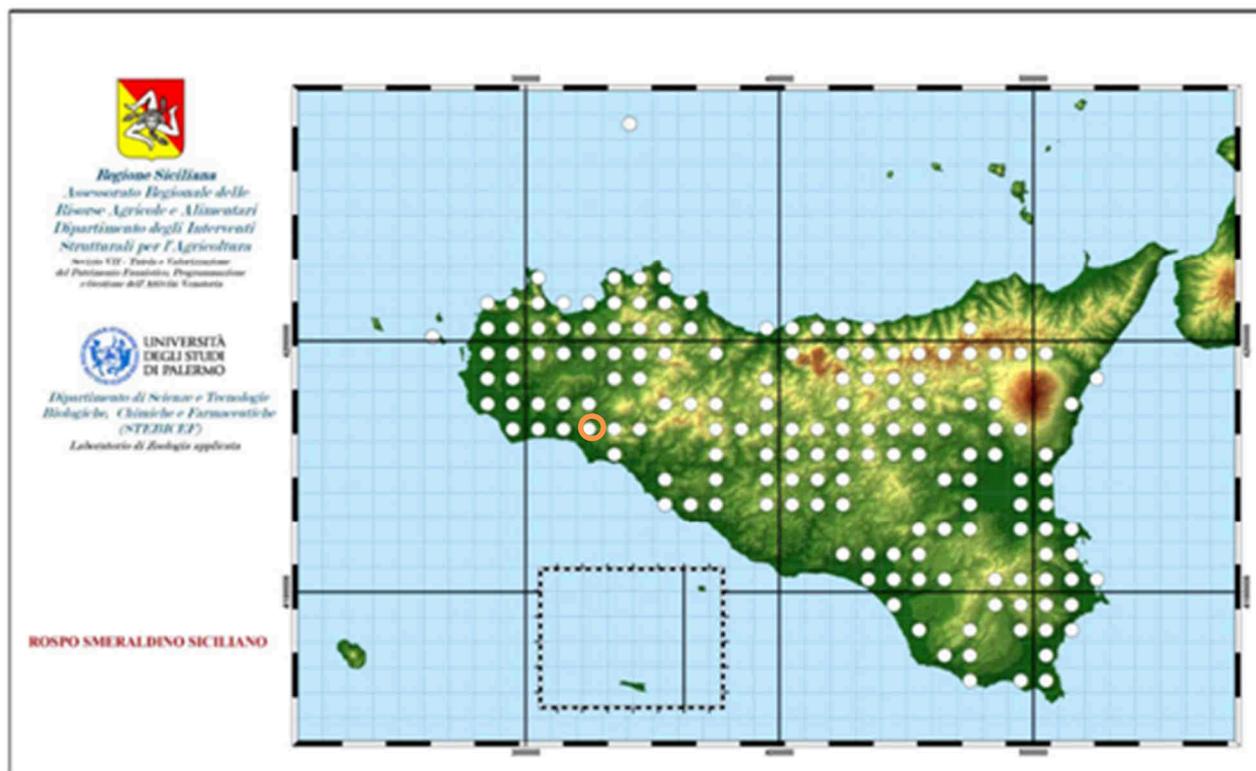
Nome italiano	ALL. II ALL. IV
Discoglossio dipinto	X
Rospo smeraldino italiano*	X
Rospo smeraldino nordafricano*	X
Rospo smeraldino siciliano*	X
Raganella italiana*	X
Rana verde di Lessona	X

*Elenco sistematico delle specie di Anfibi presenti sul territorio siciliano ed inserite negli allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat". * = taxon presente negli allegati prima di revisione sistematica.*

In particolare il *Rospo smeraldino siciliano* è una specie endemica siciliana, la sua presenza in Sicilia è riportata già all'inizio dell'ottocento (Rafinesque, 1814; Bonaparte, 1836; Minà Palumbo, 1863, 1893; Doderlein, 1872, 1881; De Betta, 1874). Oggi questa specie è diffusa in tutta la Sicilia, anche se sono ancora scarse le segnalazioni relative alla zona centrale dell'isola.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Distribuzione del Rospo smeraldino siciliano

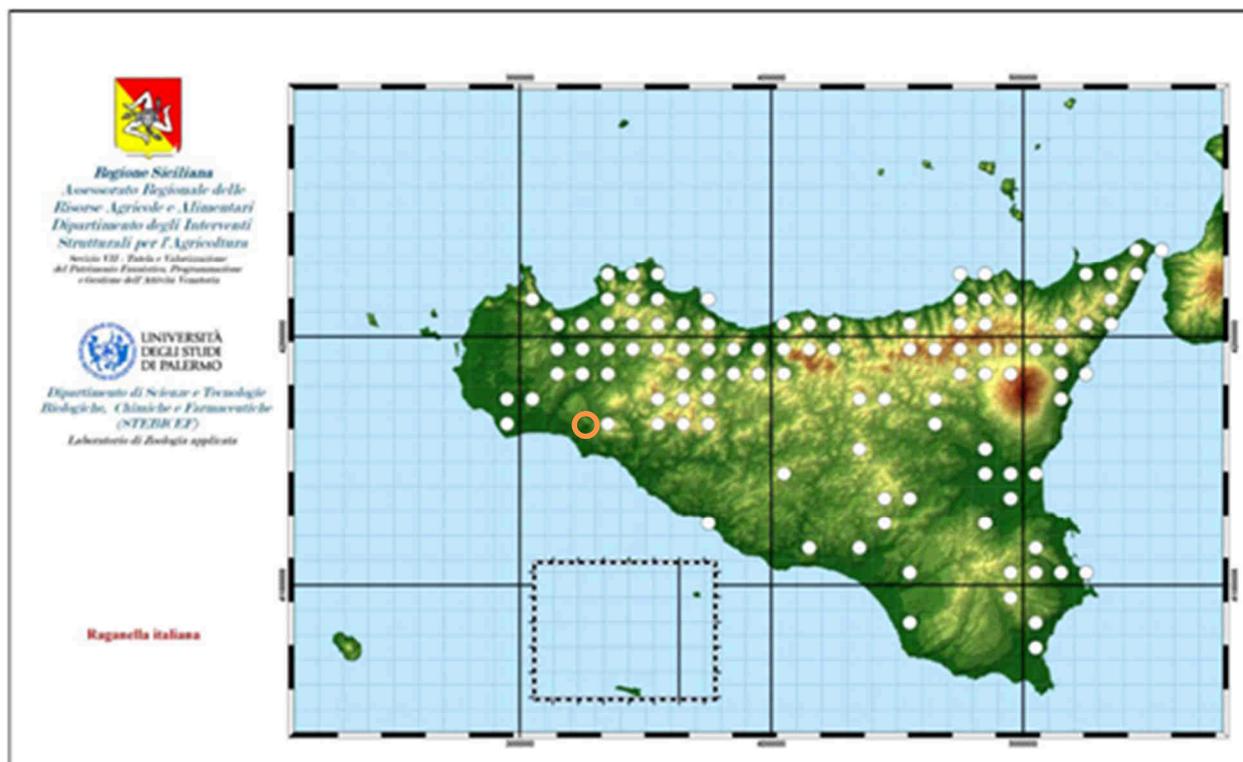
Questa specie può essere inclusa tra quelle a basso rischio di minaccia; uno dei principali problemi è l'esistenza di strade nei pressi delle pozze d'acqua dove questo rospo si riproduce. Numerosi individui e coppie, infatti, muoiono, schiacciati dalle ruote delle automobili, nel tentativo di attraversare le strade per raggiungere gli specchi d'acqua dove avviene la riproduzione. *Nonostante sia probabile la presenza della suddetta specie, l'impianto non costituisce minaccia significativa per la specie considerata.*

Raganella italiana

La *Raganella italiana* è un endemismo italiano, diffusa in tutto il territorio ad esclusione della Liguria, della Sardegna, dell'isola d'Elba e di parte del Friuli-Venezia Giulia, dove vivono altre specie di raganella (SHI, 1996). La presenza di questa specie in Sicilia (Madonie, Palermo, Noto, Messina) venne segnalata già in passato (Rafinesque-Schmaltz, 1814, Bonaparte, 1836; Minà Palumbo, 1863, 1893; De Betta, 1874; Doderlein, 1872, 1881); oggi si può ritenere diffusa in tutta la Sicilia, dove però non sembra essere comunissima. E' assente da tutte le isole minori.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Distribuzione della Raganella italiana

Anche se riguardo alla Sicilia le informazioni sono ancora scarse, la popolazione di questa specie è da considerarsi vulnerabile, per una significativa contrazione dell'areale avvenuta nell'ultimo ventennio (cfr. La Mantia, 1997), in alcuni casi con estinzioni locali, legate soprattutto alla modificazione degli habitat e, nelle aree agricole, possibilmente anche all'uso di prodotti chimici.

L'area in esame, come si evince dalla superiore Carta, non è interessata dalla presenza di tale specie.

• Rettili

La classe dei Rettili è rappresentata da due soli ordini, Testudinati e Squamati, che comprendono 22 specie. Questa classe comprende tre specie endemiche: la Testuggine palustre siciliana, esclusiva dell'isola maggiore, la Lucertola di Wagler, endemica della Sicilia e dell'arcipelago delle Egadi, e la Lucertola eoliana, endemica di parte dell'Arcipelago delle Eolie. Se si prendono in considerazione le entità a livello sottospecifico, anche se ancora oggi esistono diverse incertezze, il numero di taxa endemici aumenta notevolmente.

Nome italiano	Nome scientifico
Testuggine palustre siciliana	<i>Emys trinacris</i> (Fritz, Fattizzo, Guicking, Tripepi, Pennisi, Lenk, Joger e Wink, 2005)
Testuggine di Hermann	<i>Testudo hermanni</i> (Gmelin, 1789)
Tartaruga caretta	<i>Caretta caretta</i> (Linnaeus, 1758)
Emidattilo	<i>Hemidactylus turcicus</i> (Linnaeus, 1758)
Geco	<i>Tarentola mauritanica</i> (Linnaeus, 1758)
Ramarro occidentale	<i>Lacerta bilineata</i> (Daudin, 1802)

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Lucertola maltese	<i>Podarcis filfolensis</i> (Bedriaga, 1876)
Lucertola delle Eolie	<i>Podarcis raffonei</i> (Mertens, 1952)
Lucertola campestre	<i>Podarcis siculus</i> (Rafinesque, 1810)
Lucertola di Wagler	<i>Podarcis waglerianus</i> (Gistel, 1868)
Psammodromo algerino	<i>Psammodromus algirus</i> (Linnaeus, 1758)
Luscengola	<i>Chalcides chalcides</i> (Linnaeus, 1758)
Gongilo	<i>Chalcides ocellatus</i> (Forskål, 1775)
Colubro liscio	<i>Coronella austriaca</i> (Laurenti, 1768)
Colubro ferro di cavallo	<i>Hemorrhois hippocrepis</i> (Linnaeus, 1758)
Biacco	<i>Hierophis viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)
Colubro dal cappuccio	<i>Macropododon cucullatus</i> (Geoffroy Saint-Hilaire in Savigny, 1827)
Colubro lacertino	<i>Malpolon monspessulanus</i> (Hermann, 1804)
Natrice dal collare	<i>Natrix natrix</i> (Linnaeus, 1758)
Sattone occhirossi	<i>Zamenis lineatus</i> (Camerano, 1891)
Colubro leopardino	<i>Zamenis situla</i> (Linnaeus, 1758)
Vipera	<i>Vipera aspis</i> (Linnaeus, 1758)

Lista sistematica delle specie di Rettili presenti sul territorio regionale siciliano

La tabella elenca le 14 specie di Rettili presenti sul territorio regionale siciliano e che risultano inserite negli allegati II e IV della Direttiva "Habitat".

Nome italiano	ALL. II	ALL. IV	
Testuggine palustre siciliana*	X	X	Endemica di Sicilia
Testuggine di Hermann	X	X	
Tartaruga caretta	X	X	
Ramarro occidentale*			
Lucertola maltese		X	Forma sottospecifica endemica delle Isole Pelagie
Lucertola delle Eolie*		X	Endemica dell' Arcipelago delle Isole Eolie
Lucertola campestre		X	
Lucertola di Wagler		X	Endemica di Sicilia e dell' Arcipelago delle Isole Egadi
Gongilo		X	
Colubro liscio		X	
Colubro ferro di cavallo		X	

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

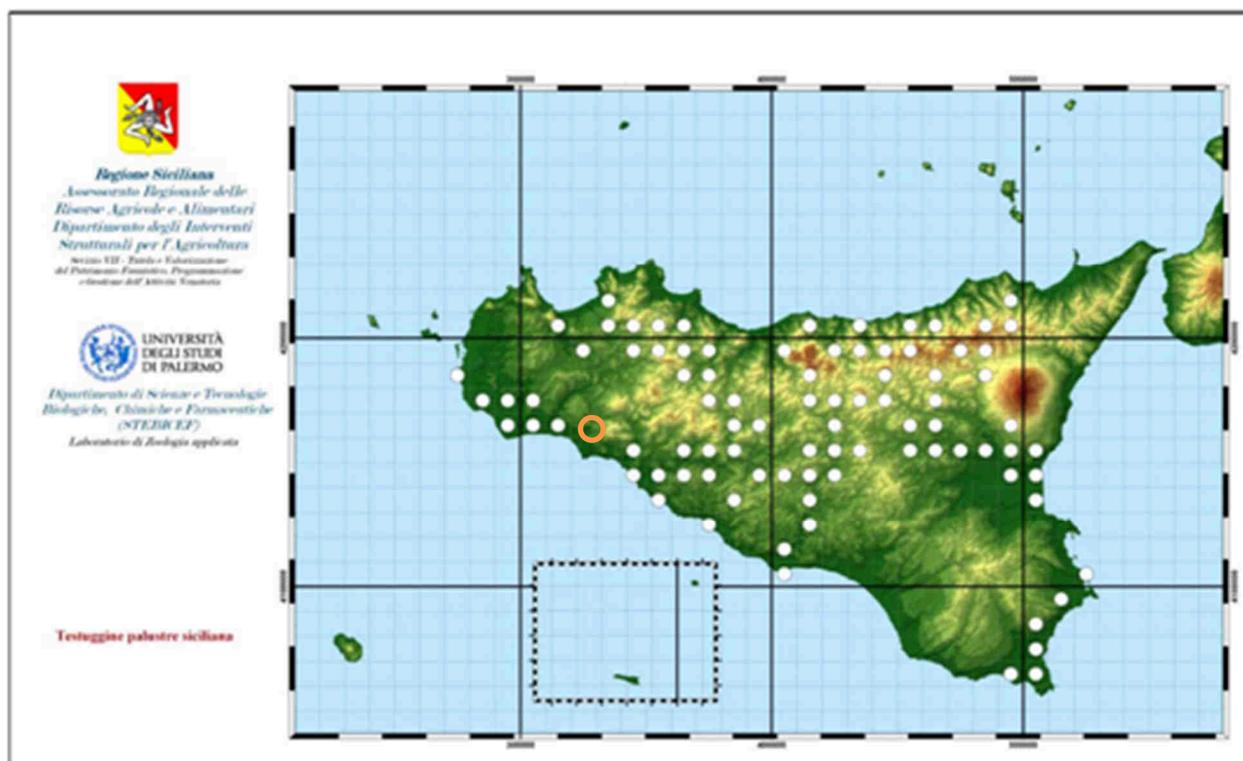
IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Biacco		X	
Saettone occhirossi*		X	
Colubro leopardino	X	X	

*Elenco sistematico delle specie di Rettili presenti sul territorio siciliano ed inserite negli allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat". X = taxon presente negli allegati prima di revisione sistematica. * = taxon presente negli allegati prima di revisione sistematica*

Testuggine palustre siciliana

Specie endemica siciliana, la sua presenza in Sicilia era già nota sia nel Settecento (Cupani, 1713) che nell'Ottocento (Rafinesque Schmaltz, 1814; Recupero, 1815; Bonaparte, 1836; Sava, 1844; De Natale, 1847). Ritenuta numerosa, soprattutto nei pantani di Catania, nel biviere di Lentini e nei laghi interni dell'isola e dell'Etna, nelle vicinanze di Messina (Tusa) e sulle Madonie (Minà Palumbo, 1863, 1893; Doderlein, 1872; 1881). Oggi, anche se ancora risultano insufficienti le informazioni sul suo areale, la Testuggine palustre siciliana è assente da tutte le isole minori.



Dalla figura è evidente che nell'area in esame non è presente la Testuggine palustre siciliana.

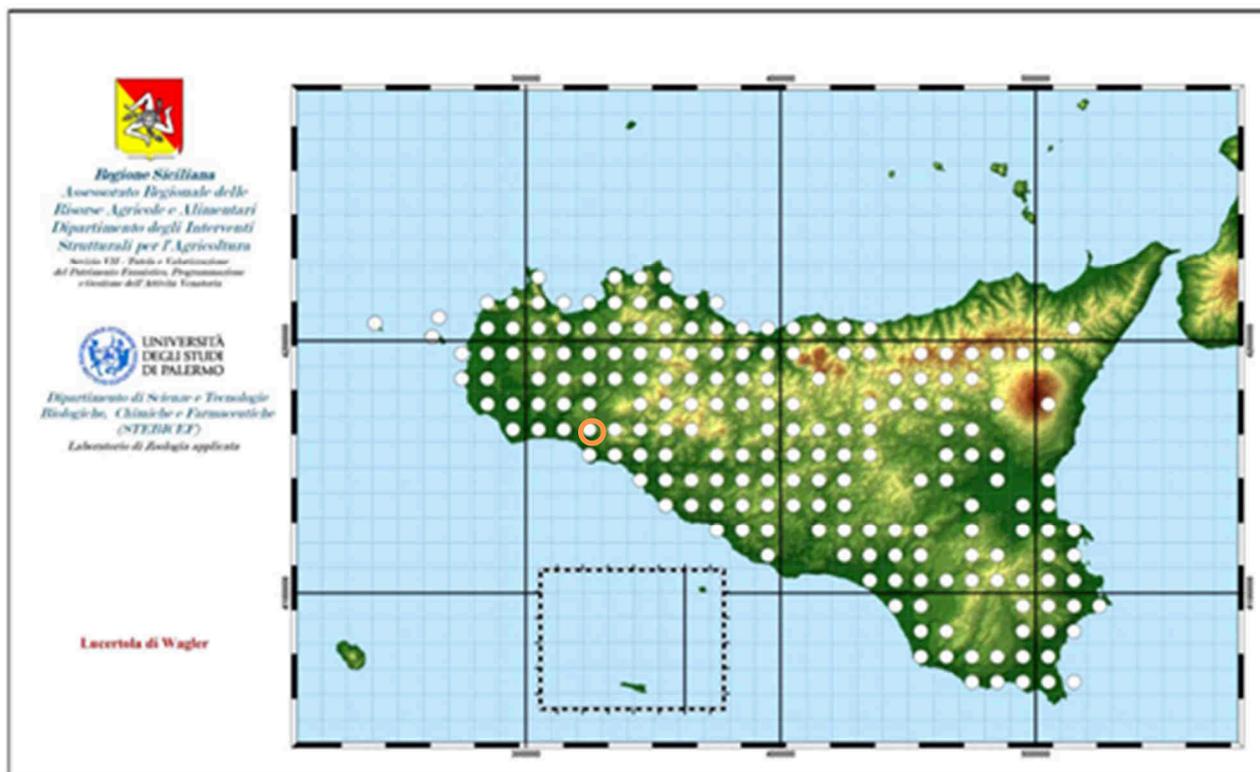
Lucertola di Wagler

La *Lucertola di Wagler* è una specie endemica della Sicilia e delle isole Egadi, è discretamente diffusa in Sicilia, tranne che nell'area dei Peloritani ed attorno a Messina, dove la presenza non è mai stata segnalata (fig. 2.30). E' presente in tutte e tre isole Egadi, dove in alcune aree vive insieme alla Lucertola campestre e con la quale può dare origine ad individui ibridi (Capula, 1993). E' presente anche sull'Isola Grande dello Stagnone, mentre la popolazione localizzata sullo scoglio Maraone (Lo Valvo, 1998) non è stata più ritrovata (F.P.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO ⊕ X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Faraone e M. Lo Valvo, *oss. pers.*) ed al suo posto è stata osservata la Lucertola campestre (Maggio et al., 2005).



Distribuzione della Lucertola di Wagler

Anche se si tratta di un endemismo siciliano, allo stato attuale la Lucertola di Wagler non è da considerarsi una specie minacciata, né in Sicilia né nelle isole Egadi, in quanto abbastanza diffusa e discretamente numerosa, anche se risulta inclusa tra le specie minacciate a basso rischio della lista rossa dei vertebrati italiani (Bulgarini *et al.*, 1998).

- **Mammiferi**

Tra i mammiferi si ricordano: il gatto selvatico (*Felix sylvestris*), l'istrice (*Hystrix cristata*), il riccio (*Erinaceus europaeus*), la martora (*Martes martes*), la donnola (*Mustela nivalis*), la lepre siciliana (*Lepus corsicanus*), il coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), il ghiro (*Myoxus glis*).

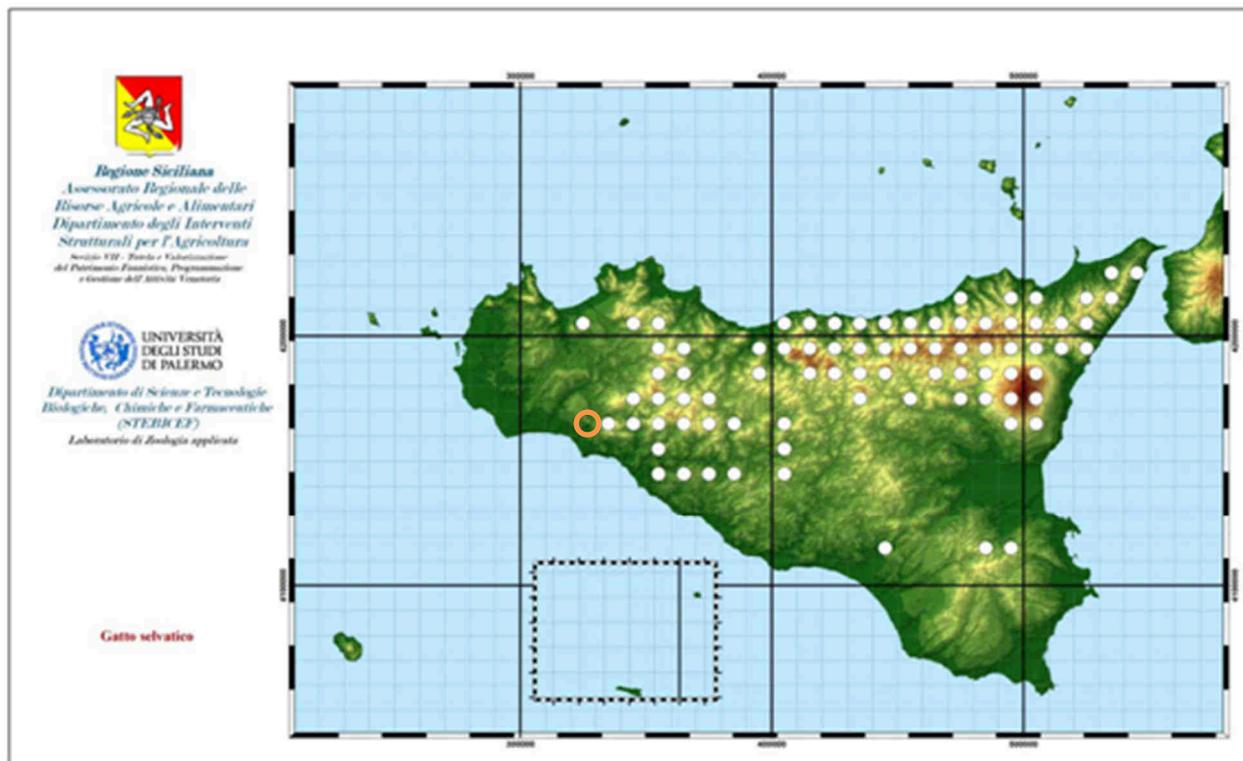
Tra le specie di mammiferi è doveroso ricordare le prime due specie sopra elencate:

Gatto selvatico

Il *Gatto selvatico* è una specie a vasta distribuzione paleartica ed è comune solo in alcune aree nord e centro-europee. In Sicilia è presente soprattutto negli habitat boschivi e di macchia lungo la dorsale che dalle Madonie giungono ai Peloritani, sull'Etna e nei Sicani.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Distribuzione del Gatto selvatico

E' una specie protetta, anche se ancora oggi è oggetto di bracconaggio. Oltre a ciò, la riduzione degli ambienti forestali e l'inquinamento genetico causato dagli incroci con il gatto domestico rappresentano le principali minacce per questa specie, per la quale occorrerebbero studi specifici al fine di poter avviare concrete azioni mirate alla sua conservazione. *Nella figura è evidente che nell'area di nostro interesse non è presente il Gatto selvatico.*

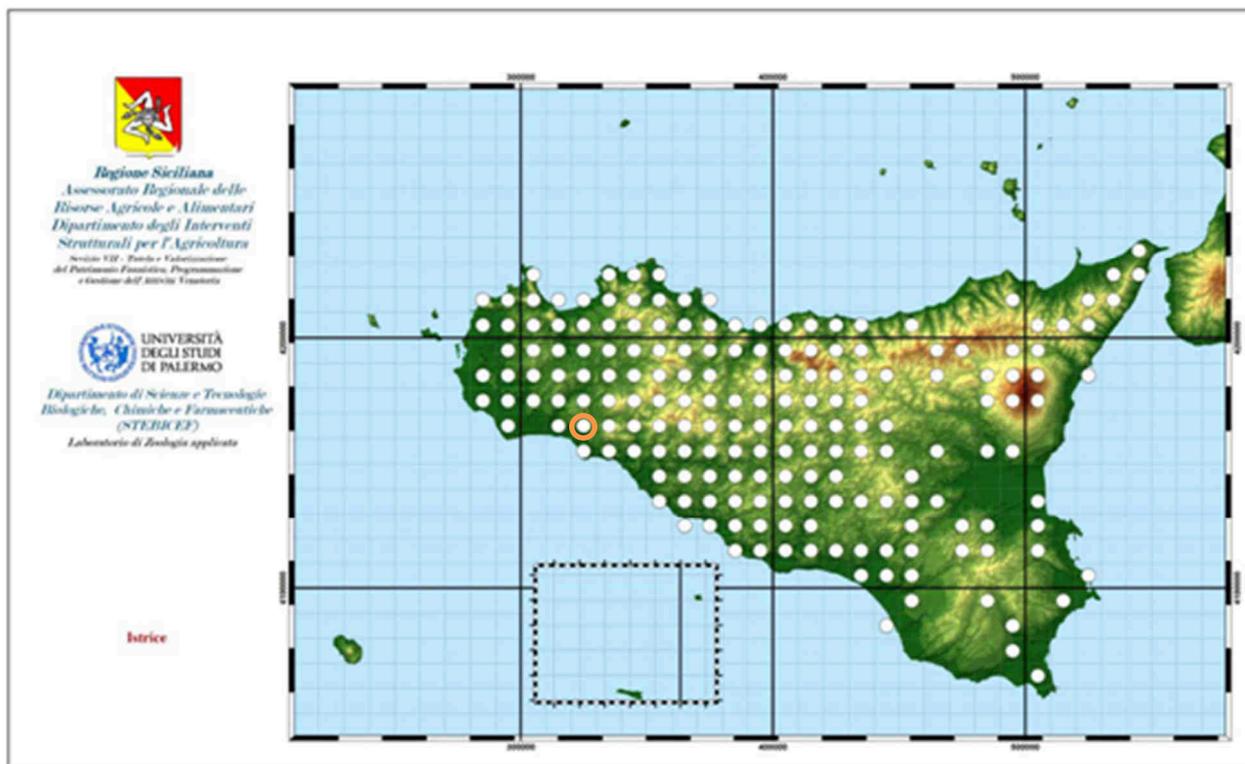
Istrice

L'Istrice è una specie afrotropicale-mediterranea, in Europa si ritrova solamente nell'Italia centro-meridionale. In Sicilia l'Istrice è diffuso su quasi tutta l'isola, ed è presente nell'area analizzata. Raggiunge anche altitudini elevate, intorno ai 1.800 m. s.l.m.

E' specie protetta, che per le sue carni ancora oggi è localmente sottoposta a bracconaggio. In generale il suo status può essere considerato ancora vulnerabile, anche se negli ultimi anni sembra essere migliorato. *Nel sito non è presente alcun tipo di rischio per la specie in oggetto.*

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	X-ELIO⁺ X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Distribuzione dell'Istrice

- **Avifauna**

Nel solo periodo 1984-1992 sono state censite 139 specie di uccelli nidificanti (di cui 101 sedentarie e 38 migratorie) e 61 specie giunte in Sicilia nel periodo autunnale per svernarvi (LO VALVO M. et al., 1994). Nella lunga teoria di nomi si trovano uccelli che popolano ogni ambiente: boschi, macchie, radure, pascoli, siti acquatici fluviali e lacustri, costoni rocciosi; uccelli rapaci, diurni e notturni; uccelli di pianura, di collina e di montagna.

Il territorio regionale siciliano ospita 47 specie nidificanti incluse nell'allegato I della Direttiva "Uccelli" elencate nella tabella sottostante.

Nome italiano	Nome italiano
Berta maggiore	Pellegrino
Berta minore mediterranea	Coturnice di Sicilia
Uccello delle tempeste mediterraneo	Pollo sultano
Marangone dal ciuffo	Cavaliere d'Italia
Tarabusino	Avocetta
Nitticora	Occhione
Sgarza ciuffetto	Pernice di mare
Garzetta	Fratino
Airone rosso	Gabbiano corso

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Cicogna bianca	Beccapesci
Mignattaio	Rondine di mare
Anatra marmorizzata	Fratricello
Moretta tabaccata	Succiacapre
Pecchiaiolo	Martin pescatore
Nibbio bruno	Ghiandaia marina
Nibbio reale	Calandra
Capovaccaio	Calandrella
Grifone	Tottavilla
Albanella minore	Calandro
Aquila reale	Magnanina
Aquila del Bonelli	Averla piccola
Grillaio	Averla cenerina
Falco della regina	Gracchio corallino
Lanario	

A titolo di esempio, basta ricordarne alcuni tra quelli più esposti a pericoli di estinzione: *aquila reale*, *falco pellegrino*, *poiana*, *gheppio*, *lanario*, *nibbio reale*, *capovaccaio*, *grillaio*, *barbagianni*, *allocco*, *gufo comune*, *berta maggiore*, *occhione*, *coturnice*.

Mentre tre sono gli endemismi a livello sottospecifico: la Coturnice di Sicilia (*Alectoris graeca whitakeri* Schiebel, 1934), il Codibugnolo di Sicilia (*Aegithalos caudatus siculus* Whitaker, 1901) e la Cincia bigia di Sicilia (*Poecile palustris siculus* De Burg, 1925).

I pericoli per l'avifauna possono essere di varia natura: eccessivo prelievo venatorio, mancato controllo dei predatori, forme di agricoltura intensiva, uso massiccio di sostanze inquinanti, scomparsa delle fonti alimentari, modifica sostanziale o totale distruzione degli habitat a cui certe specie animali sono indissolubilmente legate. Fra le azioni antropiche negative, interessano in questa sede quelle che agiscono sull'ecosistema agro-forestale e, in particolare, gli interventi che hanno per effetto la riduzione di biodiversità, sia in senso specifico che ecosistemico. Tali azioni, oltre a modificare gli aspetti vegetazionali e paesaggistici, agiscono sulla fauna invertebrata, compromettendo l'equilibrio della catena alimentare.

Coturnice di Sicilia

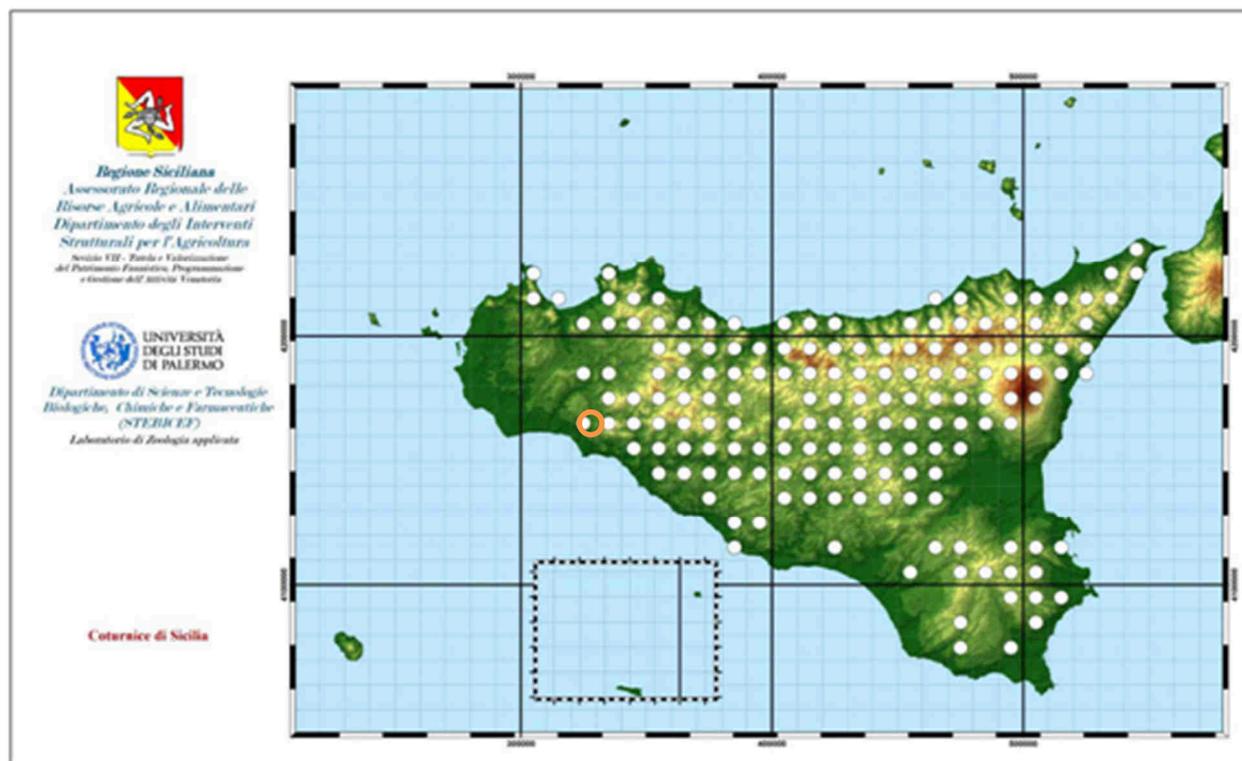
In Sicilia, la presenza della *Coturnice* come specie sedentaria e nidificante era nota già al Benoit (1840) e poi confermata dagli Autori successivi (Doderlein, 1871, 1874; Giglioli, 1907; Priolo, 1954; Krampitz, 1958; Massa e Schenk, 1983). Fu Schiebel nel 1934 a riconoscere per la prima volta la sottospecie endemica siciliana. Una descrizione delle sue caratteristiche morfologiche e cromatiche venne fatta in seguito da Orlando (1956). Negli ultimi anni, alcuni studi genetici mirati alla caratterizzazione del DNA di *A.g.whitakeri*, hanno evidenziato una distanza genetica dalle altre sottospecie tale da poter considerare la prima come una distinta "unità di significato evolutivo" (ESU o evolutionarily significant units) (Lucchini e Randi, 1998; Randi *et al.*, 2003). In passato era molto diffusa sull'Isola, su gran parte del territorio, ad esclusione delle zone densamente

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

forestaste (Massa, 1985), ma, a partire dagli anni '50, essa ha subito un drastico decremento numerico accompagnato da una notevole riduzione del suo areale. Attualmente, le popolazioni sono distribuite soprattutto all'interno di Parchi e Riserve Naturali (Madonie, Nebrodi, Etna, Sicani) o relegate ad alcune zone impervie non protette, ma con densità numeriche nettamente inferiori (Lo Valvo *et al.*, 1993; AA.VV., 2008). La Coturnice è amante dei pendii assolati punteggiati di cespugli e rada vegetazione, ama stare in branco durante la stagione invernale, mentre all'arrivo della primavera le coppie si isolano. Le femmine depongono fino a 15 uova in luoghi protetti, solitamente cespugli o anfratti nella roccia, mentre i pulcini vengono alimentati prevalentemente con gemme, bacche, germogli – in pratica tutta la vegetazione commestibile d'alta quota – oltre a insetti e larve.

La Direttiva 2009/147/CE classifica la Coturnice come specie prioritaria, inserita nell'Allegato A (ex Allegato I) (specie che necessitano di misure speciali di conservazione dell'habitat), dove fino al 2006 era menzionata la sola Coturnice di Sicilia. La specie è inserita nell'Allegato B/1 (ex Allegato II/1) (specie cacciabile nell'UE, secondo il criterio della saggia utilizzazione) ed è inclusa tra le specie protette (Allegato III) della Convenzione di Berna.

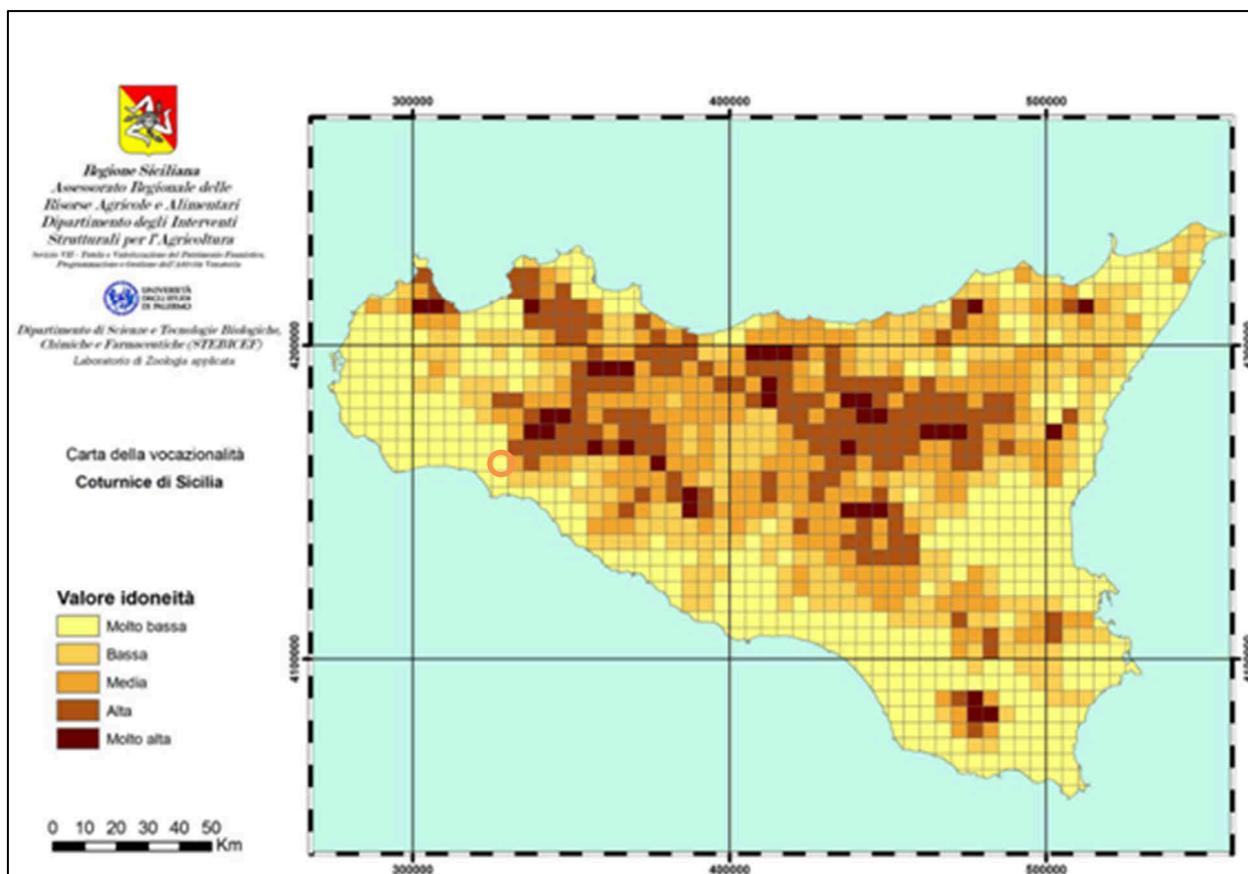


Distribuzione della Coturnice di Sicilia

I fattori che minacciano questa specie sono principalmente la distruzione, la trasformazione e la frammentazione dell'habitat, dovute anche ai fenomeni di rimboschimento naturale, la modificazione dei sistemi di conduzione agricola, le catture e le uccisioni illegali e l'inquinamento genetico, dovuto ai ripopolamenti effettuati a fini venatori con *A.chukar*, *A.g.graeca* e con altri soggetti ibridi, l'uso di biocidi. In Sicilia da alcuni decenni non vengono più effettuate immissioni di coturnici per l'assenza di allevamenti del taxon siciliano. Non sono comunque pochi i casi in cui soggetti privati effettuano immissioni illegali di Coturnice orientale o di altre sottospecie di Coturnice, ma ad oggi non risultano presenti popolazioni alloctone di Coturnice.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Mappa di distribuzione potenziale della Coturnice di Sicilia

Dalla tavola sopra indicata (Carta della vocazione), volendo verificare anche la sussistenza di un idoneo Habitat per la eventuale presenza della Coturnice di Sicilia si evince che la zona in esame ha un valore di idoneità "Molto bassa"; pertanto è lecito ritenere che la presenza della Coturnice di Sicilia, considerate anche le caratteristiche orografiche, pedologiche ed ambientali del sito, è alquanto improbabile.

Nibbio bruno

Il Nibbio bruno ha colonizzato la Sicilia a partire dal 1979 (Massa, 1980). La popolazione nidificante è sempre stata numericamente limitata, passando da 15 (Iapichino e Massa, 1989) a 30 coppie (Lo Valvo *et al.*, 1993), e, in questi ultimi anni, sembra stia subendo una certa diminuzione (AA.VV., 2008). Si osserva regolarmente durante le migrazioni, con grossi contingenti sia nel periodo primaverile (marzo-maggio), soprattutto sullo Stretto di, che nel periodo estivo-autunnale (agosto-settembre), soprattutto sulle Isole Egadi (con un massimo di quasi 3.600 individui nel 1998 (Agostini *et al.*, 2000)), ma anche sullo Stretto di Messina, a Pantelleria (400 individui nel settembre del 1978) e nella Sicilia occidentale (circa 1.200 individui a Rocca Busambra nell'agosto del 1976) (Massa, 1985; Iapichino e Massa, 1989). Il Nibbio bruno è svernante regolare in Sicilia dall'inverno 1987-'88, con la presenza di 5-10 individui (Lo Valvo *et al.*, 1993). I fattori che minacciano questa specie sono la distruzione e la trasformazione degli habitat di riproduzione, la lotta ai nocivi con l'uso di esche avvelenate, le uccisioni illegali e la chiusura di alcune discariche a cielo aperto a cui aggiungere l'impatto contro i cavi aerei dell'alta tensione (Ferrer *et al.*, 1991) e gli impianti eolici. *Si ritiene pertanto che l'impianto*

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

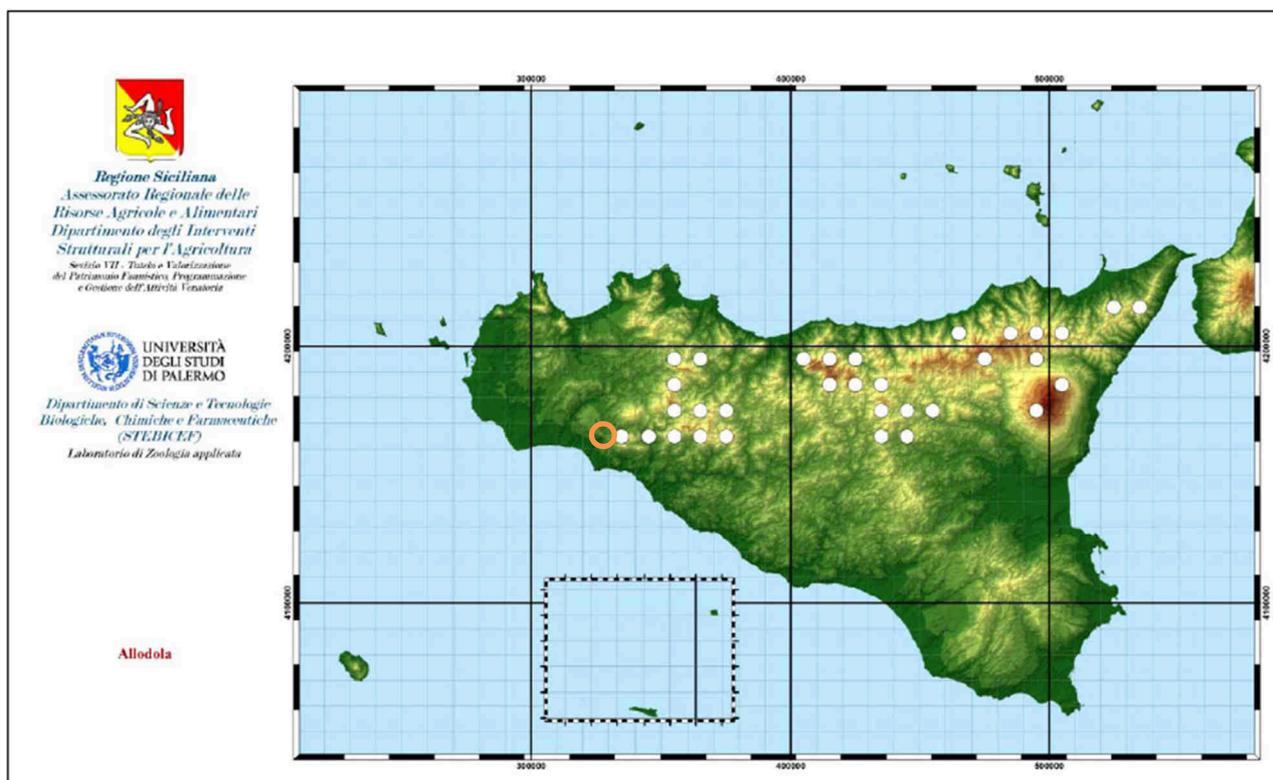
IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

agrovoltaico non possa influire negativamente sulla vitalità della specie poiché non se ne rileva la presenza entro le aree di impianto, il sito "Rocca di Busambra" si trova ad un distanza minima di circa 10 km dall'impianto in progetto ed inoltre i caviddotti saranno interrati lungo la viabilità, non saranno utilizzati pesticidi e non vengono interessati habitat entro cui è presente tale specie.

Allodola

L'Allodola è diffusa in tutta Europa e Asia. Le popolazioni del nord e dell'est migrano in autunno verso l'Europa meridionale e il Nordafrica per poi ritornarvi alla fine dell'inverno; le popolazioni meridionali sono stanziali. L'allodola frequenta campagne più o meno coltivate, steppe, prati, pascoli e dune sabbiose, sia in pianura che in quota. La sua presenza sull'isola viene citata da Doderlein (1870 e 1874), Giglioli (1907); Orlando (1936) considerava l'Allodola specie nidificante irregolare. E' stata osservata raramente nel periodo riproduttivo da Priolo (1954), Steinbacher (1955) e Mebs (1957) come specie molto comune di passo ed invernale. La popolazione nidificante siciliana viene ritenuta in decremento a causa della modificazione e trasformazione degli habitat tipici, ma soprattutto dall'eccessivo uso di pesticidi ed erbicidi.

Nell'area di studio è esclusa la presenza di tale specie.



Mappa di distribuzione potenziale dell'Allodola

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

11.3. Chiroetterofauna

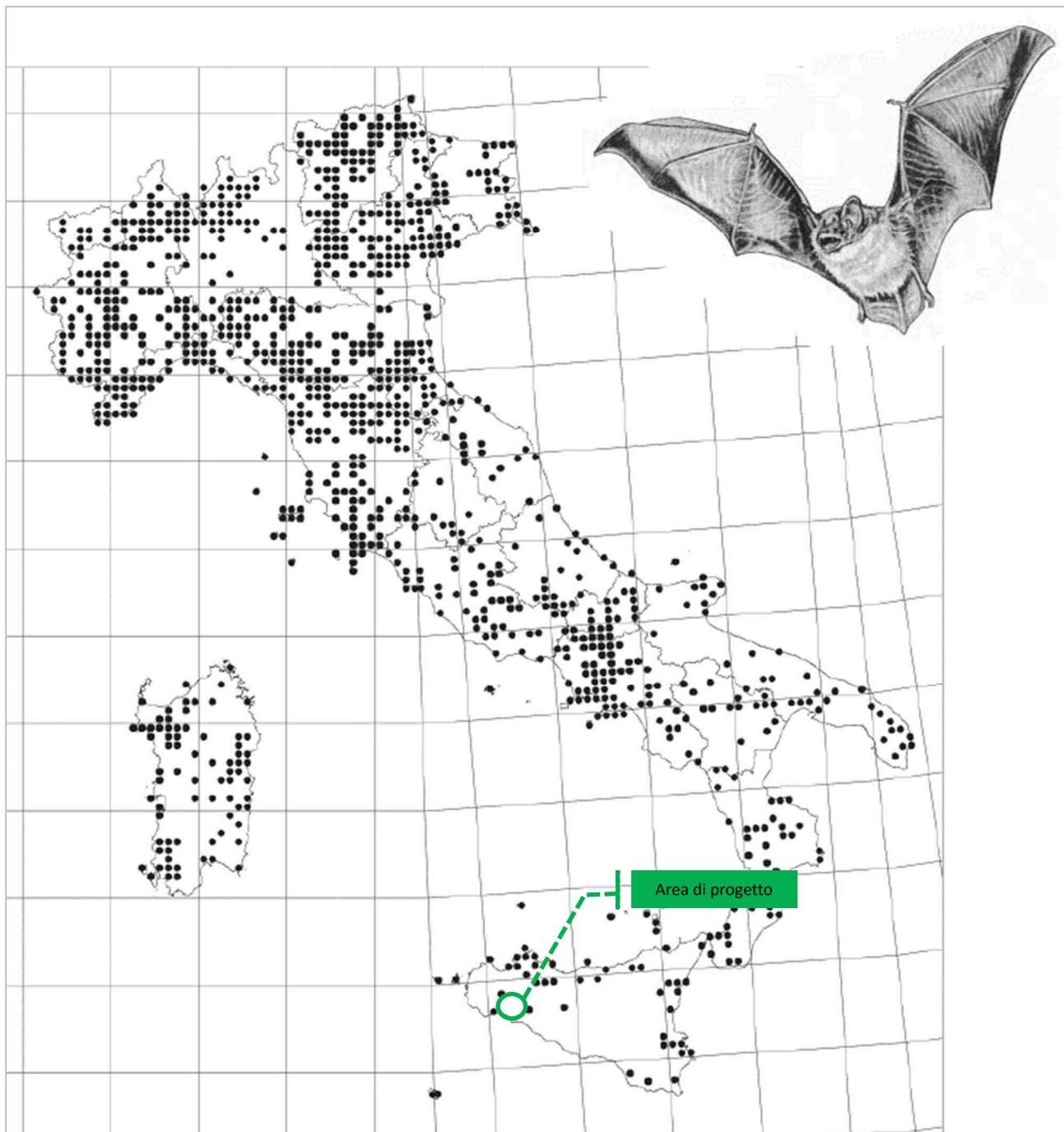
I Chiroterteri sono un ordine di Mammiferi presente in Europa con il solo sottordine dei Microchiroterteri. Questi conducono vita prevalentemente notturna e presentano un elevato grado di specializzazione: capacità di volare, di utilizzare ultrasuoni per “vedere” e per cacciare nell’oscurità più completa e di superare in ibernazione i periodi sfavorevoli per scarsità di prede. L’applicazione di tecniche di biologia molecolare allo studio di alcune specie sorelle dei generi *Myotis*, *Pipistrellus* e *Plecotus* ha recentemente incrementato il numero di entità segnalate in Italia e allo stato attuale si contano almeno 34 specie.

Tre sono le principali categorie di rifugio a cui riferirsi: cavità degli alberi, edifici, cavità sotterranee (grotte, gallerie, cave, ecc.). Le aree di foraggiamento dei Chiroterteri sono rappresentate, secondo la specie, da aree boscate, da prati, da specchi d’acqua, da aree urbane o dagli spazi aerei posti molto al di sopra di tali ambienti.

Dalla pubblicazione del Ministero dell’Ambiente dal titolo “CHECKLIST E DISTRIBUZIONE DELLA FAUNA ITALIANA” e sintetizzato nella tavola seguente è possibile desumere che l’area di progetto non è interessata dalla presenza di Chiroterteri; ciò è tra l’altro confermato dall’assenza delle condizioni necessarie sia in termini di luoghi di rifugio che di foraggiamento.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Carta della chiroterofauna d'Italia

In conclusione, per quanto riguarda la componente fauna, avifauna e chiroterofauna si può affermare che alla scala di dettaglio la fauna a vertebrati rappresentata da Anfibi, Rettili e Mammiferi appare alquanto povera e priva di specie di interesse conservazionistico nell'area in esame, per cui l'impatto dell'opera è da ritenersi trascurabile sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

11.4. Migrazione ed aree di svernamento dell'avifauna

Il territorio regionale siciliano, per la sua collocazione geografica, al centro del Mediterraneo, al confine meridionale del continente europeo e a poche centinaia di chilometri dalle coste nordafricane, ogni anno è interessato diffusamente da uno dei più importanti flussi migratori del paleartico di contingenti migratori di uccelli.

Le attività di monitoraggio condotte negli ultimi anni per la redazione del Piano Faunistico Venatorio della Regione Sicilia 2013/2018, hanno consentito di poter individuare le specie e/o le popolazioni migratrici, i periodi di migrazione ed alcune delle importanti tappe preferenziali per concentrazione di contingenti migratori, ma ancora lontani si è da una definizione geografica dettagliata delle rotte di migrazione nella regione.

Esistono, infatti, differenti rotte di migrazione in relazione alla varietà di habitat, che caratterizza il territorio siciliano, ed alla biologia, etologia ed ecologia delle differenti specie migratrici, anche se molte specie migrano in maniera diffusa su tutto il territorio regionale.

Non è stato mai realizzato uno studio accurato per l'individuazione delle rotte di migrazione e quindi molte delle informazioni sulle aree interessate dalla migrazione, storiche ed attuali, se pur ancora parziali, sono state ricavate dalla letteratura ornitologica e naturalistica, sia in ambito nazionale che locale, dalle relazioni tecnico-scientifiche di professionisti, o derivate da censimenti ed osservazioni, realizzate da tecnici faunisti esperti o da parte del personale delle Ripartizioni Faunistico-venatorie, e dai dati di inanellamento.

Una prima direttrice di migrazione segue la linea costiera tirrenica che dallo stretto di Messina arriva alle coste trapanesi per poi interessare l'Arcipelago delle Egadi. Su questa direttrice convergono altre direttrici che interessano rispettivamente l'Arcipelago Eoliano e l'Isola di Ustica.

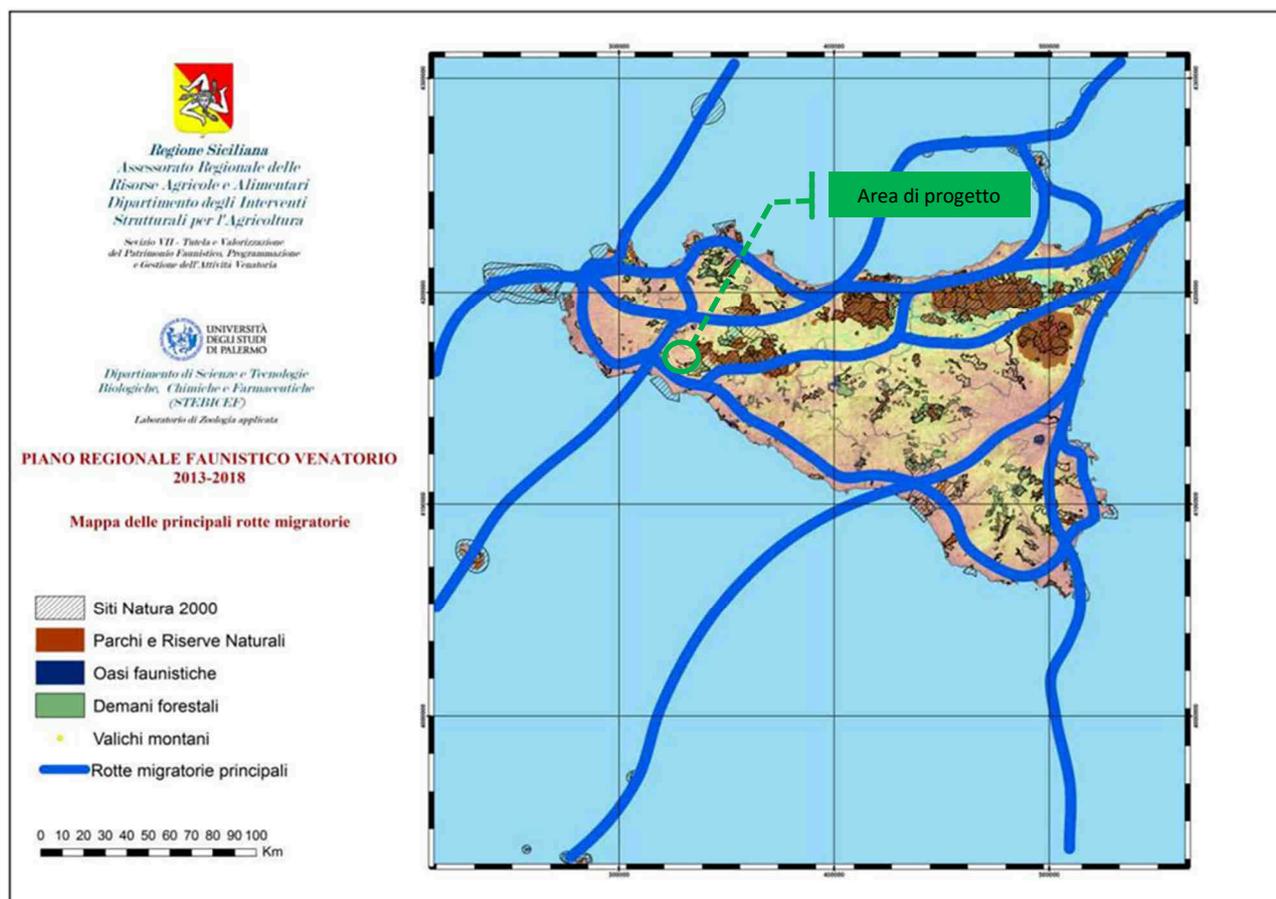
Un'altra direttrice, partendo sempre dallo Stretto de Messina scende verso sud seguendo, la fascia costiera ionica. Un ramo di questa direttrice, staccandosi dalla principale, in prossimità della piana di Catania e attraversando il territorio sopra gli Iblei, raggiunge la zona costiera del gelese, mentre il secondo ramo prosegue verso la parte più meridionale della Sicilia per poi collegarsi o con l'arcipelago maltese oppure, seguendo la fascia costiera meridionale della Sicilia, collegandosi con il ramo gelese, dal quale collegarsi con isole del Canale di Sicilia, oppure raggiungere, anche in questo caso, le coste trapanesi.

Altre direttrici attraversano l'interno del territorio siciliano; in particolare una a ridosso della zona montuosa che, spingendosi dai Peloritani fino alle Madonie, raggiunge le coste agrigentine ed una seconda che, proveniente dalla direttrice tirrenica, transita dall'area geografica posta al confine orientale della provincia di Trapani per poi o raggiungere le isole Egadi oppure scendere a sud e proseguire interessando le isole del Canale di Sicilia.

Gran parte di queste direttrici interessa aree protette (parchi naturali, riserve naturali, oasi) e siti d'importanza comunitaria della rete Natura 2000.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Carta delle principali rotte migratorie nel Piano Faunistico Venatorio 2013- 2018

Dall'analisi della Carta sopra riportata emerge pertanto che il sito in esame per la realizzazione del parco agrivoltaico non è interessato da rotte migratorie.

11.5. Oasi di protezione

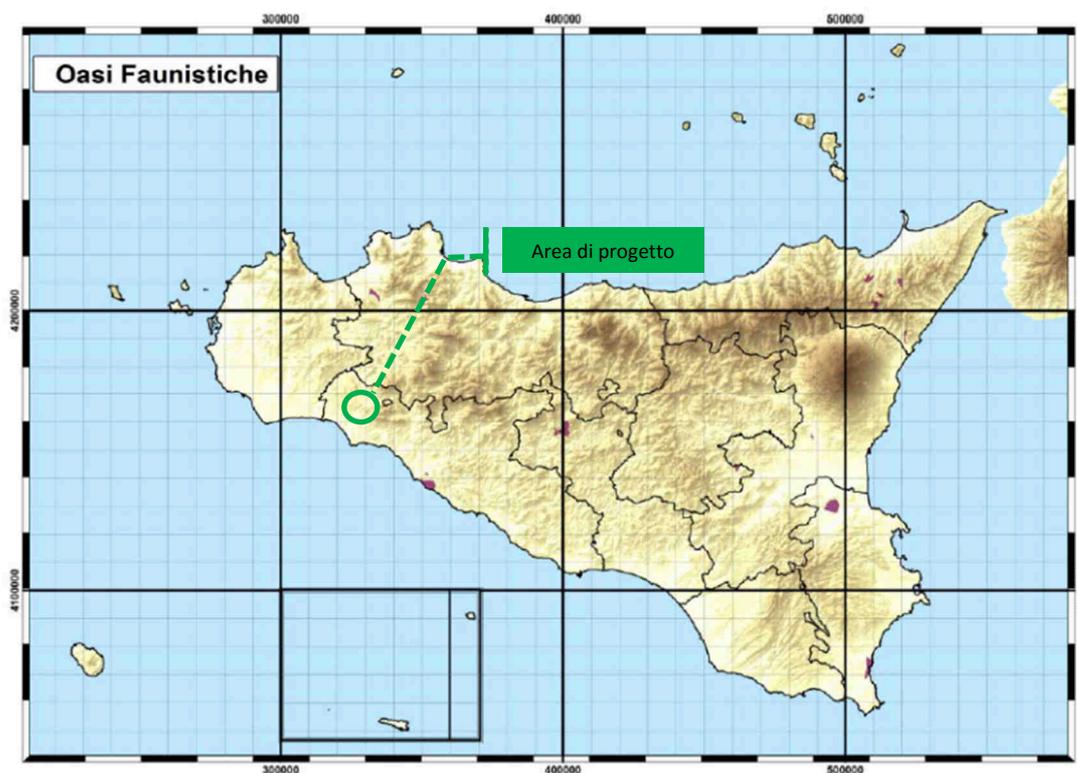
Le Oasi di protezione, previste dall'art. 10 comma 8 della L. 157/92 (Piani faunistico- venatori), sono aree destinate al rifugio, alla sosta ed alla riproduzione della fauna selvatica. Per la L.R. 33/97, art. 45, le Oasi di protezione hanno lo scopo di favorire e promuovere la conservazione, il rifugio, la sosta, la riproduzione e l'irradiamento naturale della fauna selvatica e garantire adeguata protezione soprattutto all'avifauna lungo le principali rotte di migrazione. Le oasi sono proposte delle Ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali ai sensi dell'art. 8 della legge 33/97, comma2, lettera m. La Regione Siciliana, ad oggi, ha istituito 15 oasi di protezione per una superficie totale di circa 8.554 ettari (tab. 6). La maggior parte delle oasi interessa ambienti umidi, idonei alla sosta di numerosi contingenti migratrici e/o svernanti e alla riproduzione di rare specie nidificanti di uccelli acquatici.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Denominazione	Provincia	Superficie ha
Lago Gorgo	Agrigento	25
Torre Salsa	Agrigento	422,69
Oasi Scala	Caltanissetta	1.648,52
Ponte Barca	Catania	240,77
Don Sturzo	Enna-Catania	585,85
Loco	Messina	120,72
Mandrazzi	Messina	276,27
Salvatesta	Messina	477,98
San Cono-Mandali	Messina	104,54
Serrafalco	Messina	1.304,89
Invaso Poma	Palermo	568,54
Lago Piana degli Albanesi	Palermo	399,84
Lago Lentini	Siracusa	1.104
Oasi Vendicari	Siracusa	1.124,81
Capo Feto	Trapani	150
TOTALE		8.554,42

Elenco delle Oasi di protezione faunistica con relative superfici



Oasi di Protezione per la Fauna Selvatica

Dall'elenco delle oasi di protezione faunistica e dalla cartografia sopra riportata, si evince che le oasi più vicine dal sito ove sorgerà il parco agrovoltaico sono le oasi del Lago Gorgo e di Torre Salsa, distanti circa 32 km dall'impianto.

11.6. Ecosistemi

La valutazione dell'interesse di una formazione ecosistemica e quindi della sua sensibilità nei confronti della realizzazione dell'opera in progetto può essere effettuata attraverso la valutazione dei seguenti elementi:

- elementi di interesse naturalistico;

Progettazione e Consulenza Ambientale 	ELABORATO SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	PROPONENTE X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004
--	---	---

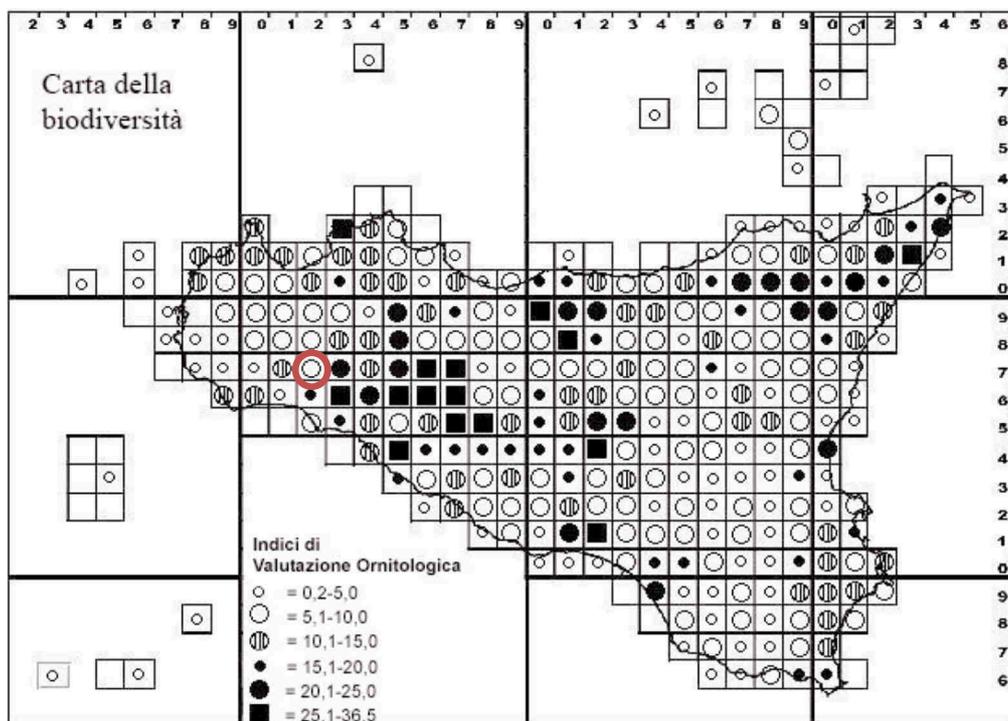
IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

- elementi di interesse economico;
- elementi di interesse sociale.

Dal punto di vista più strettamente naturalistico la qualità dell'ecosistema si può giudicare in base a:

- grado di naturalità dell'ecosistema
- rarità dell'ecosistema
- presenza nelle biocenosi di specie naturalisticamente interessanti
- presenza nelle biocenosi di specie rare o minacciate
- fattibilità e tempi di ripristino dell'equilibrio ecosistemico in caso di inquinamento.

Dalla ricerca bibliografica nel quadrante UTM di riferimento sono emerse alcune specie di uccelli comprese sia nell'Allegato 1 che nell'allegato 2 della direttiva 2009/147/CE del parlamento europeo e del consiglio (evidenziate in elenco). Dette specie non sono state rilevate in campo. I dati bibliografici interessando un quadrante di 10 Km² hanno compreso i corridoi ecologici distanti dal sito. L'agricoltura intensiva ed il sistema altamente antropizzato che circondano l'area, nonché l'assenza di habitat di interesse per l'avifauna non consente la presenza di specie incluse nell'allegato 1 delle direttive "uccelli" (direttiva 92/43/CE e direttiva 2009/147/CE). Le considerazioni fatte sull'area vasta e la scarsa biodiversità presente trovano conferma bibliografica nell'Atlante della Biodiversità della Sicilia AAVV edito da ARPA Sicilia 2008. La biodiversità e la fauna è stata illustrata e riportata su reticoli UTM:



Carta della Biodiversità Tratto da AAVV- Atlante della Biodiversità della Sicilia - ARPA Sicilia 2008

Come si vede l'indice di valutazione ornitologica dell'area di progetto medio (da 5,1 a 10,0) ciò conferma le considerazioni fatte sull'area. La fauna presente è comunque quella strettamente legata ad aree altamente antropizzate.

Il progetto risulta compatibile con il contesto territoriale nel quale si colloca, in quanto non indurrà modificazioni tali da interferire sensibilmente con la struttura, la dinamica ed il funzionamento degli ecosistemi

<i>Progettazione e Consulenza Ambientale</i>	<i>ELABORATO</i>	<i>PROPONENTE</i>
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

naturali e seminaturali, ed anzi, per certi versi, ne aumenterà la biodiversità e la probabilità di frequentazione da parte della fauna ed avifauna sia stanziale che migratoria, cercando altresì di agevolare il raggiungimento degli obiettivi posti dall'attuale governo regionale e nazionale, sull'uso e la diffusione delle energie rinnovabili, che stanno alla base delle politiche di controllo e di attenuazione dei cambiamenti climatici tutt'ora in corso.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

12. STANDARD DATA FORM ITA040006 “COMPLESSO MONTE TELEGRAFO E ROCCA FICUZZA”



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE **ITA040006**

SITENAME **Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza**

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

[Print Standard Data Form](#)

1. SITE IDENTIFICATION

[Back to top](#)

1.1 Type

B

1.2 Site code

ITA040006

1.3 Site name

Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza

1.4 First Compilation date

1998-06

1.5 Update date

2019-12

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°
Address:	
Email:	

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site proposed as SCI:	1995-09
Date site confirmed as SCI:	No information provided
Date site designated as SAC:	2015-12
National legal reference of SAC designation:	DM 21/12/2015 - G.U. 8 del 12-01-2016

2. SITE LOCATION

[Back to top](#)

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

Longitude:	13.138889
-------------------	-----------

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Latitude:	37.601944
------------------	-----------

2.2 Area [ha]

5289.0000

2.3 Marine area [%]

0.0000

2.4 Sitelength [km] (optional):

No information provided

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITG1	Sicilia

2.6 Biogeographical Region(s)

Mediterranean	(100.00 %)
---------------	------------

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
5330 R			566.31	0.00	M	C	C	C	C
6220 R			1298.52	0.00	M	C	C	C	C
8210 R			61.71	0.00	M	C	C	B	C
91AA R			28.95	0.00	P	D			
9340 R			9.31	0.00	M	C	C	C	C

PF: for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.

NP: in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)

Cover: decimal values can be entered

Caves: for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.

Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species				Population in the site						Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A413	Alectoris graeca whitakeri			p				P	DD	A	C	B	B
B	A255	Anthus campestris			r				P	DD	D			
B	A243	Calandrella brachydactyla			r				P	DD	C	B	C	B
B	A231	Coracias garrulus			r				P	DD	B	B	B	B
P	1468	Dianthus rupicola			p				P	DD	D			
B	A101	Falco biarmicus			p				P	DD	A	B	B	B
B	A095	Falco naumanni			r				P	DD	A	B	B	B
B	A103	Falco peregrinus			p				P	DD	B	B	A	B
B	A322	Ficedula hypoleuca			c				P	DD	D			
B	A093	Hieraetus fasciatus			p				P	DD	A	B	A	B
B	A341	Lanius senator			r				P	DD	D			

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D			A B C
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A246	Lullula arborea			p				P	DD	C	B	C	B
B	A242	Melanocorypha calandria			p				P	DD	C	B	C	B
B	A230	Merops aplaster			r				P	DD	B	B	B	B
B	A077	Neophron percnopterus			c				P	DD	A	B	A	B
B	A278	Oenanthe hispanica			c				P	DD	D			
B	A275	Saxicola rubetra			c				P	DD	D			
B	A303	Sylvia conspicillata			r				P	DD	D			
B	A232	Upupa epops			r				P	DD	D			

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles

S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes

NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)

Type: p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)

Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))

Abundance categories (Cat.): C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information

Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species			Population in the site							Motivation					
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories				
					Min	Max			C	R V P	IV	V	A	B	C
I		Acinipe calabra						P					X		
I		Allochernes siciliensis						R							X
I		Alphasida grossa sicula						P					X		
I		Anisorhynchus barbarus sturmi						R							X
P		Astragalus caprinus huetii						R				X			
B	A218	Athene noctua						P						X	
I		Bolivarius bonneti painoi						R					X		
I		Bolivarius brevicollis trinacriae						R					X		
P		Brassica rupestris						R					X		
P		Brassica villosa subsp. bivoniana						R					X		
B		Buteo buteo						R						X	
P		Carduus macrocephalus subsp. siculus						R					X		
P		Celtis tournefortii (C.aetnensis)						P				X			
I		Cholovocera punctata						R							X
B		Columba livia						P							X
B		Corvus corax						P				X			
B		Coturnix coturnix						P				X			
I		Dichireirotichus (Dichireirotichus) chlorotichus						R					X		
P		Euphorbia dendroides						C						X	
B		Falco tinnunculus						P						X	
M	1363	Felis silvestris						V		X					
I		Hydraena sicula						R					X		
I		Hydraena subirregularis						R					X		
M	1344	Hystrix cristata						R		X					
I		Leptobium siculum						R					X		
M		Lepus corsicanus						R					X		

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species				Population in the site				Motivation							
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories				
					Min	Max			C R V P	IV	V	A	B	C	D
I		Malachius italicus						R							X
I		Meligethes scholzi						R							X
I		Migneauxia lederi						R							X
I		Otiorynchus (Aranhus) frescati						R							X
I		Parmena subpubescens						R							X
R	1244	Podarcis wagleriana						P	X						
I		Schizopera lagrecal						R					X		
I		Tasgius falcifer aliquoi						P					X		
I		Tasgius globulifer evitendus						P					X		
I		Tasgius pedator siculus						P					X		
I		Uromenus riggioni						R					X		

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Funghi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
CODE: for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name

S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes

NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)

Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))

Cat.: Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present

Motivation categories: IV, V: Annex Species (Habitats Directive), A: National Red List data; B: Endemics; C: International Conventions; D: other reasons

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N08	14.00
N09	35.00
N12	25.00
N18	8.00
N20	8.00
N21	5.00
N22	5.00
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

L'area del SIC ricade nei comuni di Sambuca di Sicilia, Caltabellotta, Sciacca, S. Biagio Platani. Sotto l'aspetto geologico sono riportati substrati carbonatici e silico-carbonatici delle Unità Sicane (Miocene inferiore - Trias), oltre che depositi recenti, calcareniti, argille, ecc. Il bioclina è classificabile come Termomediterraneo superiore secco superiore con temperatura media annua di 16-18° C, e piovosità media annua 564 mm (stazione di Sciacca). La vegetazione erbacea, largamente diffusa, è costituita da praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus*, comunità steppiche, nitrofile o ruderali, legate sia all'abbandono culturale che al pascolo ed ai frequenti incendi. A partire dalla vegetazione climacica (*Quercion ilicis*), ormai estremamente frammentaria e limitata, si sono originati aspetti di gariga o macchia più o meno degradata.

4.2 Quality and importance

Area collinare e montana soggetta da lunga data ad elevata pressione antropica, con riferimento in particolare a disboscamento, messa a coltura e pascolo. La vegetazione erbacea, largamente diffusa, è costituita da praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus*, comunità steppiche, nitrofile o ruderali, legate sia all'abbandono culturale che al pascolo ed ai frequenti incendi. A partire dalla vegetazione climacica (*Quercion ilicis*), ormai estremamente frammentaria e limitata, si sono originati aspetti di gariga o macchia più o meno degradata. Sotto l'aspetto floristico nel territorio di Caltabellotta sono stati segnalati recentemente interessanti popolamenti di *Celtis tournefortii*, specie qui al limite occidentale dell'areale. Il sito assume una notevole importanza faunistica per la presenza di numerose specie rare e/o minacciate di scomparsa.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

No information provided

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

4.4 Ownership (optional)

No information provided

4.5 Documentation (optional)

BULGARINI F., CALVARIO E., FRATICELLI F., PETRETTI F. & SARROCCO S. (Eds), 1998 - Libro Rosso degli Animali d'Italia. Vertebrati - WWF Italia, Roma. LO VALVO F. & LONGO A.M., 2001 - Anfibi e rettili di Sicilia - WWF-SSSN, 58 pp. LO VALVO F., 1998 - Status e conservazione dell'erpetofauna siciliana - Naturalista sicil., XXII: 53-71. LO VALVO M., MASSA B. & SARÀ M., 1993 - Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio - Naturalista sicil., XVII: 1-376. MARCENÒ C., COLOMBO P. & PRINCIOTTA R., 1985 - Ricerche climatologiche e botaniche sui Monti Sicani (Sicilia centro-occidentale): la flora - Naturalista Sicil., ser. IV, 8 (suppl.): 69-133. MARCENÒ C., OTTONELLO D. & ROMANO S., 2002 - Inquadramento fitosociologico dei popolamenti a *Celtis tournefortii* Lam. di Caltabellotta (Sicilia sud-occidentale) - Fitosociologia, 39 (1): 109-113. PAVAN M., (a cura) 1992 - Contributo per un "Libro Rosso" della fauna e della flora minacciate in Italia - Ist. Entom. Univ. Pavia, 720 pp. RIGGIO S. & MASSA B., 1975 - Problemi di conservazione della natura in Sicilia. 1° contributo per un'analisi della degradazione ambientale ed elenco delle aree dell'isola di maggiore interesse naturalistico - Atti IV Simp. naz. Conserv. Natura, Bari, 2: 299-425. SOCIETAS HERPETOLOGICA ITALICA, 1996 - Atlante provvisorio degli Anfibi e Rettili italiani - Annali Mus. Civ. St. nat. G. Doria, Genova, 91: 95-178.

5. SITE PROTECTION STATUS

5.1 Designation types at national and regional level (optional):

[Back to top](#)

Code	Cover [%]
IT13	5.00

5.2 Relation of the described site with other sites (optional):

No information provided

5.3 Site designation (optional)

No information provided

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

No information provided

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input checked="" type="checkbox"/>	Yes	Name: Piano di gestione Monti Sicani decreto n. 346 del 24/06/2010 Link:
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation	
<input type="checkbox"/>	No	

6.3 Conservation measures (optional)

No information provided

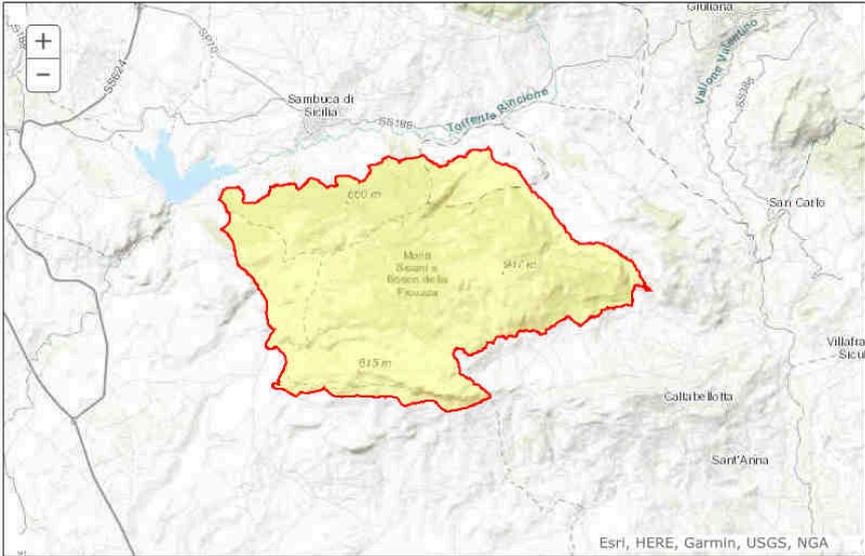
Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

7. MAP OF THE SITE

No information provided [Back to top](#)

SITE DISPLAY



Esri, HERE, Garmin, USGS, NGA

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

13. STANDARD DATA FORM ITA020048 “MONTI SICANI, ROCCA BUSAMBRA E BOSCO DELLA FICUZZA”



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE **ITA020048**

SITENAME **Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza**

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

[Back to top](#)

1.1 Type

1.2 Site code

1.3 Site name

1.4 First Compilation date

1.5 Update date

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Siciliana Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 4°
Address:	
Email:	

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	2005-06
National legal reference of SPA designation	Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005

2. SITE LOCATION

[Back to top](#)

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Longitude:	13.318447
Latitude:	37.642739

2.2 Area [ha]

59355.0000

2.3 Marine area [%]

0.0000

2.4 Sitelength [km] (optional):

No information provided

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITG1	Sicilia

2.6 Biogeographical Region(s)

Mediterranean (100.00 %)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3120 f			0.1	0.00	P	D			
3150 f			2.4	0.00	P	D			
3290 f			42.92	0.00	P	D			
5230 f			1	0.00	M	C	B	B	B
5330 f			5147.59	0.00	M	C	B	C	C
6220 f			5008.47	0.00	M	C	C	A	C
6510 f			4144.49	0.00	P	D			
7220 f			0.01	0.00	P	D			
8130 f			60.67	0.00	P	D			
8210 f			386.74	0.00	M	C	C	C	C
8310 f			0	1.00	P	D			
9180 f			2.17	0.00	M	C	B	B	B
91AA f			5206.89	0.00	M	B	A	B	B
9260 f			100.04	0.00	M	C	C	B	B

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Annex I Habitat types						Site assessment				
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D		A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global	
92A0 B			207.81	0.00	P	D				
92D0 B			61.47	0.00	P	D				
9330 B			109.74	0.00	P	D				
9340 B			3499.2	0.00	M	C		C	B	B
9380 B			0.5	0.00	P	D				

PF: for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.

NP: in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)

Cover: decimal values can be entered

Caves: for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.

Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D		A B C	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A247	Alauda arvensis			r				P	DD	C	C	A	B
B	A413	Alectoris graeca whitakeri			p				P	DD	C	B	C	B
B	A255	Anthus campestris			r				P	DD	D			
B	A091	Aquila chrysaetos			p				P	DD	C	A	B	A
P	1757	Aster sorrentinii			p				R	DD	B	B	B	B
B	A243	Calandrella brachydactyla			r				P	DD	C	B	C	B
B	A224	Caprimulgus europaeus			p				P	DD	C	C	C	B
I	1088	Cerambyx cerdo			p				P	DD	C	B	C	B
B	A082	Circus cyaneus			w				P	DD	D			
B	A082	Circus cyaneus			c				P	DD	D			
B	A083	Circus macrourus			c				P	DD	D			
B	A084	Circus pygargus			c				P	DD	D			
B	A231	Coracias garrulus			r				P	DD	C	B	C	B
I	1047	Cordulegaster trinacriae			p				P	DD	D			
B	A113	Coturnix coturnix			r				P	DD	C	C	A	B
P	1468	Dianthus rupicola			p				R	DD	C	B	C	B
R	5370	Emys trinacris			p				R	DD	B	B	B	B
B	A101	Falco biarmicus			p	1	1	p	P	G	C	B	C	B
B	A095	Falco naumanni			r				P	DD	B	B	C	B
B	A103	Falco peregrinus			p				R	DD	B	B	C	B
B	A321	Ficedula albicollis			c				P	DD	C	B	C	B
B	A093	Hieraaetus fasciatus			p	1	1	p		G	A	B	C	B
B	A251	Hirundo rustica			r				P	DD	C	C	C	B
B	A233	Jynx torquilla			r				P	DD	C	C	B	B

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species			Population in the site							Site assessment						
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D			A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.		
B	A339	Lanius minor			r				P	DD	C	C	A	B		
B	A341	Lanius senator			r				P	DD	C	C	B	B		
P	1790	Leontodon siculus			p				C	DD	C	B	C	B		
B	A246	Lullula arborea			p				P	DD	C	B	C	B		
B	A242	Melanocorypha calandra			p				P	DD	C	B	C	B		
B	A073	Milvus migrans			p				P	DD	A	B	A	B		
B	A074	Milvus milvus			r				P	DD	C	C	C	B		
B	A074	Milvus milvus			p				P	DD	B	B	A	B		
M	1310	Miniopterus schreibersii			p				R	DD	C	B	B	B		
B	A077	Neophron percnopterus			r	1	1	p		G	B	B	A	A		
B	A278	Oenanthe hispanica			c				P	DD	D					
P	1905	Ophrys lunulata			p				V	DD	D					
B	A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax			p				P	DD	C	A	B	A		
M	1304	Rhinolophus ferrumequinum			p				R	DD	C	B	C	B		
P	1883	Stipa austroitalica			p				V	DD	D					
B	A210	Streptopelia turtur			r				P	DD	C	C	B	B		
R	1217	Testudo hermanni			p				R	DD	B	B	A	B		

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
Type: p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
Abundance categories (Cat.): C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species			Population in the site							Motivation						
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories				
					Min	Max			C R V P	IV	V	A	B	C	D	
I		Acinipe calabra						R						X		
I		Acinopus ambiguus						R						X		
P		Acinus alpinus nebrodensis						R						X		
B		Aegithalos caudatus siculus						R						X		
I		Agrisicula ankistrofer						R						X		
P		Ajuga orientalis						R								X
P		Alyssum siculum						R								X
P		Amelanchier ovalis embergeri						V						X		
P		Anacamptis pyramidalis						R							X	
P		Anacolia webbii						P								X

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site			Motivation									
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories					
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C
I		Anthaxia (Haplantaxia) aprutiana						R									X
P		Anthemis cupaniana						V							X		
P		Anthirrhinum siculum						R							X		
P		Anthyllis vulneraria busambarensis						V							X		
I		Apalus bipunctatus						R									X
P		Aphanes floribunda						V									X
P		Arabis alpina caucasica						V									X
P		Arabis rosea						R							X		
P		Aristolochia clusii						R							X		
P		Armeria gussonei						V					X				
I		Aromia moschata ambrosiaca						R									X
P		Arrhenatherum nebrodense						R							X		
P		Artemisia alba						V									X
I		Astenus siculus						R							X		
P		Astragalus caprinus huetii						V					X				
I		Attalus vidualis						R							X		
I		Augyles maritimus						R									X
I		Axinotarsus longicornis longicornis						R									X
P		Barlia robertiana						C								X	
I		Bathysciola destefanii						R							X		
P		Bellevalia dubia subsp. dubia						C							X		
P		Biscutella maritima						C							X		
P		Bivonaea lutea						C							X		
I		Bolivarius bonneti painoi						R							X		
I		Bolivarius brevicollis trinacriae						R							X		
P		Bonannia graeca						R							X		
I		Brachyptera calabrica						R									X
P		Brassica rupestris						R							X		
P		Bryum elegans						P									X
P		Bryum klinggraeffii						P									X
A		Bufo siculus						P							X		
P		Buglossoides minima						P									X
P		Cachrys ferulacea						R									X
P		Callitriche brutia						V									X
P		Callitriche hamulata						V									X
P		Callitriche obtusangula						V									X
P		Callitriche stagnalis						V									X
P		Campylostelium pitardii						R									X
I		Carabus famini						P						X			

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
 EnvLab Environment Engineering Ltd.	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species				Population in the site				Motivation									
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories					
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C
I		Cardiophorus albofasciatus						R							X		
I		Cardiophorus exaratus						R									X
P		Carduus corymbosus						R							X		
P		Carduus macrocephalus subsp. siculus						R							X		
P		Carex depauperata						R					X				
P		Carlina nebrodensis						R						X			
P		Carpinus orientalis						P									X
I		Catops marginicollis						R									X
P		Celtis tournefortii (C.aetnensis)						V					X				
P		Centaurea busambarensis						V						X			
P		Centaurea macroacanta						P					X				
P		Centaurea parlatoris						V						X			
P		Centaurea sicana						P						X			
P		Centaurea solstitialis subsp. schouwii						R						X			
P		Centaurea triumfetti subsp. variegata						R						X			
P		Centaurium erythraea subsp. grandiflorum						R						X			
P		Centaurium erythraea subsp. majus						R						X			
P		Cephalanthera damasonium						V							X		
P		Cephalanthera longifolia						V							X		
P		Cephalozia bicuspidata						P									X
P		Cephaloziella rubella						V									X
P		Cerastium scaranii						V						X			
P		Cerastium tomentosum						V						X			
R	1274	Chalcides ocellatus						P		X							
I		Chlaenius borgiai						C						X			
I		Cholovocera punctata						R									X
I		Cicindela campestris siculorum						R						X			
B		Cinclus cinclus						R					X				
P		Cirsium creticum subsp. triumfetti						R						X			
I		Clytus clavicornis						R						X			
P		Colchicum bivonae						R						X			
I		Coniopteryx (Metaconiopteryx) arcuata						R									X
P		Conopodium capillifolium						V									X
R	1283	Coronella austriaca						P		X							
P		Crataegus laciniata						V									X
P		Crepis bursifolia						R						X			

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site				Motivation							
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories				
					Min	Max			C	R	V	IV	V	A	B	C
P		Crepis spathulata						R						X		
P		Crepis vesicaria subsp. hyemalis						R						X		
P		Crocus biflorus						V						X		
P		Crocus longiflorus						C						X		
I		Ctenodecticus siculus						R						X		
P		Cyclamen hederifolium						C							X	
P		Cyclamen repandum						C							X	
P		Cymbalaria pubescens						R						X		
P		Cystopteris fragilis subsp. diaphana						V								X
P		Dactylorhiza markusii						R							X	
P		Daphne laureola						R								X
I		Diacyclops crassicaudis lagrecai						R						X		
P		Dianthus paniculatus						V						X		
I		Dichillus (Dichillus) socius						R						X		
I		Dichillus subtilis						R						X		
I		Dichireirotichus (Dichireirotichus) chlorotichus						R								X
P		Dicranella howei						P				X				
P		Didymodon spadiceus						P								X
I		Dolichomeira dubia						R						X		
P		Doronicum orientale						R								X
P		Dryopteris affinis subsp. borreii						V								X
I		Duvalius marii						R						X		
I		Duvalius siculus						V						X		
I		Dyschirioides (Eudyschirioides) fulvipes rufoaeneus						P								X
I		Ebaeus ruffoi						R						X		
P		Echinaria capitata var. totadoroana						V						X		
I		Echinogammarus adipatus						R								X
I		Echinogammarus sicilianus						R								X
I		Echinogammarus tibaldii						R								X
P		Echinops siculus						R						X		
P		Edraianthus graminifolius subsp. siculus						V						X		
I		Elenophorus collaris						R								X
P		Encalypta ciliata						P								X
I		Entomoculia caprai						R						X		
P		Ephemerum recurvifolium						V				X				
P		Epipactis helleborine						R							X	
P		Eryngium barrelieri						V						X		
P		Eryngium bocconei						V						X		

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site			Motivation										
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories						
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C	D
P		Erysimum bonannianum						R							X			
P		Erysimum metlesicsii						V								X		
P		Euonymus europaeus						V									X	
I		Euphalerium sicanum						R								X		
P		Euphorbia amygdaloides subsp. arbuscula						R								X		
P		Euphorbia bivonae						V								X		
P		Euphorbia ceratocarpa						C								X		
P		Euphorbia dendroides						C									X	
P		Euphorbia pterococca						R										X
P		Fabronia pusilla						R										X
M	1363	Felis silvestris						R		X								
P		Ferulago campestris						V										X
P		Fontinalis hypnoides var. duriaei						P				X						
P		Gagea bohemica (G. busambarensis)						R										X
P		Gagea chrysantha						V						X				
P		Gagea dubia (G. ramulosa)						V										X
P		Gagea granatelli						R										X
P		Gagea lojaconoi (G. amblyopetala)						V										X
P		Gagea sicula						V							X			
P	1866	Galanthus nivalis						V										
P		Galium aetnicum						R							X			
I		Geostiba siciliana						R							X			
I		Glyptobothrus messinai						C							X			
P		Groenlandia densa						V										X
P		Gymnostomum viridulum						R					X					
P		Gypsophila arrostii						R										X
I		Haplophthalmus avolensis						R						X				
I		Harpalus siculus						R										X
I		Hecamedoides corleonensis						V							X			
P		Helianthemum sanguineum						P				X						
P		Helichrysum pendulum						R							X			
P		Helleborus bocconeii subsp. intermedius						V							X			
P		Heracleum sphondylium subsp. montanum						V							X			
P		Himantoglossum hircinum						R								X		
I		Hydrosyche kiefbecki						R										X
I		Hydrosyche morettii						R										X
I		Hydrosyche spiritoi						R										X
I		Hydrovolzia cancellata						R										X

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site			Motivation									
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories					
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C
R		Hyla intermedia						V					X				
P		Hypochoeris radicata subsp. neapolitana						R									X
M		Hypsugo savii						P					X				
M	1344	Hystrix cristata						R		X							
P		Iberis semperflorens						R						X			
P		Ilex aquifolium						V									X
P		Iris foetidissima						R						X			
P		Iris pseudacorus						R									X
P		Iris pseudopumila						R						X			
P		Isoetes durieui						V									X
P		Isolepis setacea						V									X
P		Jonopsidium albiflorum						V					X				
R		Lacerta bilineata						P								X	
P		Lathyrus amphicarpos						R					X				
P		Lathyrus odoratus						R						X			
P		Lavatera agrigentina						V						X			
I		Leiosoma scrobiferum scrobiferum						R						X			
P		Lemna trisulca						R									X
P		Lepidium latifolium						R									X
P		Leptobarbula berica						P									X
I		Leptobium siculum						R						X			
M		Lepus corsicanus						P						X			
P		Leucojum autumnale						R									X
P		Leuzea conifera						V									X
P		Limodorum abortivum						R							X		
P		Linaria pelisseriana						R									X
P		Linaria purpurea						R						X			
P		Magydaris pastinacea						R									X
I		Malachius italicus						R									X
P		Malus sylvestris						V									X
M	1357	Martes martes						R									
I		Megathous ficuzensis						V						X			
I		Melanargia pherusa						V						X			
I		Meliboeus (Meliboeoides) amethystinus destefanii						R						X			
I		Meligethes scholzi						R									X
I		Meloe appenninicus						R									X
I		Meloe murinus						R									X
P		Micromeria canescens						R						X			
P		Micromeria fruticulosa						C						X			
I		Migneauxia lederi						R									X
P		Minuartia verna						V						X			

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site			Motivation											
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories							
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C	D	
		subsp. grandiflora																	
I		Modicogryllus algirus algirus						R											X
I		Monatractides (Monatractides) lusitanicus						R											X
I		Mordellistena brevicauda						R									X		
I		Mylabris impressa stollata						R									X		
I		Mylabris schreibersi						R											X
P		Myosurus minimus						V											X
P		Myriophyllum alterniflorum						V				X							
P		Myrrhoides nodosa						V											X
I		Nargus sicula						R								X			
P		Nectaroscordon siculum						R											X
I		Nemoura palliventris						R											X
I		Neopiciella sicula						R									X		
P		Neotinea maculata						R									X		
P		Nepeta apulei						R											X
P		Nepeta tuberosa						R											X
I		Ochthebius hyblaemajoris						R									X		
I		Ocypus aethiops luigionii						R										X	
P		Odontites bocconeii						R										X	
P		Odontites rubra subsp. sicula						C										X	
I		Odontura arcuata						R										X	
P		Oenanthe aquatica						R											X
P		Oenanthe fistulosa						R											X
P		Oenanthe globulosa						R											X
P		Ononis oligophylla						R										X	
P		Onosma canescens						V										X	
I		Onthophagus massai Baraud 1975						R										X	
P		Ophrys apifera						R										X	
P		Ophrys bertolonii						R										X	
P		Ophrys bombyliflora						R										X	
P		Ophrys exaltata						R										X	
P		Ophrys fusca						R										X	
P		Ophrys garganica						R										X	
P		Ophrys grandiflora (O. tenthredinifera)						R										X	
P		Ophrys incubacea						R										X	
P		Ophrys lacaita						R										X	
P		Ophrys lutea						R										X	
P		Ophrys oxypetala						R										X	
P		Ophrys pallida						R										X	
P		Ophrys sphecodes						R										X	
P		Ophrys vernixia subsp. vernixia						R										X	
P		Orchis anthropophora						R										X	

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site			Motivation										
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories						
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C	D
		(Aceras anthropophorum)																
P		Orchis brancifortii						R						X				
P		Orchis collina						R								X		
P		Orchis italica						C								X		
P		Orchis lactea						R								X		
P		Orchis laxiflora						R								X		
P		Orchis longicornu						R								X		
P		Orchis papilionacea var. grandiflora						R								X		
P		Orchis provincialis						R								X		
P		Orchis tridentata						R								X		
P		Orobanche chironii						V							X			
P		Orobanche rapum-genistae subsp. rigens						V										X
P		Orthotrichum pallens						V					X					
P		Orthotrichum speciosum						R										X
P		Oryzopsis miliacea subsp. thomasi						V						X				
P		Osmunda regalis						V					X					
I		Otiorynchus (Aramichnus) striatosetosus						R							X			
I		Otiorynchus (Aranihus) frescati						R										X
I		Otiorynchus (Otiorynchus) aurifer						R										X
I		Otiorynchus rigidisetosus						R							X			
I		Otiorynchus umbilicatoides						R							X			
I		Pachypus caesus						P						X				
P		Paeonia mascula subsp. russoi						R							X			
I		Pamphagus marmoratus						R							X			
I		Pamphagus marmoratus						R							X			
I		Parmena subpubescens						R										X
I		Pedius siculus						R							X			
I		Percus corrugatus						R							X			
P		Phlomis fruticosa						R										X
P		Phyllitis scolopendrium ssp. scolopendrium						V										X
P		Pimpinella anisoides						R							X			
P		Pimpinella tragiium subsp. lithophila						V							X			
I		Platycleis ragusai						R							X			
P		Poa bivonae						R							X			
R	1244	Podarcis wagleriana						P		X								
P		Pohlia melanodon						R										X
I		Polydrosus sicanus						R							X			
P		Polygala preslii						R							X			
P		Polygonum amphibium						R										X

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site				Motivation								
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories					
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C
P		Porella obtusata						V									X
P		Potamogeton coloratus						V									X
P		Potamogeton crispus						V									X
P		Potamogeton lucens						P									X
P		Potamogeton natans						V									X
I		Proasellus montalentii						R						X			
I		Protzia felix						R									X
P		Prunus mahaleb subsp. cupaniana						V						X			
I		Pselaphostomus globiventris						R						X			
I		Pseudoeudesis sicula						R						X			
I		Pseudomeira exigua						R						X			
I		Pseudomeira pfisteri						R						X			
I		Pseudomeira solarii						R						X			
I		Pseudoversinia lagrecai						R						X			
P		Pyrus sicanorum						P						X			
I		Quedius magniceps						R						X			
P		Quercus xfontanesii						V						X			
P		Quercus gussonei						C						X			
P		Quercus leptobalanos						C						X			
P		Ranunculus lateriflorus						R				X					
P		Ranunculus peltatus						R									X
P		Ranunculus pratensis						R					X				
P		Ranunculus trichophyllus subsp. trichophyllus						R					X				
I		Raymondiiellus lagrecai						R						X			
I		Raymondiiellus sculus						R						X			
P		Reseda luteola						V									X
P		Rosa glutinosa						V					X				
P		Rosa heckeliana						V									X
P		Rosa micrantha						V					X				
P		Rosa montana						V					X				
P		Rosa sicula						V					X				
P	1849	Ruscus aculeatus						C									
F		Salaria fluviatilis						P							X		
P		Salvia argentea						V									X
P		Sanguisorba minor subsp. rupicola						V					X				
P		Saxifraga carpetana						V									X
P		Scandix pecten-veneris subsp. brachycarpa						V					X				
P		Schistidium confertum						V									X

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site			Motivation									
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories					
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C
P		Schistidium singarense						V									X
I		Schizopera lagrecai						R						X			
P		Scilla cupani						V				X					
P		Scilla sicula						V					X				
P		Scorzonera delicosa						R									X
I		Scydmoraphes ventricosus						R						X			
P		Senecio sicalus						R						X			
P		Serapias lingua						R							X		
P		Serapias parviflora						R							X		
P		Serapias vomeracea						R								X	
I		Sericotoma sicalus						R						X			
P		Seseli bocconi subsp. bocconi						R							X		
P		Sesleria nitida						R							X		
P		Silene italica subsp. sicula						R							X		
I		Solariola ruffoi						R						X			
P		Solenopsis minuta subsp. nobilis						V									X
P		Sorbus graeca						V									X
P		Sorbus torminalis						V									X
P		Sparganium erectum subsp. erectum						V									X
I		Sphenophorus parumpunctatus						R						X			
P		Spiranthes spiralis						R							X		
I		Stenophylax bischofi						R						X			
I		Stenosis freyi						C						X			
I		Styphlus vidanoi						R						X			
I		Styphlus vidanoi						R						X			
P		Syntrichia calcicolens						V									X
P		Syntrichia norvegica var. norvegica						P									X
I		Tasgius falcifer aliquoi						R						X			
I		Tasgius globulifer evitendus						R						X			
I		Tasgius pedator sicalus						R						X			
P		Teesdalia coronopifolia						V									X
I		Tessellana lagrecai						R						X			
I		Tessellana lagrecai						R						X			
P		Tetragonolobus conjugatus						V									X
P		Thalicttrum calabriticum						C						X			
P		Thymus gussonei						V						X			
P		Thymus pulegioides						V									X
P		Thymus spinulosus						R						X			
I		Tinodes locuples						R						X			
I		Torneuma deplanatum						R									X

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Species					Population in the site			Motivation										
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex			Other categories						
					Min	Max			C	R	V	P	IV	V	A	B	C	D
I		Torneuma rosaliae rosaliae						R							X			
I		Torneuma siculum						R								X		
I		Torrenticola (Megapalpis) trinacriae						R								X		
P		Tortula canescens						P										X
P		Tragopogon porrifolius subsp. cupanii						R									X	
P		Trifolium bivonae						R									X	
P		Trifolium brutium						R									X	
P		Trifolium congestum						R										X
P		Trifolium michelianum						V										X
P		Trifolium sebastiani						V										X
P		Tulipa sylvestris						V										X
I		Tychus hennensis						R								X		
I		Typhloreicheia praecox						R								X		
P		Ulmus glabra						P										X
I		Uromenus riggioi						R								X		
P		Valantia deltoidea						V				X						
P		Valerianella costata						R				X						
P		Valerianella echinata						P										X
P		Verbascum rotundifolium						R				X						
P		Veronica panormitana						R										X
P		Viburnum tinus						R										X
P		Vicia sicula						R										X
P		Viola tineorum						R						X				
I		Wandesia (Pseudowandesia) saginata						R							X			
R		Zamenis lineatus						R								X		
P		Zannichellia palustris						R										X
I		Zuphium numidicum						R										X

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Funghi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles

CODE: for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name

S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes

NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)

Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))

Cat.: Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present

Motivation categories: IV, V: Annex Species (Habitats Directive), A: National Red List data; B: Endemics; C: International Conventions; D: other reasons

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N06	1.00
N07	1.00

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

N08	5.00
N09	30.00
N15	5.00
N16	8.00
N18	20.00
N20	27.00
N22	2.00
N23	1.00
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Altre caratteristiche sito: Il comprensorio dei Monti Sicani si sviluppa nella parte centro-occidentale della Sicilia, convenzionalmente limitato a nord dalla Rocca Busambra, a sud-est dal bacino di Caltanissetta e a sud-ovest dal Canale di Sicilia. Essa ricade nelle province di Palermo e Agrigento, interessando territori dei comuni di Monreale, Godrano, Corleone, Bisacchino, Chiusa Sclafani, Prizzi, Palazzo Adriano, Bivona, Contessa Entellina, Sciacca, Sambuca di Sicilia, S. Biagio Platani, Caltabellotta, Giuliana, Campofiorito, Marineo, Mezzojuso, Castronovo di Sicilia, S. Stefano Quisquina e Burgio. Fra le cime più elevate figurano Rocca Busambra (m 1613), Pizzo Cangialoso (m 1420), M. Barracù (m 1420), M. Triona (m 1215), M. Cardellia (m 1266), M. Colomba (m 1197), M. Carcaci (m 1196), M. Scuro (m 1309), M. delle Rose (m 1436), M. Pernice (m 1393), Pizzo San Filippo (m 1352), Cozzo Catera (m 1192), M. Genuardo (m 1160), Pizzo Gallinaro (m 1120) ecc. La stessa area interessa prevalentemente i bacini dei fiumi Sosio (con i laghi Gammauta, Prizzi e Pian del Leone), dell'Eleuterio, della Fiumara di Vicari, del Platani (con il Lago Fanaco), del Magazzolo, del Carboj e del Belice. Il comprensorio rientra nel vasto sistema del settore siciliano facente parte della cosiddetta Catena Appennino-Maghrebide, nel cui ambito le complesse vicissitudini geologiche e le diverse sovrapposizioni tettoniche hanno qui originato una morfologia alquanto articolata e varia, caratterizzata da diverse unità stratigrafico-strutturali. Essendo l'area interessata da un fitto reticolo idrografico, laddove prevalgono i litotipi a composizione carbonatica il paesaggio si presenta alquanto accidentato, per divenire relativamente più morbido in corrispondenza dei substrati facenti riferimento al Fliisch nudicoido o delle alluvioni recenti che prevalgono soprattutto nelle aree a morfologia pianeggiante, in particolare lungo i dei corsi d'acqua che caratterizzano i versanti marginali. Si tratta di una successione di colline argillose e di masse calcareo-dolomitiche di età mesozoica, queste ultime distribuite in maniera irregolare, ora aggregate, ora isolate e lontane, senza pertanto definire un sistema orografico omogeneo. Il territorio interessa varie fasce bioclimatiche comprese fra il termomediterraneo secco-subumido (T= 18-16 °C; P= 500-650 mm), lungo i versanti meridionali più xerici, al supramediterraneo (T= 13-8 °C) con ombrotipo variabile dal subumido superiore (P= 800-1000 mm) all'umido inferiore (P= > 1000 mm); evidentemente, queste ultime condizioni si realizzano sui rilievi più elevati. La parte prevalente del territorio rientra nel mesomediterraneo (T= 16-13 °C) con ombrotipo variabile dal subumido inferiore (P= 600-800 mm) al superiore (P= 800-1000 mm). Il comprensorio, esteso per ettari 44.126,31, comprende le seguenti aree assoggettate a tutela, parzialmente sovrapposte fra loro: quattro Riserve naturali (Ficuzza e Rocca Busambra, M. Genuardo, M. Carcaci, Valle del Sosio), un complesso di aree demaniali e numerose aree SIC/ZPS. Il paesaggio vegetale è da riferire a diverse serie di vegetazione (GIANGUZZI & LA MANTIA, 2004), come quelle della Quercia castagnara (Oleo-Quercus virgilianaefolium ssp. sicula, Erico-Quercus virgilianaefolium ssp. sicula, Sorbo torminalis-Quercus virgilianaefolium ssp. sicula), del Leccio (Aceri campestris-Quercus ilicifolia ssp. sicula, Teucrio siculi-Quercus ilicifolia ssp. sicula, Ostrya-Quercus ilicifolia ssp. sicula), della Sughera (Genista aristataefolia-Quercus suberifolia ssp. sicula), del Cerro di Gussone (Quercus gussoneifolia ssp. sicula), della Quercia leptobalanifolia (Quercus leptobalanifolia ssp. sicula), del Salice pedicellato (Ulmus Salicifolia pedicellataefolia ssp. sicula), ecc. Alle stesse serie sono altresì da aggiungere i complessi di vegetazione relativi a varie microgeoserie (delle pareti rocciose calcareo-dolomitiche, delle aree detritiche, delle pozze d'acqua, ecc.).

4.2 Quality and importance

I Monti Sicani costituiscono una delle aree di maggiore pregio naturalistico-ambientale di tutta l'isola, anche se il disboscamento dei secoli scorsi ha consentito la sopravvivenza soltanto di una parte del manto forestale di un tempo. Tuttavia, si tratta di un comprensorio di notevole interesse floro-faunistico e fitocenotico, con vari aspetti di vegetazione peculiari, nel cui ambito è rappresentato un elevato numero di specie vegetali endemiche e/o di rilevante interesse fitogeografico, diverse delle quali esclusive. Le specie riportate nella sezione 3.3 ed indicate con la lettera D fanno riferimento ad altre entità che in Sicilia risultano alquanto rare, la cui presenza nel territorio in oggetto è comunque ritenuta di rilevante interesse fitogeografico. Nel territorio sono altresì presenti anche numerose specie animali di inestimabile importanza a livello nazionale ed europeo. Il comprensorio rappresenta, inoltre, un anello di congiunzione di grande interesse per tutta la regione, facendo da tramite tra i grandi parchi regionali della Sicilia settentrionale ed i monti del palermitano a nord, ed il sistema della costa meridionale. L'area dei Sicani fino a pochi decenni fa era considerata il territorio italiano con la maggiore densità di specie di rapaci. Oggi, essendo scomparse alcune specie, è da verificare se ancora mantiene il primato pur ospitandone ancora un buon numero. È ricca di specie anche la mammalofauna e l'erpetofauna. Numerose sono anche le specie di insetti endemiche presenti che alzano notevolmente il valore della biodiversità entomologica, considerando anche le numerose entità rare e minacciate.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

MARCHETTA P., 2001 - Indagini preliminari sul paesaggio vegetale della dorsale di Monte Rose (Monti Sicani, Sicilia centro-occidentale). - Atti Congr. Società Italiana di Fitosociologia su "La vegetazione sinantropica. Origine, struttura, ecologia e collegamenti dinamici", Lipari (Isole Eolie) 14-16 Giugno 2001, pp.63-64. GIANGUZZI L., LA MANTIA A., RIGOGLIOSO A., 2004 - Carta della vegetazione (scala 1:20 000) della Riserva Naturale Orientata "Bosco Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago". - Naturalista Sicil. 28 (1): 205-242. GRIMMETT R.F.A. & JONES T.A., 1989 - Important Bird Area in Europe. - ICBP Technical Publication N.9, 900 pp. IAPICHINO C. & MASSA B., 1989 - The Birds of Sicily. - B.O.U. Checklist n.11, London. LO VALVO F. 1998 - Status e conservazione dell'erpetofauna siciliana. - Naturalista sicil. XXII: 53-71. LO VALVO M., MASSA B. & SARA M., 1993 - Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio. - Naturalista sicil. XVII: 1-376. LOJACONO-POJERO M., 1888-1909 - Flora Sicula o descrizione delle piante spontanee o indigenate in Sicilia. - Palermo, 5 voll. LORENZ R. & LORENZ K., 2002 - Zur Orchideenflora zirkumsizilianischer Inseln. - Jber. naturwiss. Ver. Wuppertal, 55: 100-162. MASCLE G., 1974 - Carte géologique des Monts Sicani (scale 1 :100000). - Officine Grafiche Ires, Palermo. MASSA B., FURIA M., BOMBACE M. & DE DOMENICO R., 2004 - Proposta di gestione integrata dei monti Sicani. - Naturalista sicil. XXVIII: 431-455. MINISALE P., 1995 - Studio fitosociologico delle praterie ad Ampelodesmos mauritanicus della Sicilia. - Coll. Phytosoc., 21: 615-652. RAIMONDO F.M., CERTA G., GIANGUZZI L., ILARDI V. & NORATA G., 1995 - Materiali per una nuova "flora palermitana" - Quad. Bot. Ambientale Appl., 6: 125-130, Palermo. RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L. & CERTA G., 1991 - Dati sul rilevamento floristico del territorio della Provincia di Palermo. - Giorn. Bot. Ital., 125 (3): 385. RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L. & ILARDI V., 1992 - Inventario delle specie "a rischio" nella flora vascolare nativa della Sicilia. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 3: 65-132. RIGGIO S. & MASSA B., 1975 - Problemi di conservazione della natura in Sicilia. 1° contributo per un'analisi della degradazione ambientale ed elenco delle aree dell'isola di maggiore interesse naturalistico. - Atti IV Simp. naz. Conserv. Natura, Bari, 2: 299-425. SOCIETAS HERPETOLOGICA ITALICA, 1996 - Atlante provvisorio degli Anfibi e Rettili italiani - Annali Mus. Civ. St. nat. G. Doria, Genova, 91: 95-178. SPARACIO I., 1993-1999 - Coleotteri di Sicilia. - Vol. I, II, III. Ed. L'Epos. TUCKER G.M. & HEATH F.H., 1994 - Birds in Europe: their conservation status. - Birdlife Conservation Series n.3. Birdlife International, Cambridge.

5. SITE PROTECTION STATUS

5.1 Designation types at national and regional level (optional):

[Back to top](#)

Code	Cover [%]
IT05	45.00
IT13	20.00
IT21	42.00

5.2 Relation of the described site with other sites (optional):

Designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover [%]
IT05	RNO Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco	+	8.00
IT05	RNO Bosco Ficuzza, Rocca Busambra, B. Cappelliere, Gorgo Drago	+	18.00
IT05	RNO Monte di Palazzo Adriano e Valle del Sosio	+	15.00
IT05	RNO Monte Carcaci	+	5.00

Designated at international level:

Type	Site name	Type	Cover [%]
------	-----------	------	-----------

5.3 Site designation (optional)

No information provided

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

No information provided

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input checked="" type="checkbox"/>	Yes	Name: Piano di gestione Monti Sicani decreto n. 346 del 24/06/2010 Link: _____
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation	
<input type="checkbox"/>	No	

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p>X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

6.3 Conservation measures (optional)

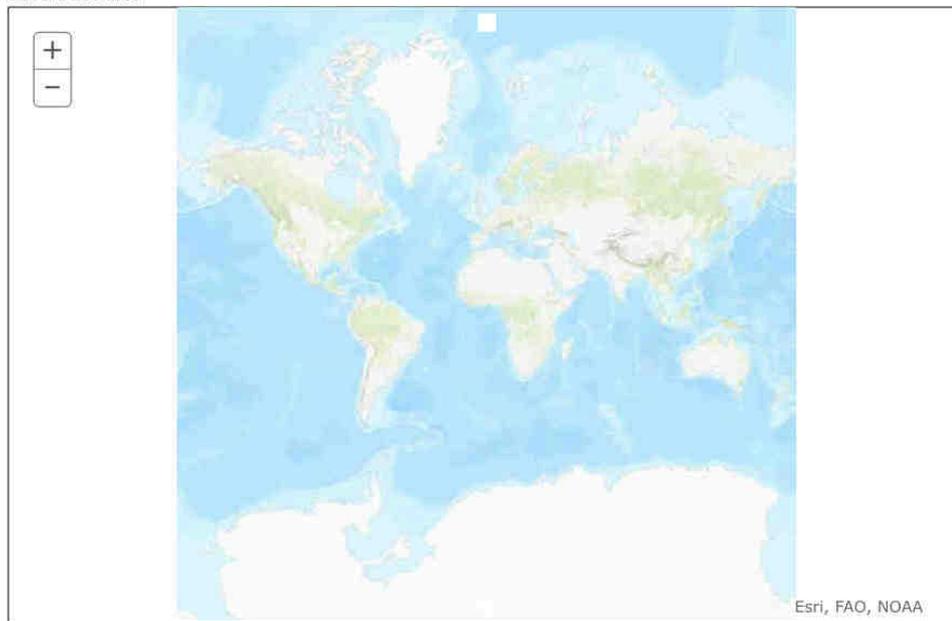
No information provided

7. MAP OF THE SITE

No information provided

[Back to top](#)

SITE DISPLAY



<i>Progettazione e Consulenza Ambientale</i>	<i>ELABORATO</i>	<i>PROPONENTE</i>
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

14. FORMAT DEL PROPONENTE

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

Oggetto P/P/P/I/A:	IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI
--------------------	--

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 - Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)
- Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Si -> indicare quale tipologia: Allegato II - - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW. (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)
 - No
- Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?
- Si indicare quali risorse:
.....
 - No
- Il progetto/intervento è un'opera pubblica?
- Si
 - No
- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
 - PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

- | | |
|----------------------|---|
| Tipologia P/P/P/I/A: | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) IMPIANTO AGRIVOLTAICO |
|----------------------|---|

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Proponente:	X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA
 Comune: COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA (AG) E MENFI (AG)
 Località/Frazione:
 Indirizzo:

Particelle catastali: (se utili e necessarie)	<i>Impianto Agrivoltaico</i> - Foglio di mappa catastale n. 54 del Comune di Sambuca di Sicilia, particelle 46, 209, 142, 325, 326, 328, 329, 330 (F) Foglio di mappa catastale n. 66 del Comune di Sambuca di Sicilia, particelle 26, 78, 79, 82, 83, 84, 85, 87, 88, 109, 113, 114, 156, 159, 110, 111, 115, 168, 190, 181, 202, 203, 204, 205 Foglio di mappa catastale n. 43 del Comune di Menfi, particelle 26, 29, 28, 34, 94, 35, 107, 36, 108, 37, 109, 38, 183, 39, 186, 40, 316, 41, 425, 42, 427, 43, 430, 208, 433, 210, 436, 324, 395 (F), 396 (F), 417, 426, 306, 429, 422, 432, 435, 438;	<i>ESS (Storage)</i> - Foglio di mappa catastale n° 54 del Comune di Sambuca di Sicilia, particelle 138, 212	<i>Area SSE (Sottostazione utente)</i> - Foglio di mappa catastale n° 54 del Comune di Sambuca di Sicilia, particella 322	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
--	--	--	---	---

Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.: UTM 33S	DESCRIZIONE	SISTEMA UTM 33S WGS84		
		E	N	H (m)
	Lotto A Area Nord/Ovest (Sambuca di Sicilia)	325778	4166093	304
	Lotto B Area Nord/Est (Sambuca di Sicilia)	326821	4165835	321
	Lotto C Area Sud (Menfi)	326735	4164547	156
	ESS - Sistema di Storage Elettrico (Sambuca di Sicilia)	325994	4166307	328
	SSEU - Sottostazione Elettrica di Utente (Sambuca di Sicilia)	325358	4165809	297

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	ITA040006	COMPLESSO MONTE TELEGRAFO E ROCCA FICUZZA
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	ITA020048	MONTI SICANI, ROCCA BUSAMBRA E BOSCO DELLA FICUZZA
		IT _____	
		IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No
 Citare, l'atto consultato: Piano di gestione Monti Sicani decreto n. 346 del 24/06/2010

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	--

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 040006 distanza dal sito: 3.300 (metri)
- Sito cod. IT 020048 distanza dal sito: 3.300 (metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?
 Si No

Descrivere:
 I principali elementi di discontinuità con il sito Natura 2000 sono:
 - la VIABILITÀ STRADALE, in particolare la SS624, ubicata nelle immediate vicinanze dell'impianto agrivoltaico, collegata alla SS188e ed il reticolo di viabilità secondaria e rurale ampiamente presente enlla zona;
 - il Fiume CARBOY, ad est dell'impianto, con le sue gole nella parte nord rappresenta un forte elemento naturale di discontinuità;

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
 EnvLab <small>Environment Engineering Lab</small>	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO <small>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</small>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

- L'OROGRAFIA DEL TERRITORIO, stante la presenza diffusa di rilievi con quote maggiori rispetto alle quote altimetriche dell'impianto e del Sito ZSC.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?
 Si No
Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i>
--	--	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto integra l'aspetto produttivo agricolo con la produzione energetica da fonte rinnovabile al fine di fonderli in una iniziativa unitaria ecosostenibile.

La definizione della soluzione impiantistica per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica è stata guidata dalla volontà della Società Proponente di perseguire la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del contesto agricolo di inserimento dell'impianto.

Nella progettazione dell'impianto è stato quindi incluso, come parte integrante e inderogabile, dell'iniziativa, la definizione di un piano di dettaglio di interventi agronomici.

Pertanto, nel progetto coabitano due macro-componenti quali:

- **la Componente energetica** costituita dal generatore fotovoltaico e dalle opere di connessione alla rete di trasmissione;
- **la Componente agricola** con le relative attività di coltivazione agricola e zootecnica.

La Componente energetica consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, su strutture ad inseguimento monoassiale (trackers), in 3 diversi lotti di terreno, di cui 2 ubicati nel Comune di Sambuca di Sicilia ed 1 nel Comune di Menfi.

La Sottostazione elettrica di utenza (SSEU) di elevazione della tensione da 30kV a 220kV per l'immissione dell'energia prodotta nella rete ad Alta Tensione di Terna sarà ubicata nel Comune di Sambuca di Sicilia in un sito posto nelle immediate vicinanze della esistente Stazione Elettrica di connessione alla RTN

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

denominata "Sambuca". La Sottostazione elettrica di utenza (SSEU) è già stata inserita in un altro progetto presentato da X-Elio Italia 3 nell'ambito della procedura P.A.U.R. Sicilia n. 134 - Classifica: AG23_IF25 che ha ricevuto il benestare al progetto da Terna S.p.A. con nota prot. N. P20210004800 del 19/01/2021 (codice pratica 201800300) e riproposta nel presente progetto al fine di descrivere compiutamente tutti i macro-elementi che compongono l'architettura del Sistema nel suo complesso dalla generazione elettrica all'immissione nella rete elettrica.

L'impianto agrovoltaco sarà composto, come prima detto, complessivamente da n. 3 Lotti per un totale di n.7 campi di potenza variabile da 2,24 MW sino a 6,59 MW, per una potenza complessiva di 36,43 MW (36.426 kW), collegati fra loro attraverso una rete di distribuzione interna in media tensione.

In particolare:

- presso il Comune di Sambuca di Sicilia (Area Nord/Est e Nord/Ovest dell'impianto) verranno realizzati, nei 2 Lotti disponibili, n. 4 campi per una potenza complessiva pari a circa 21.606 kW;
- presso il Comune di Menfi (Area Sud dell'impianto) verranno invece realizzati, nel Lotto disponibile, n. 3 campi per una potenza complessiva pari a 14.820 kW.

Presso l'impianto verranno altresì realizzate le cabine di sottocampo e le cabine principali di impianto dalla quale si dipartono le linee di collegamento di media tensione interrate verso il punto di consegna, presso la nuova sottostazione elettrica di trasformazione di utenze, che verrà realizzata nel Comune di Sambuca di Sicilia nei pressi della stazione elettrica di rete della RTN esistente denominata Sambuca; sarà altresì realizzata la Control Room per la gestione e monitoraggio dell'impianto, i servizi ausiliari e di videosorveglianza.

Nell'Area Nord/Ovest dell'impianto, sita nel territorio del Comune di Sambuca di Sicilia, in posizione limitrofa al parco fotovoltaico sarà realizzata la Stazione di Accumulo Elettrico (ESS) della potenza nominale di 16,5 MW ed una capacità di accumulo di 66,00 MWh in grado di garantire una immissione in rete di 16,5 MW di potenza per 4 ore continuative.

Per quanto concerne la Componente agricola si rappresenta che una parte predominante dei terreni disponibili sarà destinata ad attività agricole (oliveti, seminativi, piante aromatiche), all'apicoltura, al pascolo ed a vasti interventi di forestazione il tutto in una logica di integrazione costante con la componente di produzione energetica da fonte rinnovabile.

Nel complesso l'impianto agrivoltaco "Arancio" prevede soluzioni integrative innovative con montaggio di moduli elevati da terra montati su inseguitori di rollio che determinano la rotazione dei moduli lungo l'asse N-S, tali da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione.

L'impianto sarà inoltre dotato di sistemi di monitoraggio che consentono di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Per i dettagli si rinvia agli elaborati di Progetto depositati presso il MiTE per la Valutazione di Impatto Ambientale

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: vedasi progetto depositato per procedura VIA al MiTE <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
---	--

4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:	Condizioni d’obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, No , perché:	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’
(compilare solo parti pertinenti)

E’ prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	--	-----------------------------	--	--

Se, **Si**, cosa è previsto:
In progetto sono previste trasformazioni dell’uso del suolo Permanenti e Temporanee come di seguito indicato.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

Trasformazioni permanenti: realizzazione di nuova viabilità interna all’impianto, realizzazione basamenti in calcestruzzo per cabine di campo, control room, stazione di conversione MT/AT, sistema di accumulo. Tali trasformazioni considerate permanenti incidono complessivamente su 5,856 ettari, corrispondenti al 5,21% della superficie di progetto. Per compensare tali trasformazioni permanenti è stato previsto in progetto un vasto intervento di forestazione.

Trasformazioni temporanee: possono considerazioni tali le trasformazioni connessa all’installazione delle strutture di supporto e dei moduli fotovoltaici, tutte opere rimovibili e che non consumano suolo. Difatti, considerata la particolare tipologia costruttiva prevista con tracker monoassiali ad inseguimento solare che pongono i moduli ad una considerevole altezza da terra, viene *mantenuta inalterata la funzione vegetativa del terreno sottostante*; le condizioni microclimatiche che vengono a crearsi sono certamente più favorevoli per la crescita di specie vegetali contrastando il processo di desertificazione già in atto nei territori oggetto dell’impianto agrivoltaico. Pertanto la parte sottostante ai moduli fotovoltaici è da considerare suolo occupato ma non consumato.

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/sca vi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
--	---	---	---

<p>Se, Si, cosa è previsto: E’ previsto lo sbancamento di limitate superfici e solo in corrispondenza dei basamenti in calcestruzzo per cabine di campo, control room, stazione di conversione MT/AT, sistema di accumulo.</p> <p>Lo scavo di sbancamento interesserà complessivamente un superficie di circa 0,45 ettari.</p> <p>I materiali di scavo saranno stoccati temporaneamente in attesa di caratterizzazione entro apposite aree e gestiti secondo il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo conformemente al DPR 120/2017.</p> <p>Al fine di contenere l’emissione di polveri si provvederà al costante inumidimento delle superfici interessata dagli scavi. Il trasporto sarà effettuato mediante appositi mezzi con cassone coperto.</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto: Livellamento in corrispondenza dei tracciati della nuova viabilità interna (molto ridotti in quanto il percorso della viabilità segue curve di livello a quote molto vicine tra di loro limitando di fatto scavi e livellamenti).</p> <p>Non è previsto spietramento</p>
---	---

<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>E’ prevista la temporanea realizzazione nell’area di cantiere per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dell’opera di apposite aree di stoccaggio materiali e terreno asportato. Le terre da scavo gestite secondo il DPR 120/2017.</p>
--	---

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
.....		
.....		
.....		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, Si , descrivere: La piantumazione di uliveti ed arbusti per la realizzazione della fascia di mitigazione ambientale/visiva lungo il perimetro dell'impianto nonché la coltivazione delle aree secondo il piano agronomico colturale in pur non rientrando tra le tecniche di ingegneria naturalistica consente comunque il miglioramento ambientale ed agricolo dell'area oggetto dell'intervento sottraendo porzioni aride ed incolte alla colonizzazione di specie vegetali infestanti.		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco /rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: ...E' previsto l'espianto di alcune piante di olivo non secolare e il reimpianto nello stesso sito secondo le procedure di legge vigenti.....	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: La piantumazione di uliveti ed arbusti per la realizzazione della fascia di mitigazione ambientale/visiva lungo il perimetro dell'impianto; la messa a dimora di piante aromatiche e officinali, il rinverdimento di aree da adibire a prato pascolo; un vasto intervento di riforestazione coerente con il "Piano Forestale Regionale". Indicare le specie interessate: specie arboree, arbustive ed erbose autoctone e/o alloctone, piante aromatiche e officinali.	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
 EnvLab <small>Environment Engineering Lab</small>	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE <i>(D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</i>	 X-ELIO <small>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</small>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

	regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto: E' previsto il pascolo di specie ovine alloctone come nella tradizione pastorizia della zona Indicare le specie interessate: Ovini (pecore e capre).....	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	SI
		➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):	SI
		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	NO
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: <i>Fase di realizzazione</i> Le attività di cantiere produrranno un incremento della rumorosità nelle aree interessate: tali emissioni sono comunque limitate alle ore diurne e solo a determinate attività tra quelle previste. In particolare, le operazioni che possono essere causa di maggiore disturbo, e per le quali saranno previsti specifici accorgimenti di prevenzione e mitigazione sono: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di battipalo; - operazioni di scavo con macchine operatrici (pala meccanica cingolata, autocarro, ecc.); - operazioni di riporto, con macchine che determinano sollecitazioni sul terreno (pala meccanica cingolata, rullo compressore, ecc); - posa in opera del calcestruzzo/magrone (betoniera, pompa); - trasporto e scarico materiali (automezzo, gru, ecc). Le interazioni sull'ambiente che ne derivano sono modeste, dato che la durata dei lavori è limitata nel tempo e l'area del cantiere è comunque sufficientemente lontana da centri abitati. Al fine di limitare l'impatto acustico in fase di cantiere sono comunque previste specifiche misure di contenimento e mitigazione. Terminata la fase di realizzazione/costruzione tali potenziali fattori di inquinamento cesseranno di produrre effetti in quanto fattori temporanei. Tenuto conto dell'alto grado di prefabbricazione dei componenti utilizzati, non saranno prodotti ingenti quantitativi di rifiuti; qualitativamente essi possono essere	

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

		<p>classificabili come rifiuti non pericolosi, originati prevalentemente da imballaggi (pallets, bags, etc.).</p> <p>Le emissioni in atmosfera nella fase di cantiere sono essenzialmente riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circolazione dei mezzi di cantiere (trasporto materiali, trasporto personale, mezzi di cantiere); • Dispersioni di polveri. <p>Gli inquinanti emessi dai mezzi di cantiere sono quelli tipici emessi dalla combustione dei motori diesel dei mezzi, principalmente CO e NOx.</p> <p>Gli interventi previsti per l'allestimento delle aree di cantiere e per la realizzazione delle opere saranno inoltre causa di emissioni di tipo polverulento, riconducibili essenzialmente alle attività di escavazione e movimentazione dei mezzi di cantiere. Per ridurre al minimo l'impatto verranno adottate specifiche misure di prevenzione, quali l'inumidimento delle aree e dei materiali prima degli interventi di scavo, l'impiego di contenitori di raccolta chiusi, la protezione dei materiali polverulenti, l'impiego di processi di movimentazione con scarse altezze di getto, l'ottimizzazione dei carichi trasportati e delle tipologie di mezzi utilizzati, il lavaggio o pulitura delle ruote dei mezzi per evitare dispersione di polveri e fango, in particolare prima dell'uscita dalle aree di lavoro e l'innesto su viabilità pubblica.</p> <p><i>Fase di esercizio</i></p> <p>L'impianto in progetto non comporterà emissioni in atmosfera in fase di esercizio. Per tale motivo, in sede di progettazione definitiva, la Società ha previsto di includere la valutazione periodica dei benefici ambientali derivanti dall'esercizio dell'impianto, quantificabili in termini di mancate emissioni di inquinanti e di risparmio di combustibile.</p> <p>Tali parametri sono facilmente calcolabili moltiplicando la produzione di energia dall'impianto per i fattori di emissione specifici ed i fattori di consumo specifici riscontrati nell'attività di produzione di energia elettrica in Italia.</p> <p>I benefici ambientali attesi dell'impianto in esame, valutati sulla base della stima di produzione annua di energia elettrica sono riportati in dettaglio al paragrafo 7.3 del SIA.</p> <p>Gli unici scarichi previsti sono le acque reflue generate in corrispondenza della sottostazione di utenza MT/AT e della Control Room del parco agrivoltaico, che saranno gestite con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuale raccolta degli scarichi sanitari in una fossa settica dedicata e smaltimento periodico come rifiuto delle acque raccolte; • raccolta e separazione delle acque di prima pioggia, con convogliamento ad una vasca di raccolta, successivo trattamento di sfangamento e di disoleazione, prima di essere riunite a quelle cosiddette di "seconda pioggia" pulite, quindi scaricate nel corpo recettore individuato. <p>Occorre in ogni caso precisare che non sono previste attività di presidio della Stazione di Utenza, pertanto i reflui generati saranno di entità estremamente</p>
--	--	---

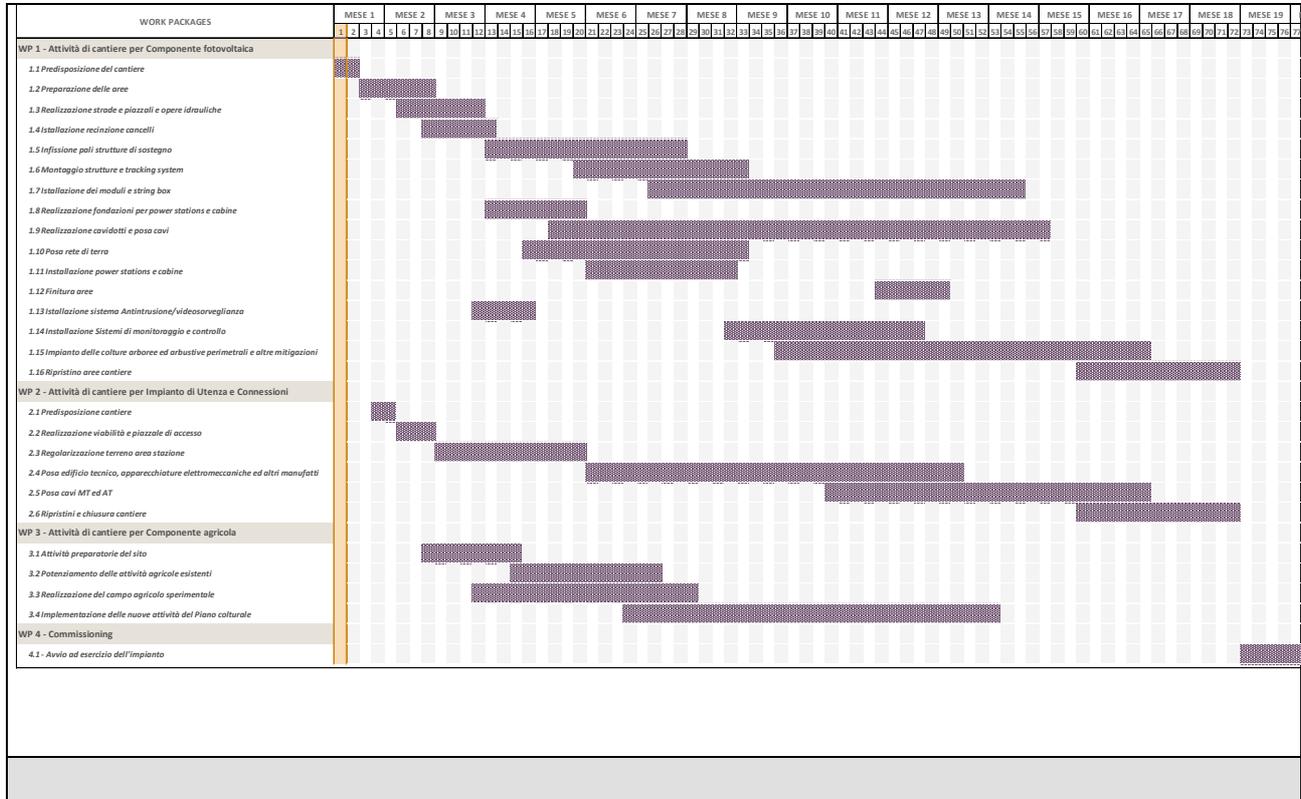
Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
 PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI

	<p>contenuta, limitata alla presenza saltuaria di personale, durante le attività di manutenzione della stazione stessa.</p> <p>La produzione di rifiuti nella fase di esercizio dell'opera deriva esclusivamente da attività di manutenzione programmata e straordinaria dell'impianto e da attività di ufficio.</p> <p>Per quanto concerne sfalci e potature generati dalle attività agricole e più precisamente dalle attività manutentive della fascia arborea, che consistono nelle potature delle piante di progetto, questi saranno gestiti in accordo alla normativa vigente.</p> <p>Le principali tipologie di rifiuti prodotti sono riassunti nella tabella di cui al paragrafo 9.4.3 del SIA.</p> <p>Le tipologie di rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione saranno direttamente gestite dalla ditta fornitrice del servizio, che si configura come "produttore" del rifiuto, con i relativi obblighi/responsabilità derivanti dalla normativa di settore. La società proponente effettuerà una stretta attività di verifica e controllo che l'appaltatore operi nel pieno rispetto della normativa vigente.</p> <p>Per quanto concerne i rifiuti la cui produzione è in capo alla società proponente, questi saranno gestiti nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>La fase di esercizio dell'impianto fotovoltaico comporterà unicamente emissioni di rumore limitatamente al funzionamento dei macchinari elettrici, progettati e realizzati nel rispetto dei più recenti standard normativi ed il cui alloggiamento è previsto all'interno di apposite cabine tali da attenuare ulteriormente il livello di pressione sonora in prossimità della sorgente stessa.</p> <p>A queste emissioni rumorose si aggiungono quelle derivanti dai motori del tracker, di entità trascurabile.</p> <p>La fase di esercizio dell'impianto in progetto comporterà la generazione di campi elettromagnetici, prodotti dalla presenza di correnti variabili nel tempo e riconducibili, nello specifico, ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cavidotti interrati per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta; • Sottostazione Elettrica di Utente (SSE) MT/AT; • elettrodotto a 220 kV di collegamento tra la futura SSE 220/30 kV e la Stazione Elettrica RTN esistente; • cavi solari e cavi BT nell'area dell'impianto fotovoltaico; • power stations. <p>In sede di progettazione dell'impianto e delle opere connesse sono state individuate le soluzioni migliori per la riduzione dell'emissione di radiazioni elettromagnetiche ed è stato verificato il pieno rispetto della normativa vigente.</p> <p>La valutazione delle emissioni elettromagnetiche è riportata nelle relazioni di accompagnamento al progetto "RELAZIONE SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI".</p> <p>Tutti gli aspetti relativi alle fonti di inquinamento e produzione di rifiuti sono ampiamente trattati nello Studio di Impatto Ambientale depositato al MiTE.</p>
--	---

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)	X-ELIO X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004

IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO"
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004	Ing. Claudio Rizzo Dott. Vincenzo Ruvolo	 	Roma, 03/02/2023

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO </p> <p>X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</p>		

15. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Tenuto conto della situazione attuale, delle considerazioni precedentemente esposte e delle opere da realizzare, oggetto del presente screening d'incidenza, si può affermare che la realizzazione dell'impianto non comporterà influenze negative sulla componente floro-vegetazionale locale di maggior pregio, gli habitat di interesse comunitario, la fauna e l'avifauna locale.

L'area di progetto esaminato si inserisce in un contesto caratterizzato da un basso interesse dal punto di vista naturalistico trattandosi, per la maggior parte, di un'area antropizzata e interessata da seminativi.

Non si evidenziano criticità per l'avifauna del sito, né durante la fase di realizzazione, né durante la fase di esercizio; non ci saranno incidenze negative sui siti ZSC ITA040006 "COMPLESSO MONTE TELEGRAFO E ROCCA FICUZZA" e della ZPS ITA020048 "MONTI SICANI, ROCCA BUSAMBRA E BOSCO DELLA FICUZZA" data altresì la notevole distanza dalla stessa e la presenza di elementi di discontinuità con il sito quali viabilità stradale, corsi d'acqua e conformazione orografica.

Precauzionalmente saranno adottate alcuni accorgimenti che potranno minimizzare potenziali effetti negativi ed inducibili dalla realizzazione dell'opera in progetto quali:

- la formazione delle maestranze che lavoreranno alla realizzazione dell'impianto ed al suo esercizio centrata sui temi ambientali e naturalistici;
- durante la fase di cantiere saranno attuate le misure previste dalle comuni norme di cautela quali, ad esempio, il controllo della dispersione di idrocarburi nel suolo e la rimozione ed il corretto smaltimento dei rifiuti;
- per evitare l'emissione di polveri si provvederà a bagnare le superfici sulle quali avverrà la movimentazione dei mezzi;
- i lavori di costruzione non avverranno in ore crepuscolari e notturne, che rappresentano il periodo più critico per molte specie di mammiferi ed uccelli, rettili ed anfibi.

In base agli studi effettuati le modificazioni indotte sull'area vasta dalla realizzazione del progetto non generano interferenze o incidenze significative sulle componenti biotiche di rilievo, né sono tali da diminuire la coerenza ecologica della ZSC ITA040006 "COMPLESSO MONTE TELEGRAFO E ROCCA FICUZZA" e della ZPS ITA020048 "MONTI SICANI, ROCCA BUSAMBRA E BOSCO DELLA FICUZZA".

Gli impatti sulle componenti floro-vegetazionale, faunistica ed ecologica legati all'inserimento ambientale dell'opera, possono rilevarsi positivi grazie anche alle azioni di mitigazione e prevenzione previsti in progetto che possono dar luogo ad una rinaturazione dell'area già compromessa dall'attività umana.

Il progetto risulta compatibile con il contesto territoriale nel quale si colloca, in quanto non indurrà modificazioni tali da interferire sensibilmente con la struttura, la dinamica ed il funzionamento degli ecosistemi naturali e seminaturali.

In termini puntuali il sito presenta un basso grado di naturalità e basso valore naturalistico. La realizzazione delle opere non comporta nessuna distruzione di specie vegetali protette e di alberi di alto fusto; la realizzazione delle opere previste non creerà frammentazioni di habitat nè interferirà con la contiguità fra le unità ambientali presenti.

Progettazione e Consulenza Ambientale	ELABORATO	PROPONENTE
	<p align="center">SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.)</p>	<p align="center">X-ELIO ⊕ X-ELIO ITALIA 9 S.r.l. Corso Vittorio Emanuele II, 349 00186 ROMA – C.F./P.IVA 15862331004</p>
<p align="center">IMPIANTO AGROVOLTAICO "ARANCIO" <i>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DELLA POTENZA DI 36,43 MWp (33 MW IN IMMISSIONE) CON SISTEMA DI ACCUMULO DA 16,5 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN RICADENTE NEI COMUNI DI SAMBUCA DI SICILIA E MENFI</i></p>		

Le opere non influiranno con l'interconnessione tra le varie popolazioni locali e neanche con la loro possibilità di spostamento.

Alla luce di quanto esposto e delle valutazioni effettuate, la realizzazione del progetto esclude il possibile degrado del sistema ed esclude possibili incidenze e impatti negativi sulle componenti ambientali.

L'impatto generato dalla realizzazione dell'opera, scomposto nelle sue singole componenti non è tale da condizionare anche parzialmente la funzionalità e gli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 nei suoi aspetti morfologici, vegetazionali e faunistici. Come misure di attenuazione sono solo da richiamare quelle già previste in progetto.

Si dichiara pertanto che la realizzazione del progetto non presenta incidenze negative dirette ed indirette sull'intero comprensorio né sulla ZSC ITA040006 "COMPLESSO MONTE TELEGRAFO E ROCCA FICUZZA" né sulla ZPS ITA020048 "MONTI SICANI, ROCCA BUSAMBRA E BOSCO DELLA FICUZZA" e non determinerà conseguenze indesiderate sulla flora, sulla fauna, sugli habitat e sul paesaggio.

In definitiva, in relazione ai siti ZSC ITA040006 "COMPLESSO MONTE TELEGRAFO E ROCCA FICUZZA" né sulla ZPS ITA020048 "MONTI SICANI, ROCCA BUSAMBRA E BOSCO DELLA FICUZZA" il progetto in esame non presenta elementi di contrasto con i livelli di tutela e conservazione della stessa ed in particolare l'intervento non può generare incidenze dirette, indirette e/o cumulative, anche potenziali, su habitat e specie di interesse comunitario, nonché sull'integrità dei siti Natura 2000 esaminati.

Si ritiene pertanto conclusa la verifica di incidenza al livello 1 di screening qui condotta.

Il tecnico

